

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

Con aggiornamento POF a.s 2020-2021
(approvato dal C.d.I. il 21/12/2020)



Sede centrale Bagnara Calabria

Liceo Scientifico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane
- ITI - ITTL

Plesso Villa San Giovanni

IPSIA - ITTL

Plesso Sant'Eufemia d'Aspromonte

Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Umane

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "E. FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15 dicembre 2018 con delibera n. 3 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6541 del 19 novembre 2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 dicembre 2018 con delibera n. 6

Anno di aggiornamento:

2020/21

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21 dicembre 2020, con delibera N. 3, nel rispetto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, Protocollo N. 6541 del 19 novembre 2018 e successiva integrazione del 25 settembre 2020 prot. n. 3948, ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21 dicembre 2020 con delibera N. 3.

Periodo di riferimento:

2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il PTOF dell'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" di Bagnara Calabria è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 dicembre 2018, con delibera n. 3, sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, Protocollo N. 6541 del 19 novembre 2018, ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15 dicembre 2018 con delibera N. 6.

L'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2020-2021, limitatamente alle risorse professionali (come da dato estratto ottobre 2020 - organico per l'anno 2020-2021), all'Organigramma e Funzionigramma annuale, ai nuovi progetti ad integrazione dell'Offerta formativa, al Piano della DDI, all'insegnamento di Educazione Civica e ai parametri della valutazione connessi, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21 dicembre 2020, con delibera N. 3, nel rispetto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, Protocollo N. 6541 del 19 novembre 2018 e successiva integrazione, ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21 dicembre 2020 con delibera N. 3.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Contesto di riferimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" è da sempre profondamente radicato nel territorio con un bacino di utenza che, data la dislocazione dei diversi plessi e la varietà degli indirizzi di studio attivati, abbraccia l'area tirrenica compresa tra le città di Bagnara Calabria e Villa San Giovanni, fino ad includere la zona pedemontana di Sant'Eufemia d'Aspromonte e i comuni limitrofi di Sinopoli, San Procopio e Acquaro.

La scuola svolge la sua missione educativa in un territorio estremamente eterogeneo, al cui interno coesistono istanze e realtà socio-economiche e culturali diverse. L'area non è interessata da insediamenti produttivi di particolare rilievo. L'entroterra si caratterizza per il prevalere di attività commerciali al dettaglio o legate al settore primario, quali l'agricoltura, con la sporadica presenza di piccole realtà produttive artigianali, a conduzione familiare, dedite alla trasformazione di prodotti rurali quali oleifici, pastifici e caseifici. L'area costiera di Bagnara Calabria e Villa S. Giovanni, benché segnata anch'essa da modesta vivacità economica, ha da

sempre dimostrato una vocazione turistica, soprattutto la città di Bagnara nel periodo estivo, e marinara, potendo contare su qualche struttura ricettiva e su infrastrutture connesse con il settore della pesca e il trasporto marittimo. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da famiglie con reddito medio o medio-basso, che comunque ripongono ampie aspettative verso il raggiungimento degli obiettivi formativi della scuola, se si considera l'utenza del Liceo scientifico. Esse appaiono attente alla formazione educativa e culturale dei propri figli, convinte che la scuola sia mezzo di effettiva promozione umana, culturale e sociale.

Quasi tutte le sedi dell'Istituto "E. Fermi" sono frequentate da un certo numero di studenti pendolari che usufruiscono dei mezzi pubblici (treni ed autolinee). Questo è causa di difficoltà alle famiglie ed alla Scuola, poiché le autolinee non sempre si adeguano alle direttive di facilitazione emanate dagli organismi regionali, né sono disponibili a modifiche dei loro orari in funzione del regolare svolgimento delle lezioni.

Le opportunità di incontro e di aggregazione nel territorio sono alquanto limitate, ove si escludano le iniziative parrocchiali a carattere sociale, alcune sale di videogiochi, qualche circolo sportivo e le piazze cittadine. La scuola, pertanto, si adopera per offrire all'utenza formative occasioni di confronto e di scambio, mediante progetti e attività extracurricolari.

Bisogni formativi espressi dal territorio

Pur essendo generalmente presenti potenzialità di sviluppo, il territorio, nel suo complesso, non riesce a contribuire in maniera continuativa ed efficace all'integrazione dell'offerta formativa della scuola, obbligata, pertanto, spesso a farsi carico del compito di proporre situazioni di stimolo e arricchimento culturale con attività extracurricolari. Purtroppo il sistema di trasporti pubblici carente, per quanto riguarda il territorio di Sant'Eufemia d'Aspromonte, sede di una delle due sedi liceali, obbliga l'Istituto ad appoggiarsi per le uscite didattiche fuori sede ad aziende di trasporto privato, con conseguente aggravio di spese sulle famiglie degli alunni. Ciò è causa, talvolta, della mancata partecipazione da parte di singoli alunni. L'area territoriale in cui si colloca l'Istituto risente dell'alto tasso di disoccupazione, che a livello di regione Calabria reca il primato negativo italiano, già attestato sul 21%, è drasticamente peggiorato secondo i più recenti dati EURISPES nell'anno 2020 per effetto dell'emergenza sanitaria Covid-19. Inoltre, la provincia di Reggio Calabria, così come come la regione, per la sua posizione sta diventando terra di approdo di persone immigrate provenienti da diversi paesi ricadenti nell'area del Mediterraneo, in fuga per l'instabilità politica, conflitti e povertà.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IS "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS01700A
Indirizzo	VIA GIACOMO DENARO, 24 BAGNARA CALABRA 89011 BAGNARA CALABRA
Telefono	0966439104
Email	RCIS01700A@istruzione.it
Pec	rcis01700a@pec.istruzione.it

❖ L.SC. BAGNARA ASS. IIS "E.FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RCPS01701R
Indirizzo	VIA NASTARI BAGNARA CALABRA 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via GIACOMO DENARO SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE
Totale Alunni	258

❖ LIC.SC.SANT'EUFEMIA-SS L.SC. BAGNARA C.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RCPS01702T
Indirizzo	VIA LUPINI SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE 89027 SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Telesio SNC - 89027 SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE RC
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> SCIENTIFICO SCIENZE UMANE
Totale Alunni	120

❖ **IPSIA VILLA SG ASS. I.I.S. FERMI BAGNARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RCRI017012
Indirizzo	VILLA SAN GIOVANNI 89018 VILLA SAN GIOVANNI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via II NOVEMBRE 43-45-47 - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA INDUSTRIA - TRIENNIO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE CONDUZIONE DEL MEZZO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
Totale Alunni	257

❖ ITI BAGNARA -S.ASS. IIS. FERMI BAGNARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RCTF01701V
Indirizzo	PIAZZA MORELLO BAGNARA CALABRA 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Piazza morello SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • CONDUZIONE DEL MEZZO • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE • ELETTROTECNICA
Totale Alunni	174

Approfondimento

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto "E. Fermi" di Bagnara Calabria deve la sua attuale configurazione sia al processo di razionalizzazione scolastica attuata nel 1999 all'interno del distretto in cui è collocato, sia alla progressiva espansione della azione educativa svolta oltre i confini della città tirrenica. Attualmente esso comprende: il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico Industriale con sede a Bagnara Calabria, il Liceo Scientifico di Sant'Eufemia d'Aspromonte e l'IPSIA di Villa San Giovanni.

Il Liceo Scientifico istituito a Bagnara Calabria nel 1961, come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha rappresentato il primo nucleo dell'Istituto.

Allora la scuola aveva sede in un prefabbricato sito sul viale Turati, in corrispondenza con la via Scesa Rosario, e contava una sola classe.

Nell'anno scolastico 1969/70 il Liceo di Bagnara diventò sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "A. Volta" di Reggio Calabria. Per far fronte all'aumento del numero delle classi, al prefabbricato preesistente, se ne aggiunse un altro costruito nei pressi di Piazza Stazione. Il 1 ottobre 1970 la Scuola divenne autonoma, contando all'epoca su nove classi.

Nel 1972 l'Istituto venne trasferito negli attuali locali del Palazzo Vincenzo Morello, antica residenza signorile, che passò di mano in mano, prima di essere acquistata dal Comune di Bagnara, che ne dispose la definitiva destinazione a sede scolastica. Il Palazzo Morello fu, infatti, la dimora di rappresentanza del senatore e giornalista Vincenzo Morello e fa parte del complesso di bellissimi palazzi costruiti a Bagnara intorno agli anni Venti-Trenta. Un recentissimo intervento di recupero ha consentito di restituire alla città uno dei gioielli artistici, soprattutto per i mosaici esterni, tornati a splendere come in origine, con alcuni motivi che richiamano i decori che caratterizzano gli interni dell'edificio. Contigua al complesso principale, una lunga struttura di più recente costruzione, e di stile diverso rispetto al disegno architettonico dell'edificio principale, si snoda al solo pianoterra. Essa ospita la palestra dell'Istituto e due laboratori.

Nei primi anni settanta, dal Liceo di Bagnara dipendevano le due sezioni staccate di Sant'Eufemia d'Aspromonte e di Oppido Mamertina, quest'ultima divenuta autonoma nell'anno scolastico 1974/75.

Dal 1 settembre dell'anno 2000, a seguito della revisione degli ordinamenti scolastici e dell'ampliamento dell'offerta formativa, la scuola è andata strutturandosi come Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi", associando al Liceo Scientifico di Bagnara Calabria la locale sezione dell'Istituto Tecnico Industriale "Vallauri" di Reggio Calabria, situata in un edificio con affaccio nella piazza antistante la sede liceale, e la sezione staccata del Liceo di Sant'Eufemia d'Aspromonte.

Un'ulteriore articolazione nella struttura dell'Istituto si è registrata nel 2012 quando, per effetto del Piano di Dimensionamento della rete scolastica provinciale, l'IPSIA di Villa San Giovanni è stato ad esso formalmente associato. Puntando su un sempre crescente ampliamento dell'offerta formativa, dall'a. s. 2013/2014, ai pre-esistenti indirizzi di studio si è aggiunto, nel settore Tecnologico, l'indirizzo Trasporti e Logistica (Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione Apparati e Impianti Navali) e Automazione, che ha soddisfatto la crescente richiesta da parte dell'utenza.

Dall'anno scolastico 2013/2014, l'Istituto Industriale di Bagnara ha arricchito il suo piano di studi con l'attivazione dell'Indirizzo Nautico - Trasporti e Logistica (Conduzione del Mezzo Navale). Attraverso l'attivazione di questo nuovo percorso formativo, l'Istituto "E. Fermi"



puntava a intercettare una nuova utenza di alunni venendo incontro a nuove esigenze formative, mettendosi al servizio di chi è appassionato di navi e del settore del trasporto marittimo, interessato a un lavoro aperto alla globalizzazione e alle innovazioni tecnologiche che non ha confini nel mondo, curioso di capire come una piccola innovazione in un campo come quello della mobilità marittima può produrre grandi cambiamenti nella misura in cui rende la circolazione di merci e persone più efficiente e rapida.

A partire dal 2017, ultimati i lavori di adeguamento e ristrutturazione, il Liceo Scientifico di Sant'Eufemia d'Aspromonte è stato trasferito in una nuova sede. Si tratta di un edificio situato in via Telesio, nel cuore della parte antica del paese.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
	navigazione marittima	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM nelle aule	28

Approfondimento

Sono a disposizione dei docenti alcuni notebooks per l'ordinaria attività didattica e tenuta del Registro Elettronico.

Laboratori di informatica

Al fine di promuovere l'acquisizione di competenze e abilità informatiche, nel corso degli anni l'Istituto ha investito risorse e professionalità per dotare la scuola di attrezzature adeguate.

Tutte le aule, segreteria e laboratori sono cablati in rete con accesso a internet. Lo stesso dicasi per le sedi succursali. Tutti i computer presenti in Istituto sono collegati in rete, e l'intera struttura si avvale di un server che gestisce le connessioni Internet, con funzioni di Internet monitoring, filtro contenuti e altro.

Tutte le sedi sono dotate di access-point con collegamento wireless per l'utilizzo del registro elettronico e tutte le classi dispongono di un tablet.

Per quanto riguarda il laboratorio multimediale "Zoccali" nella sede centrale, esso è attrezzato con computer di ultima generazione, con più 20 postazioni alunni collegati in rete. Inoltre, questo laboratorio, come quelli delle sedi succursali, è dotato di LIM.

Il laboratorio multimediale, presente nella sede centrale a Bagnara, è sede TEST- CENTRE per rilascio Patentino Europeo Informatico(EIPASS).

L'insegnamento delle competenze linguistiche, soprattutto nelle lingue straniere, ma anche nelle altre discipline, si avvale delle strutture multimediali sopra descritte.

Laboratori scientifici di fisica e chimica

Nei laboratori di scientifici gli studenti, grazie alla dotazione di strumenti,

possono effettuare esercitazioni ed esperimenti sugli argomenti della programmazione.

Laboratori tecnologici

I plessi degli indirizzi Tecnologici e Professionali dell'Istituto, sia l'ITI-ITTL di Bagnara che l'ITTL e IPSIA di Villa San Giovanni, dispongono di laboratori con attrezzature atte ad affinare le specifiche competenze operative degli allievi e realizzare una didattica inserita nella simulazione di pratiche situazioni professionali. Ci sono laboratori di meccanica, di navigazione e elettrici e sistemi. Tali strutture sono in corso di ulteriore integrazione sfruttando le risorse che possono essere reperite in forma di rimessa diretta dall'amministrazione centrale nazionale, sia finanziamenti europei come i fondi strutturali..

Biblioteca

La biblioteca, presente nella sede centrale di Bagnara e in quella di Sant'Eufemia, mette a disposizione libri e riviste. La dotazione documentaria consiste in:

Oltre alle tradizionali attività di prestito, l'Istituto intende coinvolgere gli studenti nella gestione e nelle attività della biblioteca orientate alla promozione della lettura che dovrebbe rendersi visibile con le seguenti iniziative:

Palestra

L'attività di educazione fisica e le attività sportive collegate con i campionati ai quali l'Istituto partecipa trovano gli spazi necessari nella palestra, di cui l'Istituto dispone nella sede centrale, oltre che nelle attrezzature sportive esterne. Queste ultime sono utilizzate in occasioni di manifestazioni sportive legate a iniziative di beneficenza, ad esempio le partite di calcio a scopo benefico. La palestra è dotata di attrezzi indispensabili per il corretto svolgimento delle lezioni di Scienze Motorie, di un campo di basket e di pallavolo. La sede di Sant'Eufemia, dopo il trasferimento in via Telesio, può contare su un ampio cortile all'aperto nella parte antistante dell'edificio. Questo cortile è stato dotato di appositi canestri e di una rete centrale che lo rendono adatto a giochi di squadra come Basket e Pallavolo. L'attrezzatura sportiva della sede di S. Eufemia d'Aspromonte conta anche un tavolo di ping

pong.

Dotazioni tecnologiche nelle Aule

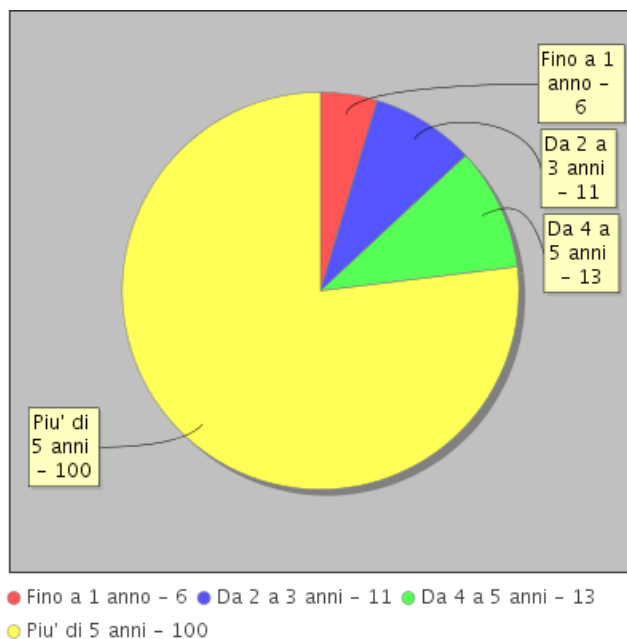
Nell'anno scolastico 2020-2021 la dotazione di LIM è incrementata di altre 18 unità. Quindi, oltre alle aule del Liceo di Bagnara Calabria, già dotate di LIM negli anni passati, tutte le aule del liceo Scientifico e delle Scienze Umane di Sant'Eufemia ne posseggono una. Anche la sede di Villa San Giovanni ne dispone un numero cospicuo, così come l'ITI.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	106
Personale ATA	29

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità
nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo
ruolo)



Approfondimento

Dopo un parziale ricambio del personale docente che ha interessato una elevata percentuale nell'anno 2018-2019 e in parte nel primo anno del triennio 2019-2022, per effetto dei movimenti provinciali e interprovinciali del corpo docente disposti dall'ATP, si è ristabilita una relativa continuità come risulta dai grafici allegati. In base ai dati forniti, infatti, la maggior parte dei docenti ha un contratto a TI: dei 145 docenti, 130 sono di ruolo con titolarità nella scuola; tra essi, 100 docenti prestano servizio continuato da almeno 5 anni. Si rileva, quindi, una certa stabilità, sia per quanto riguarda gli anni di permanenza, sia per quanto concerne la presenza di docenti a tempo indeterminato. Dal punto di vista anagrafico, essendo ad inizio 2020-2021, si rimanda ai dati in possesso per il biennio trascorso. Questi indicavano che i docenti a TI appartengono per lo più alla fascia di età 35-55 anni, mentre il 30% degli insegnanti superano i 55 anni. Solo il 4% dei docenti a TI ha un'età inferiore ai 35 anni. La figura dell'attuale Dirigente scolastico è rimasta immutata negli ultimi cinque anni, la sua permanenza rappresenta perciò un elemento di stabilità e continuità per l'Istituto. Anche il ruolo di DSGA è stato ricoperto con continuità fino all'anno 2019-2020. Dall'anno in corso, però, a seguito di trasferimento del Dottor Focà, la funzione di DSGA è stata conferita a una nuova figura che, comunque, ha prestato servizio come Assistente Amministrativo nell'istituto nei due anni precedenti. Per quanto riguarda le competenze professionali e le certificazioni informatiche e linguistiche si



rileva che nell' a.s. 2017/2018 erano in possesso di alcune certificazioni: 6 docenti B2 lingua inglese, 3 docenti B1 lingua inglese, 3 docenti C1 lingua inglese, 1 docenti C2 lingua inglese, 4 docenti A 2/A1 lingua inglese; 2 docenti C2/C1 Spagnolo; 1 docente possiede Qualifica Professionale di esperto e traduttore bilingue(arabo, giapponese, Spagnolo, Francese); infine 4 docenti sono in possesso di EIPASS e 11 di ECDL.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRIORITA' INDIVIDUATE E TRAGUARDI (area 5.1 RAV)

Preso atto delle diverse criticità rilevate in sede di redazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (**RAV**) sono state individuate le **PRIORITA'** da cui partire per pianificare azioni di miglioramento. Esse riguardano l'Area degli Esiti degli Studenti, dei Risultati nelle prove Standardizzate Nazionali (Invalsi) e nei Risultati a Distanza e sono poste nell'ordine seguente:

SEZIONE 2 DEL RAV (Rapporto di Autovalutazione): ESITI

SEZIONE 2 DEL RAV	AREA DEGLI ESITI	PRIORITA' del RAV (AREE DEGLI ESITI)	TRAGUARDI*
ESITI	RISULTATI SCOLASTICI	Ridurre la percentuale dei non ammessi nelle classi 1 e 2 dell'istituto tecnico.	Ridurre il gap formativo
		Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione di giudizio in tutto l'Istituto.	Ridurre il gap formativo
	RISULTATI INVALSI	Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.	Ridurre il gap formativo tra gli studenti, la varianza tra le classi.
		Potenziare le	Innalzare l'indice ESCS



		competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.	ad un livello superiore a quello delle scuole con Background simile.
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.	Ridurre il gap formativo tra gli studenti e innalzare l'indice ESCS ad un livello superiore a quello delle scuole con Background simile.
	RISULTATI A DISTANZA	Valorizzazione dei percorsi di Orientamento post-diploma	Osservare/Monitorare il conseguimento dei crediti formativi connessi agli anni di corso accademici frequentati

MOTIVAZIONE SCELTA DELLE PRIORITA'

Le priorità sono state individuate in base all'analisi dei risultati dell'autovalutazione effettuata con riferimento agli esiti. I risultati nelle prove standardizzate nazionali impongono alla scuola di innalzare il livello degli apprendimenti in Italiano e in Matematica in quasi tutti gli indirizzi di scuola, nonché di ridurre la percentuale di studenti non ammessi nelle classi iniziali di alcuni indirizzi e di studenti con sospensione di giudizio in tutti gli indirizzi di scuola.

RISULTATI INVALSI - (RAV - Punti di debolezza): *I risultati raggiunti dall'Istituto "Fermi" nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sono inferiori al valore medio registrato su base nazionale, regionale e Sud e Isole. Ciò è più evidente nella prova di Italiano rispetto a quella di matematica.*

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - (RAV - Motivazione): *Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile o parzialmente adeguata, ma in corso di miglioramento.*

L' Istituto "Fermi" considera prioritario lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Pertanto, l'articolazione dei risultati e obiettivi specifici di apprendimento tiene conto delle competenze chiave europee, fondamentali per una piena cittadinanza.



L'Istituto si propone di privilegiare la "comunicazione nella madrelingua (partecipazione alle competizioni di DEBATE) e nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, la competenza digitale(EIPASS)".

Percorsi formativi sono attuati in orario curriculare ed extracurricolare tali da assicurare all'allievo di appropriarsi di pratiche e procedimenti da applicare in situazioni anche non note(imparare ad imparare). Viene favorita e sostenuta l'accesso alle Certificazioni in lingua straniera, prima e seconda lingua comunitaria, e brevetti professionali.

RISULTATI A DISTANZA – (RAV – Motivazione): *La scuola ha registrato negli ultimi anni una lieve flessione, con un'inversione di tendenza nell'ultimo biennio, degli studenti diplomati immatricolati. Benché gli studenti diplomati all'ITI-ITTL e Professionale si rivolgono verso l'inserimento nel mondo del lavoro, rispetto agli studenti liceali dell'Istituto, si opera per aumentare l'ingresso degli studenti ai percorsi formativi universitari, con attività di orientamento.*

**RELAZIONE TRA: OBIETTIVI DI PROCESSO - RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ -
RISULTATI ATTESI**

L'Istituto riconosce come principio fondamentale del suo impegno educativo la promozione di una didattica inclusiva votata all'accoglienza, volta ad assicurare una solida formazione culturale dell'alunno in un'ottica unitaria del sapere umanistico, scientifico e tecnologico, sostenuta dal ricorso sempre più sistematico alla didattica laboratoriale.

PRIORITA': RISULTATI SCOLASTICI

Punto di partenza per favorire il successo scolastico è una proposta più efficace e trasparente, in ingresso, sulle richieste attese dai corsi di studio, e un adeguato confronto sui risultati in corso d'anno

Per migliorare i risultati scolastici, l'Istituto intende promuovere

<p>- azioni di recupero e/o potenziamento <i>delle discipline curricolari: pause didattiche, corsi IDEI,...</i></p> <p>- sportelli metodologici e didattici, <i>sportello help in matematica, inglese, fisica ed attività laboratoriali</i></p>	<p>- un servizio scolastico inclusivo <i>che favorisca lo scambio tra l'istituzione scolastica e il territorio, che riduca sensibilmente la dispersione scolastica, nonché i casi di insuccesso formativo degli studenti, sia in termini di sospensione di giudizio, sia di non ammissione, in</i></p>
---	---



<p>- corsi finalizzati alla certificazione delle competenze spendibili anche nei percorsi post-diploma</p>	<p>particolare nel primo biennio dell'ITI e dell'IPSIA;</p> <p>- percorsi di formazione del personale del corpo docente e di tutto il personale tali da valorizzare e implementare l'uso delle <u>dotazioni multimediali dell'Istituto e il pieno utilizzo dei laboratori già presenti.</u></p>
---	--

PRIORITA': RISULTATI INVALSI

Nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, l'Istituto intende attuare specifici interventi formativi e progetti mirati, finalizzati a:

- **potenziare le conoscenze e le competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese** degli alunni delle classi seconde e quinte ai fini delle prove nazionali standardizzate.
- **realizzare percorsi extracurricolari**, metodologici e didattici, per migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle **prove INVALSI** utilizzando le risorse finanziarie e strumenti disponibili e l'organico di potenziamento in dotazione.

PRIORITA': COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La padronanza delle lingue straniere, dell'inglese in particolare, e il possesso di competenze digitali sono essenziali, tanto per il successo formativo negli studi e nella futura vita professionale, quanto per la costruzione di una Cittadinanza internazionale. Pertanto, l'Istituto interviene attraverso:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- il potenziamento dell'inglese, di una seconda lingua comunitaria, valutando la possibilità di proporre l'insegnamento opzionale di una lingua extracomunitaria come il cinese o arabo- progettazione curricolare per competenze ed extracurricolare come ampliamento dell'Offerta Formativa ai fini del conseguimento di Certificazioni | <ul style="list-style-type: none">- il miglioramento delle competenze digitali degli studenti dell'Istituto nel suo complesso. Questo sarà tradotto in pratica attraverso azioni formative mirate all'interno del curriculum, percorsi formativi di informatica da realizzare in orario pomeridiano ai fini del conseguimento della Certificazione EIPASS, progetti PON.... |
|--|--|



<p>(Trinity, Alliance, Cervantes), brevetti professionali,</p> <ul style="list-style-type: none"> - il potenziamento di discipline chiave coniugato con la riduzione del divario tra gli indirizzi all'interno dell'Istituto e delle classi parallele 	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione finalizzata all'acquisizione di competenze disciplinari trasversali: autonomia operativa e di saper fare dei discenti coinvolti - Interventi per lo sviluppo di competenze trasversali in termini i di autonomia operativa e di saper fare, non solo per l'ITTLL, ma per tutti gli indirizzi
---	---

<p style="text-align: center;">PRIORITA': RISULTATI A DISTANZA</p>	
<p>L'Istituto interviene attraverso:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - azioni di orientamento, affinamento del metodo di studio, potenziando l'autonomia nello studio degli ultimi anni - un ruolo più attivo dell'Istituto nei rapporti a carattere orientativo con le realtà produttive e il mondo universitario e professionale in modo che gli studenti effettuino più di un colloquio già a partire dal quarto anno con l'obiettivo di diminuire i tempi di attesa per entrare nel mondo del lavoro. - Incontri e azioni di orientamento in entrata e in uscita - con <u>interventi formativi e informativi</u> da parte della scuola per l'inserimento nel mondo del lavoro: <u>acquisizione di brevetti</u>, equiparazione esami con prove professionalizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento delle competenze digitali degli studenti dell'Istituto nel suo complesso. Questo sarà tradotto in pratica attraverso azioni formative mirate all'interno del curriculum, percorsi formativi di informatica da realizzare in orario pomeridiano ai fini del conseguimento della Certificazione EIPASS, progetti PON... - progettazione finalizzata all'acquisizione di competenze disciplinari trasversali: autonomia operativa e di saper fare dei discenti coinvolti - Interventi per lo sviluppo di competenze trasversali in termini i di autonomia operativa e di saper fare, non solo per l'ITTLL, ma per tutti gli indirizzi



Per migliorare i risultati universitari degli studenti si ritiene opportuno sia motivarli a una scelta più consapevole dell'università, sia offrire loro reali possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, soprattutto per i diplomati dell'ITTL, ITI e Professionale sviluppando specifiche competenze d'indirizzo e di settore.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale dei non ammessi nelle classi 1 e 2 dell'istituto tecnico.

Traguardi

Ridurre il gap formativo

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione di giudizio in tutto l'Istituto.

Traguardi

Ridurre il gap formativo

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.

Traguardi

Ridurre il gap formativo tra gli studenti , la varianza tra le classi.

Priorità

Potenziare le competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.

Traguardi

Innalzare l'indice ESCS ad un livello superiore a quello delle scuole con Background simile.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

Traguardi

Ridurre il gap formativo tra gli studenti e innalzare l'indice ESCS ad un livello superiore a quello delle scuole con Background simile.

Priorità

Potenziamento delle competenze della lingua inglese per tutte le classi dell'ITTLL e potenziamento delle abilità di listening e speaking nelle classi 3, 4 e 5 delle classi CMN e CAIM

Traguardi

Ridurre il gap formativo tra gli studenti e innalzare l'indice ESCS ad un livello superiore a quello delle scuole con Background simile.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma programma esaustivo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di assetto organizzativo, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo e valorizzazione delle risorse umane con cui l'Istituzione scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le organizzazioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità.

Viste le priorità individuate nel RAV e le finalità del sistema di istruzione poste in essere dal legislatore nella Legge 107 art.1, comma 1, l'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" redige il Piano Triennale, in coerenza con la propria *identità culturale e progettuale* orientata a Potenziare l'Offerta Formativa attraverso azioni e scelte mirate, adottate nell'ambito *dell'autonomia didattica e organizzativa* di cui al comma 3 della legge di cui sopra, che dà piena attuazione a quanto già sancito



dall'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni. Tenuto conto delle Linee Guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, del Regolamento in materia di nuovo assetto dei licei (D.P.R. n°89 15/03/2010), delle Linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico in materia di attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, delle risultanze del processo di autovalutazione d'istituto esplicitate nel RAV e delle priorità e traguardi in esso contenuti, la "missione" che l'IIS "E. Fermi" si assegna è:

**"FORNIRE UNA EDUCAZIONE DI QUALITA', EQUA E INCLUSIVA, E
OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PER TUTTI"**

Questa finalità, che richiama l'Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, impone ai soggetti più direttamente coinvolti nella formazione degli studenti all'interno della comunità scolastica, ossia i docenti, di:

1. Mettere al centro dell'azione educativa il diritto al successo formativo per tutti gli studenti rimuovendo gli ostacoli personali e sociali; valorizzazione della partecipazione nella formulazione del Piano; attuazione delle forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dall'autonomia scolastica e ribadita nel documento "L'autonomia scolastica per il successo formativo"
2. L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuali nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM) per rispondere alle esigenze dell'utenza.'
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento dei risultati di apprendimento, si dovrà tenere conto degli esiti delle rilevazioni INVALSI.
4. L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **vision** e **mission**, nonché al patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro istituto.

Viene rimarcata l'importanza di:

1. Definire un Piano Integrato in cui le proposte del territorio concorrano nella formazione dei futuri cittadini;
2. prevedere percorsi di cittadinanza attiva co-progettati con le principali reti, associazioni e con l'ente locale; progettare attività che consentano alla scuola di



collocarsi come istituzione che promuove cultura ed esporta modelli culturali nel territorio;

3. rispondere alle emergenze educative del contesto e contribuire all'**Orientamento** non solo informativo ma anche formativo per favorire scelte scolastiche che siano dettate dal desiderio di realizzare se stessi come persone sempre più autonome e responsabili.
4. definire **attività di formazione e attività di affiancamento sull'innovazione didattico-disciplinare e sull'inclusione**. Il tutto per consentire ai docenti di acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'adozione delle metodologie didattiche innovative volte a superare un impianto meramente trasmissivo di lezioni frontali calibrate sullo stereotipo di un alunno medio che non esiste. Al contrario occorre non perdere mai di vista l'unicità di ogni studente e, nel rispetto delle intelligenze multiple e dei tempi di ciascuno operare costantemente per far sì che i piani di studio personalizzati e individualizzati attivati per alunni BES non siano un mero adempimento burocratico.

Occorre quindi che un maggior numero di docenti non solo migliori le proprie conoscenze e abilità rispetto agli strumenti digitali, ma acquisti soprattutto una maggiore **competenza didattica** nell'uso degli stessi come strumenti **inclusivi**. L'azione dell'Istituto si muove in continuità e in coerenza con gli indirizzi generali individuati nel Piano 2016-2019 e in linea con i seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107 del 13 luglio 2015:

- Innalzamento livelli di istruzione - Rispetto e valorizzazione tempi e stili di apprendimento degli studenti (commi 1-4) - Obiettivi Prioritari d'Istituto rilevate dal RAV e descritte nella sezione successiva (commi 5-7 e 14)
- Formazione sulla sicurezza e Formazione in materia di tecniche di primo soccorso - Piano della Formazione del personale - Dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure (commi 10-12)
- Educazione alla convivenza civile e rispetto altrui, contro ogni forma di violenza e bullismo (comma 16)
- Promozione di attività culturali, educative, artistiche, ricreative e sportive da svolgere presso gli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell'attività didattica (comma 22)
- Introduzione di insegnamenti opzionali, compatibilmente con le risorse finanziarie e



l'organico dell'autonomia assegnato nel triennio - Potenziamento di attività di accoglienza e inclusione, di alternanza scuola-lavoro - Formazione in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro (commi 28-29, 32-33, 38)

- Formazione per il **sistema di qualità** previsto per l'Istituto Tecnico superiore relativo all'area della Mobilità, ambito "Mobilità delle merci e delle persone - conduzione del mezzo navale/gestione di apparati di bordo" per unificare le prove di verifica finale con le prove di esame di abilitazione allo svolgimento della professione di ufficiale di marina mercantile, di coperta e di macchina"(comma 48)

- Accordi di rete (comma 71)

- Potenziamento di tecnologie digitali tra il personale - Processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa (commi 56-61)

- La formazione obbligatoria dei docenti di ruolo sarà definita in base agli aggiornamenti del Piano. Pertanto, la stesura del presente PTOF (comma 124)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI

Descrizione Percorso



<p>A. TITOLO DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N° 1</p> <p><i>"MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI"</i></p>	
<p>B. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>Il percorso si sviluppa lungo una serie di interventi che consistono in attività di sportello help, di riqualificazione delle metodologie didattiche e nell'implementazione di strategie, inclusive per gli alunni in difficoltà, alunni BES e DSA, di valorizzazione delle eccellenze per i più meritevoli, con conseguente partecipazione a contest e competizioni a diversi livelli in discipline fondamentali del curriculum.</p> <p>Per migliorare i risultati scolastici, l'Istituto intende promuovere azioni di recupero e/o potenziamento delle discipline curriculari tramite sportelli metodologici e didattici ed attività laboratoriali, anche sotto forma di corsi finalizzati all'acquisizione di competenze certificabili e quindi spendibili anche nei percorsi post-diploma.</p> <p>Si proporranno corsi di formazione che valorizzino e implementino l'uso della dotazione multimediale dell'Istituto e il pieno utilizzo dei laboratori già presenti.</p>	
<p>C. OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>C1. Area di Processo: Inclusione e differenziazione</p>	
	<p>- Sportelli: extracurricolari per il potenziamento e il recupero in matematica e fisica, di ascolto per alunni e familiari con il supporto di esperti.</p>	<p>- Percorsi didattici individualizzati in base ai bisogni formativi ed educativi degli studenti</p>
	<p>C2. Area di Processo: Ambiente di apprendimento</p>	
	<p>- Utilizzo, nella pratica educativa e didattica, di metodologie didattiche</p>	<p>- Formazione costante dei docenti, promozione di collaborazione, di peer</p>



	laboratoriali e delle nuove tecnologie per l'apprendimento	education e best practices tra di loro
	C3. Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	- Impiego delle peculiari competenze di ciascun docente nelle attività extracurricolari.	-
D. OBIETTIVI LEGATI ALL'AMBITO REGIONALE	- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra le classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.	
ELENCO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N° 1		
<i>"MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI"</i>		
	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Dispersione Scolastica - POGETTI PON <ul style="list-style-type: none"> o PON- Un futuro consapevole di sé (Italiano 30 ore Biennio) o PON-Didattica delle competenze (Scienze 30 ore //) o PON- All for English (30 ore Bagnara e S.E Biennio) o PON-Il flusso della vita (30 ore Bagnara Biennio) o PON-Il reale attraverso I numeri (Matematica 30 ore Liceo Sant'Eufemia Biennio) - Progetti-Percorsi didattici individualizzati in base ai bisogni formativi ed educativi degli studenti - Progetto-Sportello extracurricolare per il potenziamento e il recupero in matematica, inglese, fisica 	

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo, nella pratica educativa e didattica, di metodologie didattiche laboratoriali e delle nuove tecnologie per l'apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale dei non ammessi nelle classi 1 e 2 dell'istituto tecnico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione di giudizio in tutto l'Istituto.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"Obiettivo:" Formazione costante dei docenti, promozione di collaborazione, di peer education e best practices tra di loro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale dei non ammessi nelle classi 1 e 2 dell'istituto tecnico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione di giudizio in tutto l'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Percorsi didattici individualizzati in base ai bisogni formativi ed educativi degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale dei non ammessi nelle classi 1 e 2 dell'istituto tecnico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione di giudizio in tutto l'Istituto.

"Obiettivo:" Sportelli: extracurricolare per il potenziamento e il recupero in matematica e fisica, di ascolto per alunni e familiari con il supporto di esperti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale dei non ammessi nelle classi 1 e 2 dell'istituto tecnico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione di giudizio in tutto l'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Impiego delle peculiari competenze di ciascun docente nelle attività extracurricolari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale dei non ammessi nelle classi 1 e 2 dell'istituto tecnico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione di giudizio in tutto l'Istituto.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare le competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO SPORTELLO HELP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

ATTIVITA' N° 1- PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N° 1 "MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI"		
ATTIVITA'	TEMPISTICA	DESTINATARI
<i>Titolo: PROGETTO -SPORTELLO HELP</i> extracurricolare per il potenziamento e il recupero in matematica e fisica	Da ottobre a maggio in orario extracurricolare con cadenza settimanale	Tutti gli studenti dell'Istituto Fermi tutte le sedi, tutte le classi
Responsabile Attività/Risorse umane: § I docenti dell'organico che hanno ore di disponibilità nel loro orario settimanale. <input type="checkbox"/> I docenti del potenziamento o con ore di potenziamento nell'orario settimanale, senza costi aggiuntivi per l'istituzione scolastica.		
Descrizione attività Allo Sportello didattico gli studenti si rivolgono autonomamente per colmare carenze e potenziare competenze/abilità, per attività di sostegno, per spiegazioni e chiarimenti su argomenti del programma in corso, per esercitazioni. Possono richiedere consulenze a carattere metodologico in vista di produzione di specifici elaborati per progetti, approfondimenti, ricerche, verifiche inerenti le discipline. Rispetto ai corsi tradizionali di recupero, nei quali lo studente è iscritto d'ufficio dall'istituzione scolastica di appartenenza scolastica, il ricorso allo sportello è determinato unicamente dalla richiesta dello studente che vi accede spontaneamente. Tutti gli alunni che necessitano supporto didattico e metodologico sono sensibilizzati a usufruire dell'attività di sportello dagli stessi insegnanti curricolari.		

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2018	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

ATTIVITA' N° 2		
ATTIVITA'	TEMPISTICA	DESTINATARI
<i>Titolo: PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA E PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI - Corsi IDEI</i> in base ai bisogni formativi ed educativi degli studenti	Da ottobre a maggio implementazione dell'intervento in orario curricolare (sostituzione di docenti assenti) ed extracurricolare	Tutti gli studenti dell'Istituto Fermi tutte le sedi, tutte le classi
Responsabile Attività Risorse Umane	<input type="checkbox"/> I docenti del potenziamento o con ore di potenziamento nell'orario settimanale, senza costi aggiuntivi per l'istituzione scolastica. Proff. Musumeci M.(Liceo) e Tripodi Carmelo(ITI e IPSIA)	
Descrizione attività	Le attività progettuali si qualificano per il carattere inclusivo ispirato all'accoglienza e al supporto degli studenti che per ragioni di contesto socio-culturale, assenza di stimoli o disagio personale o familiare si trovino in condizione di particolare fragilità e incapacità a sostenere la proficua partecipazione alle abituali lezioni di routine. Perciò, si potrà privilegiare l'acquisizione di conoscenze tecniche, sviluppare abilità e competenze di base per l'uso di strumenti e sussidi inerenti la rappresentazione grafica ed eventualmente quella multimediale; Integrare creativamente strumenti e sussidi tecnici nella didattica per sviluppare la motivazione;	



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI PON IN VARI MODULI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

ATTIVITA' N° 3		
TITOLO ATTIVITA'	TEMPISTICA	DESTINATARI
<p><i>Titolo: PERCORSI PON in vari moduli</i></p> <ul style="list-style-type: none"> o PON- Un futuro consapevole di sé (Italiano 30 ore Biennio) o PON-Didattica delle competenze (Scienze 30 ore biennio) o PON- All for English (30 ore Bagnara e S.E Biennio) o PON-Il flusso della vita (30 ore Bagnara Biennio) o PON-Il reale attraverso I numeri (Matematica 30 ore Liceo Sant'Eufemia Biennio) 	<p>Ciascun modulo è articolato in 30 ore da implementare in orario extracurricolare nell'arco di un periodo che va da ottobre a maggio</p>	<p>Gli studenti del primo biennio di tutti gli indirizzi scolastici attivati.</p>
	<p>□ Docenti ricoprenti figure di sistema previste dai Fondi</p>	

<p>Responsabile Attività</p> <p>Risorse Umane</p>	<p>strutturali: proff. Gramuglia G. e Musumeci V.</p> <p>§ I docenti e figure con funzioni di Tutor interni</p> <p>§ Figure di esperti interni o esterni all'Istituto, selezionati con Bando pubblico, sulla base dei titoli richiesti nel pieno rispetto delle Linee-guida</p>
<p>Descrizione attività</p>	<p>§ Per quanto riguarda il modulo di scienze, esso propone un'attività sperimentale pomeridiana rivolta a tutti gli alunni delle classi prime e seconde che vogliono ampliare la propria preparazione di nelle scienze(fisica, chimica, biologia,..) attraverso l'uso sistematico del laboratorio. Infatti l'esiguo numero di ore curricolari di Scienze non permette di dare il giusto spazio all'attività di laboratorio quale sarebbe auspicabile per meglio indirizzare gli studenti verso lo studio ad indirizzo scientifico.</p> <p>§ Per quanto concerne I moduli di matematica, la metodologia sarà legata alla pratica laboratoriale e al gioco didattico per suscitare l'interesse e la motivazione negli alunni ed è un ottimo mediatore e produttore di conoscenze. Esso pone di fronte a situazioni che obbligano a prendere decisioni, ad organizzare e riorganizzare continuamente le informazioni di cui si dispone, quindi si tratta di una vera "palestra" di problem solving. Si offriranno, inoltre, situazioni di: Apprendimento individuale per promuovere la riflessione, l'interiorizzazione ...; Focus group per sollecitare dialoghi e scambi di opinione e mantenere l'attenzione su una situazione - problema, guidati dalle domande che pone il docente; Apprendimento a coppie (peer to peer, tutoring) per eseguire esercizi e problemi di logica e matematica affiancati utilizzando i pc e altre risorse disponibili; Apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning o di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento.</p> <p>§ Relativamente al modulo di lingua madre (italiano) il corso ha l'intento di fornire agli alunni delle prime e seconde classi classi una maggiore competenza nella ricezione e nella produzione della lingua italiana nei suoi</p>

	<p>aspetti morfologici e sintattici, intervenendo sulla padronanza delle competenze di base, attraverso pratiche laboratoriali e innovative, anche con l'utilizzo dei livelli e degli indicatori previsti dall'OCSE-PISA</p> <p>§ Il modulo PON in lingua inglese è strutturato per fornire agli alunni una solida preparazione linguistica e teorica finalizzata all'uso della lingua in situazioni comunicative.</p>
--	--

Risultati Attesi

Adesione del numero richiesto di studenti partecipanti e assiduità nella frequenza;

Grado di soddisfazione espresso in appositi questionari di gradimento iniziali, intermedi e finali

Recuperare e recuperare e consolidare le competenze-chiave degli apprendimenti e di promuovere l'eccellenza formativa.

Le ricadute attese riguardano i seguenti parametri:

MOTIVAZIONE - atteggiamento, impegno, partecipazione, interesse e motivazione nei confronti dell'attività

METODO - organizzazione e metodo di studio

COMPETENZE - raggiungimento delle programmate competenze (con differenziate modalità)

GRUPPO - relazionalità e socializzazione

(comuni alle Attività del percorso di miglioramento 1)

❖ MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso



<p>A. TITOLO DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N° 2</p> <p><i>"MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI"</i></p>
<p>B. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>Il percorso si basa su un approccio metodologico laboratoriale sostenuto dalle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare gli studenti verso un progressivo innalzamento qualitativo delle loro prestazioni nelle Prove standardizzate nazionali.</p> <p>Per accompagnare gli alunni in questo percorso i docenti coinvolti sperimenteranno nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare. Consapevoli che il solo modello trasmissivo della scuola non è molto spendibile, in rapporto alle criticità rilevate nello svolgimento delle Prove Invalsi da parte degli alunni del primo biennio, i docenti referenti attueranno attività didattiche ispirate alla personalizzazione, al diretto coinvolgimento dei discenti, con simulazioni e individuazione dei processi di apprendimento in un contesto inclusivo e motivante, scongiurando il rischio di didattica arida in funzione esclusiva di allenamento alle prove standardizzate nazionali.</p> <p>La pianificazione degli interventi all'interno di questo percorso di miglioramento, in orario extracurricolare con le professionalità dell'organico d'Istituto e potenziato in dotazione, tiene conto di un duplice obiettivo da perseguire: incrementare le competenze degli studenti negli ambiti della comunicazione, linguistica e culturale della lingua italiana e rafforzare le competenze degli studenti in ambito logico-matematico e scientifico.</p> <p>L'incremento della consapevolezza didattico-disciplinare dei docenti di Italiano e matematica dovrebbe trovare riflesso nel grado di soddisfazione degli studenti e nell'incremento dell'autostima.</p> <p>Le attività di sportello e recupero, benché non esplicitamente finalizzate alle Prove Invalsi, sono comunque di supporto nella misura in cui esse pongano rimedio alle lacune nella preparazione di base degli alunni.</p>



	<p>Questo percorso auspica, infine, un maggiore confronto verticale di continuità tra docenti del primo biennio e docenti della scuola media, al fine di favorire un rafforzamento e raccordo nel possesso di competenze, soprattutto in matematica, in sede di passaggio da un grado all'altro di istruzione.</p>	
<p>C. OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>C1. Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione</p>	
	<p>- Aumentare sensibilmente i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari</p>	<p>- Prevedere nella programmazione la valutazione dei singoli docenti e anche la valutazione comune fondata su prove strutturate per classi parallele.</p>
	<p>C2. Area di Processo: Continuità e orientamento</p>	
	<p>- Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo sviluppo verticale del curricolo e per la formazione delle classi</p>	
	<p>C3. Area di Processo: Inclusione e differenziazione</p>	
	<p>- Percorsi didattici individualizzati in base ai bisogni formativi ed educativi degli studenti</p>	
	<p>C4. Area di Processo: Ambiente di apprendimento</p>	
	<p>- Utilizzo, nella pratica educativa e didattica, di metodologie didattiche laboratoriali e delle nuove tecnologie per l'apprendimento</p>	<p>- Formazione costante dei docenti, promozione di collaborazione, di peer education e best practices tra di loro</p>
<p>C5. Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>		
<p>- Impiego delle peculiari competenze di ciascun docente nelle attività extracurricolari.</p>	<p>- Formazione costante dei docenti, promozione di collaborazione, di peer education e best practices tra di loro</p>	
<p>D. OBIETTIVI LEGATI ALL'AMBITO</p>	<p>- Ridurre il fenomeno di cheating;</p>	<p>- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra le classi e conferire organicità alle azioni promosse in</p>



REGIONALE	tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.
ELENCO DELLE ATTIVITA' PREVISTE REALIZZATE NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N° 2 "MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI"	
	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto INVALSI - Matematica (cl. II -V) - Progetto INVALSI - Italiano - POGETTI PON <ul style="list-style-type: none"> o PON- Un futuro consapevole di sé (Italiano 30 ore Biennio) o PON- All for English (30 ore Bagnara e S.E Biennio) o PON-Il reale attraverso I numeri (Matematica 30 ore Liceo Sant'Eufemia Biennio) - Progetto Biblioteca - Incontro con l'autore - Progetto Libriamoci / Progetto "Dai libri alla libertà" (curriculare) - Progetti-Percorsi didattici individualizzati in base ai bisogni formativi ed educativi degli studenti - Progetto-Sportello extracurricolare per il potenziamento e il recupero in matematica, inglese, fisica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aumentare sensibilmente i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"Obiettivo:" Prevedere nella programmazione la valutazione dei singoli docenti e anche la valutazione comune fondata su prove strutturate per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo, nella pratica educativa e didattica, di metodologie didattiche laboratoriali e delle nuove tecnologie per l'apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Percorsi didattici individualizzati in base ai bisogni formativi ed educativi degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo sviluppo verticale del curriculum e per la formazione delle classi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Impiego delle peculiari competenze di ciascun docente nelle attività extracurricolari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Potenziare le competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO INVALSI – ITALIANO
(EXTRACURRICOLARE PER IL POTENZIAMENTO E IL RECUPERO IN LINGUA ITALIANA)**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2018	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Titolo Attività	Tempistica	Destinatari
PROGETTO - INVALSI - Italiano extracurricolare per il potenziamento e il recupero in lingua italiana	Secondo quadrimestre in orario extracurricolare con cadenza settimanale	Gli studenti dell'Istituto Fermi delle classi II IPSIA - ITI - ITTL
Responsabile Attività Risorse Umane	□ La prof.ssa Mordà Patrizia quale referente di un corso extracurricolare aggiuntivo alla cattedra di titolarità.	
Descrizione attività	L'attività sarà realizzata facendo ricorso a strategie e metodologie e didattiche che coinvolgano gli studenti in compiti e situazioni tali da consolidare e rafforzare le abilità di comprensione del testo e della riflessione sulla lingua, curando prevalentemente l'aspetto semantico e l'analisi dei connettivi. Le lezioni saranno organizzate per gruppi di livello; a volte, a secondo delle necessità, potranno essere rivolte a singoli	

alunni.

Risultati Attesi

Indicatori di risultato	Adesione e assidua partecipazione degli studenti appartenenti alle classi per le quali l'attività viene posta in essere; Grado di soddisfazione espresso in appositi questionari di gradimento.
Risultati attesi	Progressivo superamento delle criticità nel profitto degli studenti verificato in itinere e ricadute positive, con un miglioramento dei risultati nelle prove di verifica somministrate in orario curriculare e nei risultati delle Prove Invalsi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO INVALSI – MATEMATICA
(EXTRACURRICOLARE PER IL POTENZIAMENTO E IL RECUPERO IN MATEMATICA)**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

PROGETTO - INVALSI - Matematica extracurricolare per il potenziamento e il recupero in matematica	Secondo quadrimestre in orario extracurricolare con cadenza settimanale	Gli studenti dell'Istituto Fermi delle classi II e V IPSIA – ITI - ITTL
	□ I docenti dell'organico che hanno ore di disponibilità nel loro orario settimanale.	

Responsabile Attività Risorse Umane	<p>□ I docenti del potenziamento o con ore di potenziamento nell'orario settimanale, senza costi aggiuntivi per l'istituzione scolastica.</p> <p>Proff. Arena e Musumeci M.</p>
Descrizione attività	<p>L'attività si inserisce nel quadro più ampio dell'Offerta formativa che l'Istituto promuove a favore degli alunni dal primo al quinto anno con ore aggiuntive di matematica e fisica, ricorrendo all'organico potenziato, alle attività di sportello, ai progetti PON.</p> <p>Le ore di lezione del Progetto Invalsi di matematica saranno extracurricolari, finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rafforzare la preparazione degli studenti delle classi quinte in vista dell'Esame di Stato e per affrontare i test universitari; · preparare alle Prove INVALSI gli studenti delle seconde classi, al fine di migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati Attesi

Indicatori di risultato	<p>Adesione e assidua partecipazione degli studenti appartenenti alle classi per le quali l'attività viene posta in essere;</p> <p>Grado di soddisfazione espresso in appositi questionari di gradimento.</p>
Risultati attesi	<p>Progressivo superamento delle criticità nel profitto degli studenti verificato in itinere e ricadute positive, con un miglioramento dei risultati nelle prove di verifica somministrate in orario curriculare e nei risultati delle Prove Invalsi.</p>

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "DAI LIBRI LA LIBERTÀ"

**(CURRICULARE) COLLEGATO AL PROGETTO BIBLIOTECA - INCONTRO CON L'AUTORE -
PROGETTO LIBRIAMOCI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Responsabile Attività	□ Referenti Biblioteca proff. Idotta Francesco e Fedele Maria Teresa.
Risorse Umane	§ Prof. Francesco Idotta (incontri con l'autore)
Descrizione attività	Educare i ragazzi alla lettura, all'amore per la pagina scritta e per i tesori che i libri custodiscono, abituarli alla riflessione e all'ascolto è oggi un bisogno primario: la nostra epoca induce a evitare i momenti di pausa che la lettura richiede e la scuola deve proporsi come modello guida, non solo nel trasmettere conoscenze, ma soprattutto nel fornire gli strumenti per lo sviluppo di una coscienza critica e autonoma. Ciò può avvenire solo se si riesce ad acquisire la consapevolezza che attraverso la lettura libera si può diventare cittadini consapevoli, perché non si frappongono intermediari tra noi e la conoscenza. Diviene indispensabile che gli alunni della scuola Secondaria di secondo grado imparino a confrontarsi con i protagonisti della Letteratura contemporanea e con le agenzie esterne alla scuola che organizzano incontri con l'autore. Soprattutto nelle realtà

di **Provincia**, nelle quali sono più rari i momenti di incontro con intellettuali e pensatori di comprovata esperienza e fama internazionale.

Risultati Attesi

Adesione studenti partecipanti e partecipazione attiva con interventi e domande rivolte allo scrittore o personalità incontrate;

Grado di soddisfazione espresso in appositi questionari di gradimento di alunni, docenti e genitori

Diretta conoscenza di alcune tra le più rappresentative voci della letteratura contemporanea;

Consapevolezza dell'esercizio del diritto all'informazione;

Interazione con il territorio e con i Circoli culturali, biblioteche e librerie;

Abitudine alla lettura come officina per maturare le capacità critiche e migliorare la performance in sede di somministrazione di prove INVALSI;

gli studenti che non tutti i ragazzi del mondo possono godere della ricchezza che fornisce l'istruzione o per posizione geografica o per condizioni politico-sociali;

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione Percorso

A. TITOLO DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO	PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N° 3 "POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE"
B. DESCRIZIONE del percorso di miglioramento	<p>Questo percorso di miglioramento recepisce la nuova Raccomandazione adottata dal Consiglio dell'Unione Europea nel maggio 2018, sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il concetto di competenza ha, pertanto, ampliato la sua accezione divenendo compendio di "conoscenze e abilità" unite ad "atteggiamenti" da assumere, promuovere e sviluppare quale "disposizione e mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".</p> <p>Per cominciare, il Piano persegue la competenza multilinguistica degli alunni, con interventi formativi finalizzati alle certificazioni di inglese, di una seconda lingua comunitaria francese e/o spagnolo rilasciate da Enti esterni riconosciuti; l'Istituto si propone anche di valutare la possibilità di introdurre</p>



	<p>l'insegnamento opzionale di una lingua extraeuropea al liceo, per esempio l'arabo o il cinese nell'arco del triennio di riferimento.</p> <p>I corsi per il conseguimento dell'EIPASS rispondono, invece, alla necessità di curare il possesso di competenze digitali, mentre la progettazione di stage e tirocini di Alternanza Scuola-Lavoro e altri percorsi professionalizzanti nel triennio mirano a promuovere l'acquisizione della competenza imprenditoriale, promossa con l'impresa simulata al liceo, nonché le competenze sottese dall'acronimo STEM, in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria, per gli studenti dell'ITI, ITTL e IPSIA.</p> <p>L'impegno profuso nello sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare insieme alla competenza in materia di cittadinanza assegna alla scuola il ruolo di comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, le associazioni e le imprese. Le esperienze formative di teatro e la partecipazione a rappresentazioni, l'organizzazione di visite guidate e progetti legati a soggiorni in città di interesse storico e culturale contribuiscono a sviluppare solida competenza artistico e culturale negli studenti.</p>
--	---

<p>C. OBIETTIVI Di PROCESSO collegati al percorso di miglioramento</p>	C1. Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione	
	- Aumentare sensibilmente i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari	- Prevedere nella programmazione la valutazione dei singoli docenti e anche la valutazione comune fondata su prove strutturate per classi parallele.
	- Prevedere prove di valutazione specifica e griglie di giudizio nell'ambito della progettazione del curricolo per competenze.	
	C2. Area di Processo: Continuita' e orientamento	
	- Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo sviluppo verticale del curricolo e per la formazione delle classi	
	C3. Area di Processo Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	- Promuovere l'azione di monitoraggio e la diffusione di strumenti di autovalutazione della mission, vision e delle priorità dell'Istituto.	
	C4. Area di Processo: Ambiente di apprendimento	
- Utilizzo, nella pratica educativa e didattica, di metodologie didattiche laboratoriali e delle nuove tecnologie per	- Formazione costante dei docenti, promozione di collaborazione, di peer education e best practices tra di loro - Ammodernare le apparecchiature e macchine laboratoriali. Dotare l'I.TT.L. sede di Bagnara di	



	l'apprendimento	laboratorio di navigazione con simulatore e lab. mobile.
	C5. Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	- Impiego delle peculiari competenze di ciascun docente nelle attività extracurricolari.	- Formazione costante dei docenti, promozione di collaborazione, di peer education e best practices tra di loro
D. OBIETTIVI LEGATI ALL'AMBITO REGIONALE	- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;	- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra le classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

ELENCO DELLE ATTIVITA' E AZIONI "SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE" (percorso di miglioramento n° 3)	
	<p>ATTIVITA': "Certificazioni delle competenze linguistica e digitale"</p> <p>competenza multilinguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Internazionalizzazione-Lingue straniere(Certificazioni Linguistiche: Trinity) - Progetto Erasmus <p>competenze digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto EIPASS patente del Computer CAD LIM - Progetto POR 2014-2020 Dotazioni tecnologiche, aree laboratoriali e sistemi innovativi. <p>ATTIVITA': "Formare per Agire"</p> <p>competenza imprenditoriale / Competenze in scienze, tecnologia, ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto High School Game and Travel Game - Concorsi e competizioni - Progetto Astronomia in Pratica - Progetto Business Talent - Progetto per il conseguimento della Patente Nautica - Progetto NavigAscuola - Progetto Gewiss "LA TUA CITTA' DIVENTA SMART" - POGETTI PON - Progetto Scuola-Vela d'Altura - Progetto Domotica <p>competenza personale, sociale / capacità di imparare ad imparare / Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Ventotene - Progetto Scatti di valore - Progetto Educazione stradale



- Progetto Martina
- Progetto LEGALITA'
- Progetto Service Learning
- Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro
- Progetto Sinodo dei giovani con udienza dal papa in Vaticano
- Progetto "Articolo 9 della Costituzione. Cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente"
- Progetto UNESCO – Cittadinanza attiva "Diamo un taglio agli sprechi"
- Progetto Passeggiando tra i sentieri battuti dai filosofi – Festival della Filosofia in Magna Grecia
- Progetto WE DEBATE - Argomentare E, Dibattere
- Progetto "La Shoah nella scuola interculturale"(curriculare)
- Progetto Benessere a scuola

ATTIVITA': CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Progetto Giornate di Primavera con la collaborazione del FAI
- Progetto Città d'arte – Firenze e/o altre città d'interesse artistico-culturale come Roma,...
- Progetto Siracusa "Classicità tra storia e memoria"
- Progetto Teatro e partecipazione rappresentazioni teatrali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere nella programmazione la valutazione dei singoli docenti e anche la valutazione comune fondata su prove strutturate per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"Obiettivo:" Prevedere prove di valutazione specifica e griglie di giudizio nell'ambito della progettazione del curriculum per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo, nella pratica educativa e didattica, di metodologie didattiche laboratoriali e delle nuove tecnologie per l'apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"Obiettivo:" Formazione costante dei docenti, promozione di collaborazione, di peer education e best practices tra di loro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"Obiettivo:" Ammodernare le apparecchiature e macchine laboratoriali. Dotare l' I.TT.L. sede di Bagnara di laboratorio di navigazione con simulatore e lab. mobile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incontri tra università famiglie e scuola per analisi e monitoraggio andamento universitario dei diplomati, al fine dell'orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere l'azione di monitoraggio e la diffusione di strumenti di autovalutazione della mission, vision e delle priorit  dell'Istituto.

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Impiego delle peculiari competenze di ciascun docente nelle attivit  extracurricolari.

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Sviluppare sistemi di cooperazione di rete con il contributo diretto degli stakeholders

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.

ATTIVIT  PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DIGITALI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DIGITALI	TEMPI	DESTINATARI
	<p>Annuale da Ottobre a Maggio extracurriculare con cadenza settimanale</p>	<p>Gli studenti dell'Istituto Fermi (Liceo - IPSIA - ITI - ITTL) previa preselezione di livello secondo i parametri definiti dalle singole azioni da realizzare</p>
<p>AZIONI:</p> <p>competenza multilinguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Progetto Internazionalizzazione-Lingue straniere(Certificazioni Linguistiche: Trinity) <input type="checkbox"/> Progetto Erasmus <p>competenze digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Progetto EIPASS patente del Computer CAD LIM <input type="checkbox"/> Progetto Informatica <input type="checkbox"/> Progetto POR 2014-2020 Dotazioni tecnologiche, aree laboratoriali e sistemi innovativi. 		
<p>Responsabile Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> · Risorse Umane · Il prof. Gramuglia referente EIPASS <p>§ I docenti del potenziamento o con ore di potenziamento nell'orario settimanale, senza costi aggiuntivi per l'istituzione scolastica.</p> <p>§ I docenti di lingue che hanno ore di</p>		



<p>disponibilità nel loro orario settimanale per le azioni finalizzate alle certificazioni linguistiche Trinity, Cervantes, Alliance,</p> <p>§ Collaborazione con Enti Certificatori esterni riconosciuti</p> <ul style="list-style-type: none">· □ Responsabili di laboratorio
<p>Descrizione attività</p> <p>L'attività mira ad ampliare l'Offerta formativa che l'Istituto promuove a favore degli alunni di tutte le classi, in particolare del triennio, nelle lingue straniere e informatica. E' finalizzata, attraverso azioni specifiche, a:</p> <p>§ Attuare percorsi formativi di durata annuale in orario extracurriculare per il di potenziamento delle competenze nelle lingue: inglese, francese e spagnolo per conseguire le Certificazioni internazionali;</p> <p>§ Sviluppare competenze chiavi di cittadinanza e trasversali;</p> <ul style="list-style-type: none">· □ Attuare corsi per sviluppare negli studenti la capacità di utilizzo degli strumenti digitali, attraverso l'alfabetizzazione informatica e digitale, la creazione di contenuti, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale.



Risultati Attesi

Indicatori di risultato	Adesione e assidua partecipazione degli studenti appartenenti alle classi per le quali l'attività viene posta in essere; Grado di soddisfazione espresso in appositi questionari di gradimento.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">§ Raggiungimento delle Language skills corrispondenti ai vari livelli del QCER e innalzamento delle competenze degli studenti nelle lingue: inglese, francese e spagnolo;§ Positive ricadute sulla valutazione intermedia e finale;§ Conseguire le certificazioni linguistiche Trinity, Alliance e Cervantes;§ Conseguire le certificazioni EIPASS patente CAD-LIM§ Disporre e usare gli strumenti linguistici e digitali in modo opportuno in modo da sostenere l'apprendimento tutta la vita, dando valore alla diversità culturale e alla comunicazione interculturale



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARE PER AGIRE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

TITOLO ATTIVITA'	TEMPISTICA	DESTINATARI
"FORMARE PER AGIRE" (competenza imprenditoriale competenze in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) - Progetto High School Game and Travel Game - Concorsi e competizioni - Progetto Astronomia in Pratica - Progetto Business Talent - Progetto per il conseguimento della Patente Nautica - Progetto NavigAscuola - Progetto Gewiss "LA TUA CITTA' DIVENTA SMART" - POGETTI PON - Progetto Scuola-Vela d'Altura - Progetto Domotica (competenza personale, sociale / capacità di imparare ad imparare / Cittadinanza) - Progetto Ventotene - Progetto Scatti di valore - Progetto Educazione stradale - Progetto Martina - Progetto LEGALITA' - Progetto Service Learning - Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro - Progetto Sinodo dei giovani con udienza dal papa in Vaticano	Secondo quadrimestre in orario extracurricolare con cadenza settimanale	Gli studenti dell'Istituto Fermi, in particolare delle classi III, IV, V del LICEO - IPSIA - ITI - ITTL Alcune azioni sono rivolte agli studenti del primo bienni
	DESCRIZIONE ATTIVITA' L'attività "Formare per agire" si compone di una serie di azioni formative: <ul style="list-style-type: none"> - progetti rivolti agli alunni dell'ITTL, come "Scuola Vela d'Altura" che integra le attività didattiche svolte in classe, sviluppa la cultura nautica e costituisce un'occasione per la formazione didattica/professionale degli allievi e l'acquisizione di corretti comportamenti in mare durante la navigazione certificato dal conseguimento della Patente Nautica; alla formazione nautica viene integrata l'esperienza del viaggio e il soggiorno in una località nazionale o estera Progetto High School Game and Travel Game o progetto Ventotene - progetti rivolti agli alunni dell'ITI, come "la tua città diventa smart" e "progetto Domotica", finalizzati all'acquisizione pratica di nozioni e competenze nella realizzazione di dispositivi di illuminazione elettrica o di un plastico di una casa in 3D controllabile da un dispositivo digitale: ad esempio uno smartphone, PC, o qualunque dispositivo che abbia un browser e sia collegato nella stessa rete in modo tale da agevolare e migliorare le condizioni di vivibilità dell'appartamento. - Progetti e tirocini di Alternanza scuola lavoro come: "L'impresa formativa simulata" rivolta alle classi terze e quarte del Liceo; si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo uno strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta 	



<ul style="list-style-type: none">- Progetto "Articolo 9 della Costituzione. Cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente"- Progetto UNESCO - Cittadinanza attiva "Diamo un taglio agli sprechi"- Progetto Passeggiando tra i sentieri battuti dai filosofi - Festival della Filosofia in Magna Grecia- Progetto WE DEBATE: <i>la parola e il confronto</i>- Progetto "La Shoah nella scuola interculturale"(curriculare)- Progetto Discorso Filosofico	<p>all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.</p> <p>Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).</p> <p>Per quanto riguarda il progetto WE DEBATE: la parola e il confronto esso è finalizzato al miglioramento delle competenze espressivo-dialettiche degli alunni, proposto dal prof. Idotta rivolto agli alunni del Liceo di entrambe le sedi.</p> <p>Il modulo prevede attività di formazione alunni e docenti, partecipazione degli studenti alle competizioni nazionali di Debate.</p> <ul style="list-style-type: none">- Altri progetti sono destinati a favorire lo sviluppo di una coscienza civica, del rispetto ai valori di legalità e cittadinanza attiva, come Progetto "Articolo 9 della Costituzione. Cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente, La Shoah nella scuola interculturale, Service Learning, Discorso Filosofico
<p>Responsabile Attività Risorse Umane</p>	<p>§ I docenti del potenziamento o con ore di potenziamento nell'orario settimanale, senza costi aggiuntivi per l'istituzione scolastica: proff. Cimino, Tripodi,</p> <p>§ Docenti referenti di progetti da attuare in orario extracurricolare e/o curriculare: proff. Calafati, Ragonese S., Idotta, ...</p> <p>§ Referenti di laboratorio</p>



FilosoficoFilosofico

Risultati Attesi

Indicatori di risultato	Adesione e assidua partecipazione degli studenti appartenenti alle classi per le quali l'attività viene posta in essere; Grado di soddisfazione espresso in appositi questionari di gradimento.
Risultati attesi	Innalzamento della qualità dell'insegnamento-apprendimento in situazioni di Stage, tirocini, azienda simulata, corsi per accesso alla patente nautica, ... Partecipazioni a concorsi e competizioni con i prodotti realizzati: plastici o modellini in 3D,.... Rimotivazione allo studio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

Da implementare annualmente in modalità mista curriculare ed extracurricolare in base al cronogramma allegato alle singole azioni previste	DESTINATARI Gli studenti di tutti gli indirizzi scolastici dell'ISTITUTO Fermi
ATTIVITA': Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Giornate di Primavera con la collaborazione del FAI - Progetto Città d'arte – Firenze e/o altre città d'interesse artistico-culturale come Roma,... - <i>Progetto Siracusa "Classicità tra storia e memoria"</i> - Progetto Teatro e partecipazione rappresentazioni teatrali - Viaggi di istruzioni e visite guidate 	
Responsabile Attività I docenti e figure referenti interni Figure di esperti interni o esterni all'Istituto, selezionati sulla base dei titoli richiesti	
Descrizione attività Questa attività si sviluppa in una serie di azioni finalizzati a favorire la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa promuove la partecipazione degli alunni a rappresentazioni teatrali, siano esse in lingua italiana straniera o afferenti il patrimonio culturale classico, latino e greco. Rientrano, inoltre, i viaggi di istruzione all'estero, in Italia e i progetti che prevedono la visita e il soggiorno in qualche località di interesse storico o artistico-culturale: Venezia, Roma, Firenze,...	

Risultati Attesi

Adesione del numero richiesto di studenti partecipanti e assiduità nella frequenza;

Grado di soddisfazione espresso in appositi questionari di gradimento iniziali, intermedi e finali,

Innalzamento della qualità dell'insegnamento e apprendimento;

Viaggi e soggiorni fuori sede

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO

L'assetto organizzativo dell'Istituto Fermi tiene conto di un insieme di fattori tra loro correlati che convergono nel creare le condizioni di efficienza, controllo e gestione del processo di insegnamento-apprendimento nell'esclusivo interesse degli alunni e del loro successo formativo.

Lo sviluppo dell'autonomia didattica e organizzativa impone di considerare l'organizzazione e l'apprendimento non in modo indipendente l'uno dall'altro, ma come processi che si integrano in un sistema non chiuso, sensibile alle esigenze



dell'utenza, capace di intrattenere rapporti con il territorio, interagendo sul piano progettuale con Enti e associazioni operanti a più livelli e innovando i processi.

Il modello organizzativo adottato dalla Dirigenza è finalizzato alla costruzione di un clima relazionale positivo, all'interno dell'Istituto, per valorizzare le capacità professionali e sostenere la collaborazione tra le varie componenti del personale presenti, attraverso la definizione dei compiti e delle mansioni assegnati, la delimitazione delle aree di competenza e dei margini di autonomia decisionale concessi, la documentazione e il monitoraggio delle attività svolte su delega. L'organizzazione interna valorizza e promuove l'aggiornamento professionale, favorisce le pratiche di autoanalisi/autovalutazione, nonché l'equa ed efficiente distribuzione delle risorse finanziarie.

La struttura organizzativa viene presentata in forma di **ORGANIGRAMMA** e **FUNZIONIGRAMMA** nel quale sono sistematizzate le aree e le funzioni dei vari organi istituzionali a partire dal Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, il Consiglio di Istituto, il collegio dei docenti, i Responsabili di Plesso, le Funzioni strumentali, il DSGA, i dipartimenti disciplinari, le varie commissioni, gruppi di lavoro, referenti e responsabili di progetti, attività e laboratori. L'Organigramma viene discusso e condiviso negli organi collegiali di competenza, a cominciare dal Collegio dei Docenti, in seno al quale viene annualmente illustrato, discusso e deliberato direttamente o indirettamente tramite l'assunzione di parametri e criteri di assegnazione degli incarichi.

Un aspetto innovativo dell'assetto organizzativo dell'istituto Fermi di Bagnara Calabria è l'aver assegnato all'area della disabilità, dello svantaggio e del disagio, qualunque ne sia la matrice, pieno riconoscimento e importanza rappresentando **l'area del sostegno uno dei tre macro-dipartimenti disciplinari**.

L'assunzione del duplice obiettivo della condivisione e della responsabilità è perseguita in modo deciso con lo sforzo di coinvolgere la componente dei genitori e degli studenti, attuare strategie volte a gestire in modo ottimale tanto il personale, garantendo serenità e supporto nel lavoro quotidiano, quanto gli studenti, accogliendone i suggerimenti, con la volontà di premiare le eccellenze e realizzare attività di supporto per coloro in difficoltà.

La **GESTIONE UNITARIA** della scuola è assicurata dal Dirigente Scolastico, non solo nel presiedere gli Organi Collegiali, ma anche nell'organizzare e



coordinare le risorse disponibili, in particolare quelle umane. Ha, pertanto, promosso e organizzato attività di coordinamento tra docenti, ha individuato professionalità interne specifiche e ha assegnato incarichi di responsabilità sulla base di competenze dimostrate dai singoli.

La Dirigenza si qualifica per la funzione intesa a coordinare, motivare e valorizzare le risorse umane in uno spirito di cooperazione e comunicazione, indispensabili per un'organizzazione efficace ed efficiente. In particolare, l'organizzazione è volta a migliorare le prestazioni e i risultati delle attività e ciò avviene cercando di realizzare nel modo più efficace:

- coordinamento dell'operato dei soggetti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, docenti, studenti, ATA e famiglie);
- verifica delle azioni svolte tramite il raffronto tra azioni pianificate e i risultati ottenuti;
- chiara assegnazione di funzioni e competenze ai vari soggetti operanti all'interno dell'Istituto;
- o definizione delle responsabilità in un'ottica di attuazione della mission e promozione dei servizi offerti agli studenti e miglioramento dell'attività didattica nel suo complesso;

Le **INNOVAZIONI** già introdotte nell'ambito delle metodologie didattiche e delle procedure che presiedono ai processi di insegnamento-apprendimento, saranno mantenute e consolidate nel prossimo triennio In coerenza con le linee di Indirizzo della Dirigente Scolastica, nelle quali viene rimarcata la necessità di:

- definire un Piano Integrato in cui le proposte del territorio concorrano nella formazione dei futuri cittadini;
- prevedere percorsi di cittadinanza attiva co-progettati con le principali reti, associazioni e con l'ente locale;
- progettare attività che consentano alla scuola di collocarsi come istituzione che promuove cultura ed esporta modelli culturali nel territorio;
- rispondere alle emergenze educative del contesto e contribuire all'



Orientamento non solo informativo ma anche formativo per favorire scelte scolastiche che siano dettate dal desiderio di realizzare se stessi come persone sempre più autonome e responsabili.

- definire **attività di formazione e attività di affiancamento sull'innovazione didattico-disciplinare e sull'inclusione.**

Il tutto per consentire ai docenti di acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'adozione delle metodologie didattiche innovative. Ciò premesso, l'IIS "E. Fermi" intende proseguire i propri sforzi per portare avanti le seguenti iniziative ritenute di fondamentale importanza per il loro valore innovativo:

- 1) **Progetto *Service Learning*** in Rete di scuole della quale è l'Istituto Enrico Fermi di Bagnara Calabria Scuola Capofila dell'area Basso Tirreno.

Il progetto è finalizzato a promuovere la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento, abituandoli alla gestione democratica della vita sociale, nel rispetto dei valori e principi di legalità, sensibilizzandoli a individuare situazioni problematiche o di malessere reali per formulare proposte e operare cambiamenti sul territorio.

Il Service-Learning è una proposta pedagogica che mette insieme il Service - cioè la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità - con il Learning - inteso come lo sviluppo parallelo di competenze sociali e disciplinari.

- 2) Percorso **"*WE DEBATE, la parola e il confronto*"** che vede il Liceo Scientifico E. Fermi di Bagnara Calabria Scuola Polo per la Calabria nelle Rete di scuole calabresi aderenti.

Vi fanno parte:

IIS Righi di Reggio Calabria,

Liceo T. Gulli di Reggio Calabria,

IIS Euclide di Bova,

Liceo Scientifico L. Siciliani di Catanzaro,

IIS Vittorio Emanuele II di Catanzaro,



Liceo Scientifico Galileo Galilei di Lamezia Terme.

Il Debate è un metodo pedagogico, educativo e formativo che prevede un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro, su un tema assegnato. Tale modalità consente di sviluppare negli studenti capacità di argomentazione, significative abilità analitiche e critiche, argomentative e comunicative in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Aderendo ad un progetto nazionale promosso dal MIUR – Direzione Generale per lo Studente, il Liceo di Bagnara Cal. ha preso parte con i propri docenti e studenti individuati ai percorsi di formazione nazionale al Debate per docenti e studenti delle scuole italiane, nonché alle prime Olimpiadi nazionali di Debate, svolte dal 15 al 18 novembre 2017. (Circolare miur AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE.U.0004224.12-10-2018)

Gli studenti sono formati nell'attività di public speaking in lingua italiana con la tecnica del "DEBATE": l'obiettivo è quello Educare i ragazzi dialogo, all'amore per la conversazione pacata e regolata, abituarli alla riflessione e all'ascolto motivato e regolato dall'etica del rispetto dell'Altro.

Ciò può avvenire solo se si riesce ad acquisire la consapevolezza che attraverso il dialogo e l'ascolto dell'altro si può diventare cittadini consapevoli e fautori di critiche costruttive e propositive.

Nell'anno scolastico 2018/2019, nei mesi di ottobre e novembre, il Liceo di Bagnara ha curato l'organizzazione dei percorsi regionali di Formazione di docenti e alunni per l'acquisizione delle tecniche del DEBATE, curando il Debate Day - Torneo Regionale DEBATE. Referente e docente esperto formatore delle iniziative curate dalla scuola nell'ambito del DEBATE è il prof. Idotta Francesco.

3) Sistema di Gestione per la Qualità

Esso riguarda le norme generali e i principi fondamentali relativi ai percorsi di istruzione degli istituti tecnici per il settore marittimo; il coordinamento, vigilanza e monitoraggio delle modalità di attuazione degli standard definiti dal sistema di gestione di qualità in materia di istruzione tecnica ad indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi". A garanzia dell'effettiva erogazione di percorsi di istruzione conformi e dell'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale.



4) **Formazione per il sistema di qualità** previsto per l'Istituto Tecnico superiore relativo all'area della Mobilità, ambito "Mobilità delle merci e delle persone - conduzione del mezzo navale/gestione di apparati di bordo"

per unificare le prove di verifica finale con le prove di esame di abilitazione allo svolgimento della professione di ufficiale di marina mercantile, di coperta e di macchina"(L. 107/2015 comma 48).

5) **Mantenimento e Introduzione di insegnamenti opzionali/aggiuntivi** sfruttando i margini di autonomia didattica e organizzativa.

Compatibilmente con le risorse finanziarie e l'organico dell'autonomia assegnato nel triennio, l'Istituto intende mantenere l'insegnamento aggiuntivo di un'ora settimanale di Diritto ed Economia nel biennio del Liceo Scientifico e Linguistico di Bagnara Calabria; l'insegnamento di un'ora settimanale di Discorso Filosofico nel biennio del Liceo Scientifico; mentre, è in corso di valutazione l'insegnamento aggiuntivo di una lingua extracomunitaria ancora da individuare.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**IPSIA VILLA SG ASS. I.I.S. FERMI
BAGNARA

RCRI017012

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei

flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

L.SC. BAGNARA ASS. IIS "E.FERMI"

RCPS01701R

LIC.SC.SANT'EUFEMIA-SS L.SC.
BAGNARA C.-

RCPS01702T

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. LINGUISTICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

C. SCIENZE UMANE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**ITI BAGNARA -S.ASS. IIS. FERMI
BAGNARA

RCTF01701V

A. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei

flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

B. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Approfondimento**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

Il quadro dei profili formativi in uscita, rappresentando i traguardi fissati a livello istituzionale, viene considerato dall'istituto un riferimento di base per le pratiche didattiche finalizzate all'insegnamento curricolare: elementi essenziali sono l'identificazione dei punti di partenza degli studenti in relazione ad un insieme di traguardi finali, la scelta ed organizzazione di contenuti culturali rispondenti alle mete auspicate, la specificazione di opzioni di carattere metodologico, strumentale, organizzativo, valutativo appropriate. Considerato che la definizione di tutti questi aspetti è attribuita soltanto nelle linee generali all'autorità scolastica centrale, essi ricadono in parte nell'ambito di quegli spazi di responsabilità e decisionalità riconosciuti alle scuole e agli insegnanti, quali titolari delle funzioni e competenze progettuali necessarie per proporre percorsi formativi rispondenti alle esigenze dei contesti e degli studenti.

A differenza della cosiddetta 'logica del programma', caratterizzata da un

elevato grado di prescrittività e da una marcata focalizzazione sui contenuti disciplinari, la curricularità pone l'accento sull'identificazione di sbocchi formativi desiderabili in coerenza con le attese collettive e sociali, in un quadro in cui la cultura da proporre a scuola si giustifica non soltanto, in quanto patrimonio umano da tramandare perché valido in sé, ma primariamente quale strumento capace di potenziare e sviluppare le risorse personali degli studenti.

PIANI DI STUDIO E PPROFILI IN USCITA DEI DIPLOMATI

Risultati comuni percorso e formazione liceale

Secondo l'articolo 2, comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto n percorso le, organizzativo e didattico dei Licei" (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010) i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. Tra quelli, la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologiche; logico argomentative; linguistiche e comunicative; storico-umanistiche; scientifica, matematica e tecnologica.

LICEO SCIENTIFICO – Profilo in uscita del diplomato

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a

maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO LINGUISTICO - Profilo in uscita del diplomato

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;

- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; sapersi confrontare con la cultura degli altri

popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo delle Scienze Umane – Profilo in uscita del diplomato

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a

sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - Profilo in uscita del diplomato

Istruzione Tecnica - Indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" Articolazione "Elettrotecnica"

Sede ITI di Bagnara Calabria

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica: ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici,

elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "**Elettrotecnica**" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Conoscere la tecnica delle misure, della regolazione, della manovra e del controllo degli impianti e della conformità tecnica dei componenti e degli impianti elettrici.
- Gestire progetti. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Saper progettare e realizzare impianti e macchinari elettrici con i relativi supporti informatici ed automatici;

In relazione alle articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica" ed "Automazione", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

I possibili sbocchi occupazionali e di ulteriore formazione:

Il diploma permette l'iscrizione a *qualsiasi facoltà universitaria*.

La preparazione ottenuta dopo il corso di studi privilegia, ad ogni modo, i seguenti corsi di laurea :

- ü Ingegneria elettrica, elettronica, informatica, delle telecomunicazioni
- ü Ingegneria gestionale

ü Statistica.

ü Matematica

In alternativa ai corsi di laurea:

ü Corsi post-diploma e Corsi di formazione

Il diploma consente inoltre, dopo aver effettuato il tirocinio biennale e dopo avere superato l'esame di abilitazione, l'

iscrizione all'albo dei periti e la libera attività professionale. Il titolo di studio è spendibile nel mondo del lavoro, molto richiesto in aziende pubbliche e private.

Il diploma consente inoltre, dopo aver effettuato il tirocinio biennale e dopo avere superato l'esame di abilitazione, l'iscrizione all'albo dei periti e la libera attività professionale. Il titolo di studio è spendibile nel mondo del lavoro, molto richiesto in aziende pubbliche e private. Il diploma consente inoltre, dopo aver effettuato il tirocinio biennale e dopo avere superato l'esame di abilitazione, l'iscrizione all'albo dei periti e la libera attività professionale. Il titolo di studio è spendibile nel mondo del lavoro, molto richiesto in aziende pubbliche e private, come ENEL, Ferrovie dello Stato,

ISTITUTO TECNICO Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA - "Conduzione del Mezzo Navale" - CMN - (ITCN)

Sede ITI di Bagnara Calabria

Sede staccata IPSIA Villa San Giovanni

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle

procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto marittimo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione

della manutenzione.

- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo e Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ISTITUTO TECNICO Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA - "Conduzione Apparati e Impianti Marittimi" CAIM (ITCI)

Sede staccata Villa San Giovanni

Nell'articolazione "Conduzione di apparati e impianti marittimi ", vengono approfondite le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione e agli impianti navali.

Il Diplomato possiede inoltre conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi e gestire gli impianti di tutela e disinquinamento dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione "Conduzione del mezzo" - opzione " Conduzione di apparati e impianti marittimi "

consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo

di trasporto.

- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Gli Istituti Tecnici Superiori dell'Ambito "Mobilità delle persone e delle merci" attualmente presenti a: **Torre Annunziata (NA), Gaeta (LT), Accademia Mercantile di Genova, Catania, Verona** "Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture" di: **Maddaloni (CE), Torino, Gallarate (VA) e Francavilla Fontana (BR)** oppure "Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche" di: **Piacenza, Gaeta (LT)**.

IL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

Il **Decreto ministeriale 24 maggio 2018, n. 92** ha imposto un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017.

Tale declinazione deve altresì tener conto che alcune competenze di uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerate assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale.

Non si può fare a meno, a questo proposito, di sottolineare come il D.Lgs. 61/2017 faccia riferimento non solo a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e ad un'organizzazione per unità di apprendimento, ma sottolinei come la didattica laboratoriale, l'alternanza scuola-lavoro, la

progettazione interdisciplinare, la costruzione del progetto formativo individuale costituiscano elementi caratterizzanti di tutti i percorsi; sono proprio questi elementi che devono contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali.

Tenuto conto di tutto ciò, la scelta metodologica non deve prevedere obiettivi di apprendimento in termini di competenze distinti per ciascuna disciplina, ma partire dalle competenze del PECUP dei percorsi di istruzione professionale e declinarle facendo riferimento agli assi culturali di cui alla Legge 296/2006. Tale impostazione implica che per non tutte le competenze è prevista una declinazione riguardante tutti e quattro gli assi, anche al fine di evitare collegamenti forzati e strumentali che poco senso avrebbero in un percorso di istruzione professionale.

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO – istruzione professionale

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-

professionale correlate ai settori di riferimento;

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli

altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

Profilo in uscita del diplomato - IPSIA - *"Industria e artigianato per il Made in Italy"*.

(Articolo 3, comma 1, lettera c) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contexto

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

CORSO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO-Indirizzo "**Manutenzione e assistenza tecnica**" -

(Articolo 3, comma 1, lettera d) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA

Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza

tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

COMPETENZE

- analizza e interpreta schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installa apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- esegue le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collabora alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestisce le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- opera in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente;
- opera in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevedendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

ATTIVITÀ E SETTORI ECONOMICI DI RIFERIMENTO

riparazione manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature;
installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione;
manutenzione e riparazione di autoveicoli;
meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica.

Il diploma consente inoltre, dopo aver effettuato il tirocinio biennale e dopo avere superato l'esame di abilitazione, l'iscrizione all'albo dei periti e la libera attività professionale. Il titolo di studio è spendibile nel mondo del lavoro, molto richiesto in aziende pubbliche e private. Il diploma consente inoltre, dopo aver effettuato il tirocinio biennale e dopo avere superato l'esame di abilitazione, l'iscrizione all'albo dei periti e la libera attività professionale. Il titolo di studio è spendibile nel mondo del lavoro, molto richiesto in aziende pubbliche e private

**CORSO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE - Indirizzo "*Manutenzione e assistenza tecnica*" -
PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO**

Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

COMPETENZE

- analizza e interpreta schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installa apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- esegue le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collabora alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestisce le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- opera in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e

per la salvaguardia dell'ambiente;

- opera in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevedendo situazioni di rischio per sè, per altri e per l'ambiente.

ATTIVITÀ E SETTORI ECONOMICI DI RIFERIMENTO

riparazione manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature;

installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione;

manutenzione e riparazione di autoveicoli;

meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica.

Il diploma consente inoltre, dopo aver effettuato il tirocinio biennale e dopo avere superato l'esame di abilitazione, l'iscrizione all'albo dei periti e la libera attività professionale. Il titolo di studio è spendibile nel mondo del lavoro, molto richiesto in aziende pubbliche e private. Il diploma consente inoltre, dopo aver effettuato il tirocinio biennale e dopo avere superato l'esame di abilitazione, l'iscrizione all'albo dei periti e la libera attività professionale. Il titolo di studio è spendibile nel mondo del lavoro, molto richiesto in aziende pubbliche e private.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

1) LICEO SCIENTIFICO

Discipline	Classi				
	1	2	3	4	5
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3

Per gli insegnamenti comprendenti più discipline (Storia e Geografia, Matematica ed Informatica, Scienze naturali) il voto, anche in sede di scrutinio periodico, dovrà essere attribuito per l'insegnamento e non per ogni singola disciplina, secondo la Nota ministeriale del 9 novembre 2010.

* con Informatica al Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2) LICEO LINGUISTICO

Materie e ore d'insegnamento: Liceo Linguistico

1° biennio		2° biennio		5° anno	
1° anno		2° anno		4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore annuale</i>	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o

nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

3) LICEO DELLE SCIENZE UMANE

1° biennio		2° biennio		5° anno
1° anno	2° anno	3° anno		4° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132
Lingua latina	99	99	66	66
Storia e Geografia	99	99		
Storia			66	66
Filosofia			99	99
Scienze umane*	132	132	165	165
Diritto ed Economia	66	66		
Scienze naturali***	66	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66
Fisica			66	66
Storia dell'arte			66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33
<i>Totale ore annuo</i>	891	891	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

4) ISTITUTO PROFESSIONALE - ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI

	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
	Comune alle		Secondo biennio e 5°anno

	diverse articolazioni		costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE SERVIZI E INDUSTRIA e ARTIGIANATO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
¹ Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	20	20	15	15	15
TOTALE ANNUO ATTIVITA' E INSEGNAMENTI COMUNI...	661	660	495	495	495
TOTALE ANNUO ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	396	396	561	561	561
TOTALE ANNUO	1057	1056	1056	1056	1056

Ai sensi dell'Art. 5, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013 n° 104 convertito con modificazione, dalla legge 8.11.2013 n° 128, i quadri orari dei percorsi di studio previsti dai regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n° 87 e n° 88 relativo al riordino degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali, sono integrati nelle classi del primo biennio da un'ora di insegnamento di **Geografia** generale ed economica. L'Istituzione nella propria autonomia decide se farla impartire nel primo o nel secondo anno del primo biennio.

IPSIA - indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

Discipline	I BIENNIO		II BIENNIO		MONOENNIO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Tecnologie e tecniche rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Tecnologia della informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazione	3**	3**	5**	4**	4**
Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi			6	5	4
Tecniche di produzione e di organizzazione			6	5	4
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti				3	5
TOTALE SETTIMANALE	12	12	17	17	17
TOTALE ANNUO	396	396	561	561	561
*in compresenza	66	66	198	198	198

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici;

le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico - pratici.

I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

**insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

IPSIA - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA Discipline	I BIENNIO		II BIENNIO		MONOENNIO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Tecnologie e tecniche rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Tecnologia della informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazione	3**	3**	4**	3**	3**
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	5	3
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			5	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			3	5	8
TOTALE SETTIMANALE	12	12	17	17	17
TOTALE ANNUO	396	396	561	561	561
*in compresenza	66	66	198	198	198

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico - pratici. I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. **insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

5) ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE indirizzo "Elettrotecnica ed Elettronica"

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	Comune alle diverse articolazioni		Secondo biennio e 5°anno costituiscono n percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
¹ Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e	2	2	-	-	-

Biologia)					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate* *		3			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA", "ELETTRONICA" ED "AUTOMAZIONE"					
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	-	-	5	5	6
ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"					
Elettrotecnica ed Elettronica	-	-	7	6	6
Sistemi automatici	-	-	4	5	5
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Di cui in compresenza	5*	3*	17*		10*

Il quadro orario sopra riportato è quello nazionale. Ciascuna istituzione scolastica può apportare limitate modifiche nell'esercizio della sua autonomia. Le eventuali modifiche devono essere verificate presso ogni istituzione scolastica. * L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico - pratici. ** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. 1-Ai sensi dell'Art. 5, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013 n° 104 convertito con modificazione, dalla legge 8.11.2013 n° 128, i quadri orari dei percorsi di studio previsti dai regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n° 87 e n° 88 relativo al riordino degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali, sono integrati nelle classi del primo biennio da un'ora di insegnamento di Geografia generale ed economica. L'Istituzione nella propria autonomia decide se farla impartire nel primo o nel secondo anno del primo biennio.

6) ISTITUTO TECNICO indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA - articolazione "Conduzione del Mezzo" CMN e "Conduzione Apparatati e Macchine Marittime"

GAZZETTA UFFICIALE n. 169 del 22 luglio 2010 - Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 2010, N. 114

Regolamento recante modifiche al Regio Decreto-Legge 14 dicembre 1933, N. 1773, convertito dalla Legge 22 gennaio 1934, N° 244, concernente i Requisiti visivi degli aspiranti alla iscrizione nelle matricole della gente di mare. (10G0135)

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	5

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate ***	-	3			
ARTICOLAZIONE: "CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE" CMN (ITCN)					
Complementi di matematica			1	1	-
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Diritto ed economia			2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5	5	8
Meccanica e macchine			3	3	4
Logistica			3	3	-
ARTICOLAZIONE: "CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI " CAIM (ITCI)					
Complementi di matematica			1	1	-
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Diritto ed economia			2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			3	3	4
Meccanica e macchine			5	5	8
Logistica			3	3	-
ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IS "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO rappresenta il percorso formativo che ciascuno studente compie, imperniato su processi cognitivi e relazionali che interagendo determinano la crescita e

lo sviluppo globale della sua personalità, sotto il profilo umano, culturale, sociale. Esso è il risultato dell'integrazione tra le esigenze espresse dalla realtà di appartenenza che la scuola ha saputo recepire e le richieste formative e pedagogiche fissate dallo Stato in armonia con la comunità nazionale, anche in un'ottica europea. L'Istituto d'Istruzione superiore "E. Fermi" è costantemente impegnato a costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. Il cittadino, che il percorso scolastico contribuisce a formare, qualunque sia la professione o le professioni, che svolgerà nel corso della sua vita ha bisogno innanzitutto di una solida cultura di base e di adeguate competenze che gli consentano di auto-aggiornarsi, di spostarsi in ambito internazionale, di essere flessibile nel mondo del lavoro, adattandosi con spirito di iniziativa a vivere in una società in continua evoluzione. Ne consegue che obiettivo primario della scuola non può che essere la formazione di mentalità aperte, dotate di capacità di osservazione e di riflessione, di analisi e di sintesi. Oggi, inoltre, lo studente diplomato dalla scuola italiana si muove in una dimensione europea, può e deve confrontarsi con esperienze e culture diverse, e, dunque, la scuola ha la necessità di darsi standard europei rispetto a metodi, contenuti, risultati. Più che l'acquisizione di nozioni, dati e competenze elementari, sul piano pedagogico bisogna garantire agli alunni lo sviluppo di forme di pensiero disciplinare; in qualunque contesto si trovino, devono essere capaci di avvalersi di strumenti e linguaggi specifici degli ambiti disciplinari chiave, da quello scientifico-matematico a quello linguistico e storico-sociale, non ultimo quello dell'arte avendo maturato la capacità di fruire anche delle manifestazioni artistiche. diritto allo studio.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

PECULIARITÀ DELLA DISCIPLINA L'Educazione civica è un processo educativo specifico il cui obiettivo è formare gli individui fornendo loro le competenze e le conoscenze necessarie per diventare Cittadini attivi e per contribuire allo Sviluppo Sostenibile. È un'educazione olistica e trasformativa, nella quale ogni aspetto è studiato per facilitare l'apprendimento di tali competenze e conoscenze da parte dell'individuo: dal contenuto, alla pedagogia, fino ai risultati e all'ambiente di apprendimento.

L'Educazione civica, non prevede solo l'integrazione di specifici argomenti nei programmi di insegnamento attuali, ma richiede anche una pedagogia trasformativa orientata all'azione, in contesti di apprendimento interattivi, incentrati sull'allievo e sulle relazioni tra gli attori. In essa sono promosse la partecipazione, la collaborazione, un approccio alla soluzione dei problemi, l'inter- e la trans- disciplinarietà e il collegamento dell'apprendimento formale con quello informale, tutte competenze chiave necessarie alla promozione dello Sviluppo Sostenibile su cui verte l'Agenda 2030. L'AGENDA 2030 E

L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ L'Agenda 2030 ONU è un documento strategico approvato nel 2015 all'unanimità dai 193 paesi delle Nazioni Unite, che definisce 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile al 2030, i Sustainable Development Goals (SDGs). Tali Obiettivi prendono in considerazione tutti gli aspetti della Sostenibilità in maniera integrata: l'aspetto economico, l'aspetto sociale, l'ambientale e l'istituzionale/di governance, e si declinano a loro volta in 169 Targets, o traguardi specifici. L'Agenda 2030 richiede una educazione non solo trasmissiva ma trasformativa, così come indicato nel target 4.7 del goal 4: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". L'EDUCAZIONE CIVICA entra nel curriculum di tutti gli indirizzi dell'Istituto Fermi: - LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ITI - ITTL - IPSIA. A partire dal corrente anno scolastico 2020/2021, in virtù della legge del 20 agosto 2019 n.°92 le scuole sono obbligate all'insegnamento dell'Educazione Civica come materia trasversale ed obbligatoria in tutti i gradi di istruzione. L'applicazione di detto insegnamento avviene in virtù delle Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione che rappresentano un documento agile e di facile consultazione, attraverso il quale i dirigenti scolastici e gli insegnanti potranno dare seguito alle regole che entreranno in vigore a settembre. Secondo quanto previsto dalla legge n.°92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazione Civica avrà, dal corrente anno scolastico, un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica vi è: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. - La Costituzione Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. - Lo sviluppo sostenibile Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. - Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso

dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Ci saranno apposite misure di accompagnamento e supporto per docenti e dirigenti scolastici. L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione trasversale, è oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente e costituisce uno degli ESITI del RAV.

L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica e professionale, nonché degli indirizzi liceali comprese nelle attività di PTOF. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso di Cittadinanza che possa essere realizzato dai docenti dell'area storico-sociale o in alternativa, dai singoli docenti, attraverso Unità di apprendimento interdisciplinari appositamente progettate in seno ai Consigli di Classe. Nel corso dell'A.S. 2020-2021 l'Istituto Fermi integra il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e diversi anni di corso, ma sempre in una visione integrata tra le discipline: 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3. educazione alla cittadinanza digitale; 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8. Formazione di base in materia di protezione civile. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. FINALITA' GENERALI

comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto Fermi(liceo - Istruzione tecnologica - IPSIA) • Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore. • Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica). • Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche. **CONTENUTI E AREE DI RIFERIMENTO** Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Per selezionare i nuclei tematici, si è tenuto conto della specificità degli istituti tecnici e professionali, dove le discipline giuridiche sono oggetto di studio curriculare, e dei contenuti previsti nell'ambito dell'insegnamento della Storia. Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di: - scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; - individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace; - far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi. **FINALITA' SPECIFICHE** • Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate. • Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. • Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea. • Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte. **OBIETTIVI GENERALI** • Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. • Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. • Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. • Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro

DESTINATARI Gli studenti di tutte le classi dell'istituto E. Fermi. **MODALITA' E TEMPI** Il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno del Consiglio di Classe e sarà portato a compimento entro la prima decade del mese di giugno 2021. **INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI** Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione". Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità. Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono. Sarà favorito l'incontro diretto o online con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc...) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'educazione alla cittadinanza sarà infatti condotta attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

ORGANIZZAZIONE Il Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia) saranno estrapolate dalle ore curriculari delle singole discipline di riferimento per cui occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica, nello specifico: - indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari; - trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif..scienze naturali e motorie) Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività, s'è previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare che si è svolta nelle sedi collegiali quali Dipartimenti disciplinari, Consigli per classi parallele e Consigli di classe, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche

decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

PERCORSO PER MODULI: Ogni Consiglio di Classe attraverso i propri insegnanti pianifica l'intervento per moduli interdisciplinari, quattro in tutto, uno a bimestre. Essi sono attuati al fine di fare in modo che i ragazzi apprendano principi fondamentali come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sui social-media o navigando in rete. Le tematiche proposte per l'insegnamento dell'educazione civica da sviluppare in otto ore per ogni bimestre saranno suddivise per tutte le discipline per un totale di non meno di 33 ore durante tutto l'anno scolastico. In tutte le classi verrà trattato il tema della salute e della prevenzione, con tematiche inerenti la pandemia e gli strumenti di prevenzione, le tematiche ambientali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE Sebbene l'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" abbia una configurazione composita, comprendendo diversi indirizzi - Liceo Scientifico - Linguistico -delle Scienze Umane, Istituto Professionale, Tecnico Industriale, ITTL - la sua azione didattica persegue delle finalità educative e obiettivi fondamentali comuni. - Il PRIMO BIENNIO, configurandosi come percorso conclusivo dell'Istruzione dell'obbligo scolastico, mira a far conseguire agli alunni analoghi livelli di competenze, conoscenze e capacità, indipendentemente dall'indirizzo di studio. - Il SECONDO BIENNIO, essendo specifico per ciascun indirizzo, tende a perseguire finalità e traguardi formativi connessi all'approfondimento di competenze e aspetti contenutistici diversificati. - Il QUINTO ANNO, infine, identifica la sua azione formativa con la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale di ciascun indirizzo di studio, orientando gli alunni verso il successivo percorso da intraprendere: studi accademici o ingresso nel mondo del lavoro.

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI - OBIETTIVI TRASVERSALI e ASSI CULTURALI. I contenuti degli ASSI CULTURALI rappresentano un opportuno tentativo di verticalizzazione del curriculum di studi (comprendendo peraltro anche "conoscenze e abilità" da raggiungere anche al termine del primo ciclo di istruzione secondo le relative Indicazioni vigenti) finalizzato al raggiungimento di uno "zoccolo di saperi e competenze" comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale. La progettazione curricolare ed extracurricolare, tiene conto dell'analisi dei bisogni educativi e formativi dell'utenza scolastica - i discenti - visti come soggetti portatori di aspirazioni, inclinazioni, attese, esigenze tanto individuali quanto caratterizzanti la realtà socio-culturale di riferimento,

sicuramente condizionante. Pertanto i BISOGNI FORMATIVI da rilevare sono di tipo psicologico, sociale, estetico, orientativo-riflessivo, operativo-produttivo, relazionale, affettivo. Per questo l'analisi dei bisogni educativi spazia su più AMBITI DI RILEVAMENTO: - Cognitivo: Conoscere per scoprire, Acculturarsi per crescere, Trasferire conoscenze per individuare e classificare; Trasformare le conoscenze in processi, sistemi e prodotti. - Comunicativo: comunicare con sé, comunicare con gli altri, comunicare come fruire e creare; - Psico-motorio o Operativo: Usare correttamente gli spazi, Usare correttamente gli strumenti, Essere in possesso di un metodo di lavoro, Sapersi organizzare sul piano operativo; - Professionale: Conoscere le competenze d'uso professionale, Conseguire le abilità relative; - Etico-sociale: Essere accettato, Sentirsi utile, Trovare il proprio ruolo nel gruppo/classe, Credere in valori positivi; Psico-affettivo: Conoscersi, Sentirsi indipendenti, Incontrare soddisfazione come risposta ad uno stimolo. - Creativo: Estrinsecare le potenzialità innovative sul piano divergente, Gustare/produrre sul piano estetico Questa fase di analisi della personalità dello studente è finalizzata alla definizione di OBIETTIVI FORMATIVI, declinati in competenze, capacità e conoscenze, una volta chiari i traguardi cognitivi da perseguire.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici e professionali, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi e nei licei nel triennio a partire dalle classi terze anche con la modalità dell'impresa formativa simulata. L'alternanza scuola-lavoro come modalità didattico-formativa trasversale costituisce una parte specifica e caratteristica dell'Offerta Formativa dell'Istituto. L'alternanza si propone di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi nella realtà lavorativa, mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro rispondendo a tre esigenze fondamentali: - realizzare un modello di scuola al passo con i tempi, integrato nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle aziende per portare nell'ambito delle materie di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali; - fornire alle aziende territoriali un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzandone la preparazione scolastica verso temi specifici indicati dalle aziende stesse o particolarmente importanti per la realtà circostante; - permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale. L'attività di alternanza garantisce agli studenti la possibilità di arricchire la propria formazione in contesti professionali,

ma alla scuola viene chiesto di promuovere anche dentro l'aula l'affinamento delle abilità e l'acquisizione di competenze volte all'apprendimento della "cultura del lavoro". Pertanto, la progettazione curricolare deve prevedere nuove modalità di apprendimento (non formali e informali) rappresentate da stage e tirocini per tutta la popolazione scolastica, qualunque sia il corso di studi frequentato: liceale, tecnico o professionale. I progetti di alternanza scuola lavoro attuati dall'Istituto "Fermi" si propongono di condurre i giovani a prendere coscienza delle varie problematiche connesse alla "cultura del lavoro", che presuppone oltre alla propensione al sacrificio, l'umiltà, l'iniziativa in ambiti dove le capacità trasversali più apprezzate e richieste sono le capacità relazionali, le competenze nell'uso della Information Technology, le competenze nelle lingue straniere. E' evidente che il necessario titolo di studio è solo il primo passo, perché le competenze devono essere costruite e accresciute nel tempo attraverso una alta formazione specializzante e il continuo aggiornamento, UN'ISTRUZIONE PERMANENTE. I percorsi di alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'ISTITUTO, con il concorso di partners del mondo del lavoro, sulla base di delibera degli Organi Collegiali. I percorsi di alternanza sono oggetto di apposite convenzioni tra l'Istituto Scolastico ed i partners esterni disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituisce rapporto individuale di lavoro. Obiettivi Generali: percorso Alternanza Scuola-lavoro Gli obiettivi generali individuati trovano riscontro in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto "Fermi" di Bagnara, ovvero: 1. offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali; 2. arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali; 3. valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali; 4. rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società locale; 5. considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro La proposta formativa implementata dall'Istituto, pur nel rispetto dei diversi corsi di studio e indirizzi, è orientata a promuovere e favorire il rafforzamento dei linguaggi per rispondere alle mutate esigenze del contesto sociale, economico e culturale, anche in riferimento ad una formazione che deve rapportarsi, oltre che alla realtà locale, al più ampio scenario nazionale e soprattutto internazionale. In ogni ordine, grado e indirizzo, la Scuola tende alla formazione (umana, culturale e civile) e allo sviluppo (integrabile, armonico e continuo)

della personalità dell'alunno nei suoi aspetti intellettivi, etici, sociali, fisici, affettivi, sessuali e religiosi. Diverse iniziative e progetti, come il "progetto benessere a scuola" mira al raggiungimento di questi traguardi. Obiettivi Generali: percorso Alternanza Scuola-lavoro Gli obiettivi generali individuati trovano riscontro in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto "Fermi" di Bagnara, ovvero: 1. offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali; 2. arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali; 3. valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali; 4. rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società locale; 5. considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto sente come pressante la necessità di promuovere nei propri studenti le capacità critiche, le capacità logiche, comunicative e argomentative, senza tralasciare l'intelligenza creativa e l'immaginazione. LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: L'articolazione dei risultati e obiettivi specifici di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze tiene conto delle 8 competenze chiave europee. Lo sviluppo delle otto competenze chiave di Cittadinanza, connesso all'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci, è promosso dalla scuola attraverso il pieno sviluppo della persona dell'alunno nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. • **Imparare ad imparare:** come apprendimento sostenuto dalla scelta e utilizzo di fonti e modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), in funzione dei tempi, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • **Progettare:** come progettualità riguardante le attività di studio e di lavoro, con utilizzo di conoscenze apprese per avere ricadute e obiettivi da raggiungere in contesti significativi e realistici in base alle priorità, vincoli e possibilità esistenti, con il ricorso a strategie di azione e verifica dei risultati raggiunti. • **Comunicare o comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure,

atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: come interazione di gruppo, apprendimento collettivo, accettazione di punti di vista, valorizzazione delle proprie e le altrui capacità, gestione della conflittualità. • Agire in modo autonomo e responsabile: come autopromozione nella piena consapevolezza dei propri e degli altrui diritti e bisogni, delle opportunità comuni, dei limiti, delle regole, delle responsabilità. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: come competenza trasversale ai campi disciplinari da mettere in atto in attività di rappresentazione, elaborazione, argomentazione coerente, con collegamenti, relazioni o discriminazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi o lontani nel tempo e nello spazio. • Acquisire ed interpretare l'informazione: come apprendimento consapevole e critico, tutt'altro che passivo o mnemonico, rispetto all'informazione ricevuta quale che ne sia l'ambito, sapendo sempre distinguere tra utilità, fatti e opinioni. L'Istituto "Fermi" recepisce, in materia di competenze chiave di cittadinanza, la nuova RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il concetto di competenza ha, pertanto, ampliato la sua accezione divenendo compendio di "conoscenze e abilità" unite ad "atteggiamenti" da assumere, promuovere e sviluppare quale "disposizione e mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Per cominciare, il Piano Triennale si propone di perseguire la competenza multilinguistica degli alunni, con interventi formativi finalizzati alle certificazioni di inglese, di una seconda lingua comunitaria francese e/o spagnolo (soprattutto per gli studenti del Liceo) rilasciate da Enti esterni riconosciuti; l'Istituto si propone anche di valutare la possibilità di introdurre l'insegnamento opzionale di una lingua extraeuropea al liceo, per esempio l'arabo o il cinese nell'arco del triennio di riferimento. I corsi per il conseguimento dell'EIPASS rispondono, invece, alla necessità di curare il possesso di competenze digitali, mentre la progettazione di stage e tirocini di Alternanza Scuola-Lavoro e altri percorsi professionalizzanti nel triennio mirano a promuovere l'acquisizione della competenza imprenditoriale, promossa con l'impresa simulata al liceo, nonché le competenze sottese dall'acronimo STEM, in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria, per gli studenti dell'ITI, ITTL e IPSIA anche attraverso i percorsi di alternanza Scuola-Lavoro.

L'impegno profuso nello sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare insieme alla competenza in materia di cittadinanza assegna alla scuola il ruolo di comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, le associazioni e le imprese. Le esperienze formative di teatro e la partecipazione a rappresentazioni, l'organizzazione di visite guidate e progetti legati a soggiorni in città di interesse storico e culturale contribuiscono a sviluppare solida competenza artistico e culturale negli studenti.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE La fonte normativa sulle attività di educazione alla salute è costituita dalla legge 26/06/1990 n.162, le cui disposizioni sono state riunite e coordinate con altre disposizioni relative alla materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza in un testo unico (D.P.R. 9 ottobre 1990 n.309). In base a tale quadro normativo, il Ministero ha inteso promuovere programmi che rafforzano un percorso già intrapreso all'inizio degli anni 70 sulla base di una serie di ricerche e di documenti che hanno permesso di elaborare una pedagogia dell'educazione alla salute continuamente adattata all'evolversi e all'aggravarsi delle situazioni nell'ambito della salute umana. Documenti della Organizzazione Mondiale della Sanità e della Comunità Europea e del Consiglio d'Europa hanno sintetizzato tale percorso secondo una concezione della salute definita non in modo riduttivo come assenza di malattia, ma come benessere fisico, psichico, mentale, sociale ed anche morale. La salute viene così intesa secondo una concezione dinamica che significa ricerca di equilibrio e che chiama in causa non solo gli stati dell'organismo, ma anche i sentimenti, le idee, le condizioni, insomma la cultura di una persona come modo di essere, pensare, progettare, agire, interagire. Tale concezione ha pienamente aderito a quella della prevenzione non più basata e concepita su modelli informativi, ma intesa come azione volta a incidere sulla qualità della convivenza degli individui nelle loro relazioni reciproche e con l'ambiente; di qui un differente approccio da parte delle istituzioni educative basato su modelli formativi diretti non dall'alto verso il basso, ma dal basso verso l'alto. Da queste premesse sono scaturite le linee guida sottese ai programmi proposti dal Ministero: 1. Obbligatorietà, intesa come indirizzo vincolante posto dalla normativa vigente perché le scuole progettino attività di promozione alla salute e di prevenzione dalle diverse forme di dipendenza. 2. Ordinarietà, intesa come inserimento nell'attività educativa e didattica delle tematiche inerenti all'educazione alla salute. 3. Interdipendenza salute-solidarietà, intese come polarità valoriali intorno a cui far ruotare i progetti di educazione alla salute. 4. Protagonismo dei giovani, inteso come coinvolgimento degli studenti alla progettazione di iniziative attraverso cui far scorrere interessi, bisogni e anche "sogni",

come promozione di responsabilità e capacità decisionali utilizzando il lavoro di gruppo come metodo organizzativo. 5. Collegialità, ruolo di programmazione degli organi collegiali e di coordinamento del Dirigente Scolastico, che definisce un progetto educativo di Istituto come sintesi dei diversi momenti che caratterizzano un percorso educativo didattico valorizzando funzioni e competenze previste dalla normativa, conferendo così, tra l'altro, un nuovo impulso e un rilancio della partecipazione. 6. Contestualità, la scuola diventa soggetto attivo nella politica formativa in dimensione territoriale, favorendo contatti sul territorio. **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** Educare alla cittadinanza attiva e alla legalità significa diffondere i valori civili quali la dignità della persona ed il rispetto dell'altro, la libertà individuale, la tolleranza, la solidarietà, la giustizia, l'uguaglianza, il senso di responsabilità mediante l'educazione alla democrazia ed al corretto utilizzo delle sue procedure. Da un punto di vista teorico, lo sviluppo di conoscenze, abilità, atteggiamenti verso la legalità permette di chiarire e dare supporto ai valori che stanno alla base del nostro sistema legale. La focalizzazione di questi obiettivi facilita lo sviluppo di quei prerequisiti (che ancora non si hanno o che si sono persi) ritenuti necessari per confrontarsi positivamente con la società, attraverso la comprensione del funzionamento della politica, della cultura e della democrazia. Promuovere nelle persone la capacità di comprendere, vivere e contribuire positivamente alle comunità a cui appartengono vuol dire sviluppare, a lungo termine, responsabilità di cittadinanza attiva. Essere cittadini attivi significa cogliere la dimensione della reciprocità esistente tra la legge e le persone. L'educazione alla cittadinanza e alla legalità democratica sempre più si configura come una delle priorità educative tanto a livello di Unione Europea, quanto a livello nazionale. Nella nozione di legalità e cittadinanza, però, convergono esigenze, aspettative, finalità molteplici e differenziate. Si va dallo sviluppo di una cittadinanza attiva all'apprendimento dei valori democratici, all'educazione ai diritti umani, alla partecipazione dei cittadini, alla vita politica e sociale. La costruzione sociale è un fatto di cultura in quanto si basa sul modo di essere delle persone, sul loro modo di pensare, di stare insieme e di rapportarsi allo Stato. Ecco perché la società civile deve rispondere al fenomeno dell'illegalità diffusa, dandosi una strategia di "prevenzione educativa" che lavori per la formazione dall'infanzia.

NOME SCUOLA

L.SC. BAGNARA ASS. IIS "E.FERMI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Decreto 22 Agosto 2007 n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 2 comma 4 del Regolamento dei licei:" "Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, di cui all'articolo 3, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007 n. 139. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, utilizzando le modalità di cui all'articolo 10, comma 4, del presente regolamento". Secondo l'articolo 2, comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto n percorso le, organizzativo e didattico dei Licei" (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010) i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. Tra quelli, la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologiche; logico argomentative; linguistiche e comunicative; storico-umanistiche; scientifica, matematica e tecnologica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Conosciute le finalità educative generali (istituzionali) è necessario che esse vengano riferite alla realtà attuale, quella concreta degli alunni che frequentano questo Istituto. In tal senso, la Scuola assume in atto come validi i parametri di seguito esposti. PRIMO BIENNIO: obiettivi interdisciplinari Considerata la specificità formativa del biennio, al

quale viene attribuito il duplice carattere di propedeuticità al triennio e, in previsione, di completamento dell'obbligo scolastico in virtù di quanto stabilito dalla norme vigenti, vengono individuati i seguenti obiettivi: 1. completare il processo formativo dell'età adolescenziale, attraverso la piena consapevolezza di sé, del mondo, degli altri e l'acquisizione di comportamenti responsabili; 2. sviluppare attitudini e competenze tali da realizzare comunicazioni riuscite, utilizzando correttamente i codici specifici delle varie discipline. In conformità ad essi vengono individuati i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline: **OBIETTIVI COGNITIVI** 1. **ACCQUISIRE UN METODO DI STUDIO** corretto ed efficace; 2. **ACCQUISIRE CONOSCENZE** chiare, organiche e approfondite dei contenuti disciplinari. □ **OBIETTIVI OPERATIVI** 1. **LEGGERE, COMPRENDERE, PRODURRE** testi significativi, anche semplici, utilizzando il codice linguistico e le modalità operative propri di ciascuna disciplina; 2. **MEMEMORIZZARE E SCHEMATIZZARE** le informazioni; 3. **ESPORRE** in modo semplice e lineare i contenuti culturali acquisiti, sia allo scritto che all'orale; 4. **ABITUARSI A LAVORARE INDIVIDUALMENTE E IN GRUPPO**; 5. **UTILIZZARE IL METODO SCIENTIFICO**, anche se in modo elementare □ **OBIETTIVI FORMATIVI** 1. **SVILUPPARE UN CORRETTO COPORTAMENTO SOCIALE** educato ai valori della libertà, della solidarietà e della tolleranza; 2. **SVILUPPARE IL SENSO DI RESPONSABILITA'** e di rispetto delle norme e dei tempi di lavoro all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che della comunità in senso ampio; 3. **ABITUARSI AL RAGIONAMENTO** in sequenza logica; 4. **ACQUISIRE COMPORAMENTI CORRETTI SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO** - Obiettivi interdisciplinari del secondo biennio e quinto anno: Al secondo biennio e al quinto anno spetta il compito di completare il processo di formazione umana e sociale dell'allievo per una più consapevole partecipazione democratica alla vita sociale e culturale del territorio e della nazione e, sul piano specifico disciplinare, pervenire al sicuro possesso dei contenuti disciplinari attraverso il perfezionamento dei processi logici di analisi, di sintesi e di rielaborazione. Vengono individuati i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline: **OBIETTIVI COGNITIVI** 1. **AFFINARE E POTENZIARE IL METODO DI STUDIO** 2. **ACCQUISIRE CONOSCENZE CHIARE**, organiche ed approfondite dei contenuti culturali di ogni singola disciplina; 3. **PADRONEGGIARE I CODICI SECIFICI** di ciascuna disciplina; 4. **SVILUPPARE PIENAMENTE LE CAPACITA' RAZIONALI E CREATIVE** **OBIETTIVI OPERATIVI** 1. **LEGGERE, COMPRENDERE, PRODURRE** testi significativi utilizzando correttamente il codice linguistico e le modalità operative propri di ciascuna disciplina; 2. **ELABORARE IN FORMA SINTETICA E PERSONALEI CONTENUTI** interiorizzati; 3. **ACCQUISIRE AUTONOMIA OPERATIVA**; 4. **UTILIZZARE IL METODO SCIENTIFICO** in modo consapevole e quale forma razionale del conoscere. **OBIETTIVI FORMATIVI** 1. **SVILUPPARE UNA PERSONALITA' UMANA E CIVILE** integrale ed educarsi alla socialità, alla tolleranza, alla pace, alla libertà ed alla solidarietà nell'ambito dell'Istituzione

Scolastica e della Comunità; 2. PARTECIPARE ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE alla vita della classe e della scuola con atteggiamenti di collaborazione e rispetto nei confronti della comunità in cui si opera; 3. RICONOSCERE E VALUTARE con obiettività limiti e potenzialità; 4. ACQUISIRE COMPORTAMENTI CORRETTI OBIETTIVI ORIENTATIVI
1. ACCQUISIRE CRITERI DI SCELTA PERSONALE E PROFESSIONALE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Allo sviluppo delle competenze trasversali contribuiscono, tra le varie iniziative, anche i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro i cui obiettivi per gli studenti liceali dell'indirizzo scientifico, linguistico e delle scienze umane, possono essere identificati in: 1. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; 3. far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi; 4. far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future; 5. far acquisire nello specifico agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi. In funzione degli obiettivi specifici sono stati individuati piccole aziende, enti e studi professionali in grado di accogliere gli studenti in questo nuovo percorso. In particolare, i settori individuati riguardano: - L'impresa simulata □ - il settore legale: aspetti tecnici (ambito economico-assicurativo peritale: banche e società finanziarie); □ - il settore scientifico: farmacie e Istituzioni universitarie □ - il settore dell'ingegneria gestionale/enti quali: comune di Bagnara Calabria, comune S. Eufemia, ... I settori individuati riguardano sostanzialmente l'erogazione di servizi bancari, commerciali, amministrativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ad integrazione di quanto descritto sul piano delle competenze chiave nella sezione riferita all'Istituto in generale: la pianificazione curricolare del progetto DEBATE promuove il miglioramento delle competenze espressivo-dialettiche degli alunni. Esso è proposto dal prof. Idotta ed è rivolto agli alunni del Liceo di entrambe le sedi con attività di formazione alunni e docenti, finalizzata alla partecipazione degli studenti alle competizioni nazionali di Debate. Sono stati attivati, inoltre, insegnamenti aggiuntivi di Discorso Filosofico, di Diritto ed Economia, nonché percorsi di potenziamento in orario extracurricolare nelle lingue comunitarie per l'accesso alle Certificazioni linguistiche rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti quali Trinity, Alliance F in Inglese, Francese e Spagnolo. Queste iniziative sono state espletate anche in modalità online, nell'ambito della Didattica a Distanza messa in atto nell'annualità precedente per effetto delle

misure governative che hanno imposto un lockdown generalizzato delle Istituzioni scolastiche. Mentre nell'anno in corso, 2020-2021 i percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave si continueranno a realizzare nella modalità della Didattica Digitale Integrata in presenza e a distanza a secondo delle circostanze.

Utilizzo della quota di autonomia

Sfruttando i margini di autonomia didattica e organizzativa, si continuerà ad ampliare il curriculum riconfermando l'insegnamento di un'ora settimanale di Cittadinanza e Costituzione attraverso la disciplina di Diritto ed Economia in tutte le classi del biennio del Liceo Scientifico. Lo stesso si farà per l'insegnamento di un'ora settimanale di Discorso Filosofico, nelle classi del primo biennio, propedeutico all'insegnamento della Filosofia, disciplina obbligatoria a partire dal terzo anno.

Insegnamenti opzionali

L'Istituto si propone di valutare la possibilità di introdurre l'insegnamento opzionale di una lingua extraeuropea al liceo, per esempio l'arabo o il cinese nell'arco del triennio di riferimento.

NOME SCUOLA

LIC.SC.SANT'EUFEMIA-SS L.SC. BAGNARA C.- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vale quanto descritto per l'indirizzo liceale della sede di Bagnara Calabria

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vale quanto descritto per l'indirizzo liceale della sede di Bagnara Calabria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vale quanto descritto per l'indirizzo liceale della sede di Bagnara Calabria

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vale quanto descritto per l'indirizzo liceale della sede di Bagnara Calabria

NOME SCUOLA

IPSIA VILLA SG ASS. I.I.S. FERMI BAGNARA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CORSO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I percorsi degli istituti professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno. Ai sensi dell'art. 6 del già citato DM 92 del 24 maggio 2018, i percorsi di istruzione professionale seguono un modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il CURRICOLO del CORSO di ISTRUZIONE PROFESSIONALE - indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" e indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" si articola in un primo biennio, un secondo biennio e un monoennio. Il PRIMO BIENNIO e' finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilita'. L'ampia flessibilita' degli orari garantisce, inoltre, la personalizzazione dei percorsi, anche al fine dell'eventuale rilascio dell'eventuale qualifica professionale al termine del terzo anno in regime di sussidiarieta' d'intesa con Regioni e Province autonome. Il SECONDO BIENNIO e' articolato in due distinte annualita' al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Il curriculum dell'istruzione professionale si declina lungo tre versanti: - ISTRUZIONE GENERALE finalizzata a: □ Fornire la preparazione di base; □ Sviluppare competenze chiave di cittadinanza; □ Sviluppare i saperi e le competenze comuni a tutti i percorsi; □ Rafforzamento e sviluppo degli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale); - CULTURA PROFESSIONALE □ Aree di indirizzo, presenti fin dal primo biennio; □ Acquisire competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro; □ Sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento e collaborare costruttivamente alla soluzione dei problemi; L'ORGANIZZAZIONE e le METODOLOGIE mirano a: □ - Personalizzare i percorsi per prevenire dispersione e insuccesso; □ - Raccordarsi con l'istruzione tecnica e con i percorsi di istruzione regionale, anche ai fini del rilascio del titolo di Qualifica; □ - Valorizzare l'apprendimento in contesti formali, non formali, informali; □ - Privilegiare metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro; □ - Sperimentare soluzioni di flessibilita' didattica e organizzativa; Infine, la metodologia dell'Alternanza Scuola-Lavoro è funzionale al raccordo sistematico con la realtà sociale ed economica locale;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alcune competenze di uscita, descritti nella sezione traguardi del presente documento, sono da considerare assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; sono organizzati a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati. La didattica non si riduce a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e al susseguire di unità di apprendimento, ma si traduce in didattica laboratoriale che insieme all'alternanza scuola-lavoro, alla progettazione interdisciplinare, alla costruzione del progetto formativo individuale costituiscono elementi caratterizzanti di tutti i percorsi di istruzione professionale dell'istituto; sono proprio su questi elementi che la scuola si affida per il raggiungimento e lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza.(D.Lgs. 61/2017)

NOME SCUOLA

ITI BAGNARA -S.ASS. IIS. FERMI BAGNARA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il 15 Marzo 2010 sono stati emanati i Regolamenti di Riordino dei Licei, degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali (registrati alla Corte dei Conti in data 1 giugno 2010). Il nuovo percorso didattico risulta strutturato in: • un primo biennio dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e degli apprendimenti che introducono progressivamente agli indirizzi; • un secondo biennio e un quinto anno, che costituiscono un complessivo triennio in cui gli

indirizzi possono articolarsi nelle opzioni richieste dal territorio, dal mondo del lavoro e delle professioni e che si conclude con l'Esame di Stato. L'identità degli Istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CURRICOLO ITI Primo biennio: anche nel corso di studio ad indirizzo industriale il biennio riveste il duplice carattere di propedeuticità nei confronti del triennio che più specificamente caratterizza non solo gli studi ad indirizzo industriale ma quelli di formazione del perito in elettrotecnica ed automazione ed è luogo di completamento dell'obbligo scolastico ed è dunque egualmente finalizzato a : • armonizzare e dare compiutezza ai processi di formazione dell'età dell'adolescenza fornendo ai giovani idonei strumenti per scoprire pienamente il proprio io ed avere consapevolezza del mondo e dell'alterità; • acquisire ed utilizzare comportamenti di responsabilità con lo sviluppo di attitudini e competenze proprie, atte a favorire capacità di muoversi e di scegliere nel mondo. La struttura del Biennio, rinnovata di recente allo scopo di allargarne la base culturale, prevede: • discipline dell'area umanistica: lingua e lettere italiane, storia, geografia, lingua straniera, diritto e economia; • discipline dell'area tecnico – scientifica : matematica - informatica, fisica, chimica, scienze della terra, biologia, tecnologia e disegno. CURRICOLO ITTL: I percorsi dell'istruzione tecnica afferenti all'ambito nautico-marittimo sono caratterizzati da peculiari disposizioni di carattere internazionale, comunitario e nazionale (Convenzione internazionale STCW nella versione aggiornata Manila 2010, direttive comunitarie n. 2008/106/CE e 2012/35/UE, decreto Legislativo 71/2015 e decreti attuativi) che prescrivono standard di conformità da garantire per tutti i segmenti della formazione marittima.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'elaborazione del curriculum del primo biennio dell'Istruzione Tecnica , tanto dell'ITI quanto dell'ITTL, tutte le discipline collaborano al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali: • Consolidare la capacità di comprensione di un testo, di osservazione, di analisi, di sintesi, di esposizione scritta, orale e grafica, di ascolto e confronto, di

problematizzazione. • Acquisire l'abitudine alla collaborazione, al lavoro di gruppo, a prevedere gli esiti di un progetto, alla documentazione. Per quanto concerne le programmazioni curriculari del biennio, il Collegio Docenti assume le indicazioni ministeriali relative alle competenze di base da acquisire a conclusione dell'obbligo d'istruzione, come da Decreto del 22 agosto 2007, secondo gli Assi Culturali. Obiettivi interdisciplinari e trasversali del secondo biennio e quinto anno dell'ITI e ITTL Le Linee Guida del secondo biennio e del quinto anno degli istituti tecnici auspicano una nuova sistematica e Intenzionale integrazione tra le "tre culture": UMANISTICA, SCIENTIFICA e TECNOLOGICA. L'insegnamento della scienza e della tecnologia si pone, infatti, entro un orizzonte generale in cui la cultura va vista come un tutto unitario dove pensiero ed azione sono strettamente intrecciati, così da promuovere: • la formazione di personalità integrate, complete, capaci di sviluppare le proprie potenzialità nel cogliere le sfide presenti nella realtà e di dare ad esse risposte utili e dotate di senso. • La capacità di mettere in atto competenze scientifiche e tecnologiche che facilitino la comprensione dei fenomeni naturali attraverso la loro descrizione formale utilizzando applicazioni e strumenti costantemente aggiornati e funzionali. La progettazione curricolare è finalizzata all'educazione integrale. Gli obiettivi specifici per il secondo biennio e quinto anno mirano alla: • formazione di cittadini attivi e responsabili nell'ambito tecnico e scientifico richiede, anzitutto, una riflessione sul significato umano e sociale della scienza e della tecnica; • fornire ai giovani una preparazione complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e manuali - relative ai differenti settori ed indirizzi. • consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle abilità e conoscenze proprie delle discipline di indirizzo per consentirne - in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) - un loro utilizzo responsabile ed autonomo "in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale". Le competenze linguistico - comunicative [Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese], devono essere tali da permettere allo studente di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favoriscono la comprensione critica della dimensione teorico-culturale. Le competenze matematico-scientifiche devono facilitare la comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Le competenze storico-sociali devono permettere di collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico-culturale. Infine l'alunno deve essere in grado di comprendere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale,

partecipando alla vita civile e culturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si intende sviluppare i seguenti obiettivi e competenze trasversali e di cittadinanza per il biennio iniziale e per il secondo biennio: • **PRIMO BIENNIO** - Comportamento positivo nei confronti dell'ambiente e dell'attività scolastica - Applicazione nello studio - Capacità di organizzarsi in modo autonomo nella esecuzione dei vari compiti richiesti - Capacità di individuare i concetti essenziali delle diverse discipline e di organizzarli in modo logico esprimendosi con una terminologia appropriata. • **SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE** - Assunzione di un atteggiamento responsabile verso scadenze, impegni, norme da rispettare - Progressivo sviluppo della capacità di apportare contributi personali nelle varie attività di classe sia individuali sia di gruppo - Dimostrazione di impegno personale autonomo nello studio - Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo corretto - Acquisizione di un buon livello di conoscenze, abilità e competenze disciplinari attraverso lavori di gruppo, attività di laboratorio, progetti e attività di alternanza scuola-lavoro.

Approfondimento

RIFERIMENTI NORMATIVI

Oltre alla legge 13 luglio 2015, n. 107 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.", in tema di finalità educative e formazione culturale del Sistema d'Istruzione Secondaria, la normativa più recente di riferimento è il D.P.R. 15/03/2010 N° 87, 88, 89 e le indicazioni e i regolamenti attuativi conseguenti.

Liceo Scientifico:

- Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei " (15 marzo 2010)
 - o Allegato A - Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
 - o Allegato B - Quadri orari degli indirizzi liceali
- Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali ... "

Istituto Tecnico Industriale – ITTL : Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici (15 marzo 2010)

o Allegato A - Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

o Allegato C - Indirizzi, profili, quadri orari e risultati di apprendimento del settore tecnologico

- Istituti Tecnici – Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 2010, n. 114 - Regolamento recante modifiche al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito dalla legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente i requisiti visivi degli aspiranti alla iscrizione nelle matricole della gente di mare. (10G0135)(GU n. 169 del 22-7-2010)**

IPSIA:

- Regolamento recante le norme generali relative al riordino degli istituti professionali (15 marzo 2010)

o Allegato A - Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Professionali

o Allegato B - Indirizzi, profili, quadri orari e risultati di apprendimento del settore industria e artigianato

o Decreto ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 che ha imposto un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017.

Le finalità educative generali alla base del sistema scolastico sono, inoltre, sancite in altri testi normativi, quali tra gli altri il dettato costituzionale, il Testo Unico, nonché la legge 53/2003(quest'ultima sancisce il diritto dell'alunno all'apprendimento personalizzato)

- art.3 della Costituzione Italiana: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";

• art.1, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n.297 del 16/4/1994 T.U. (ex art.1, commi 1 e 2, D.P.R. n.417 del 31/5/1974) recante per titolo "Formazione della personalità degli alunni e libertà d'insegnamento":

1. Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente testo unico, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente.

2. L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni.

• art.2 del Decreto Legislativo n.297 del 16/4/1994 T.U. (ex art.1, comma 3, D.P.R. n. 417 del 31/5/1974) recante per titolo "Tutela della libertà di coscienza degli alunni e diritto allo studio":

1. L'azione di promozione di cui all'articolo 1 è attuata nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni.

2. A favore degli allievi sono attuate iniziative dirette a garantire il diritto allo studio.

IL CONTRATTO EDUCATIVO

Nella prassi quotidiana, il rapporto docente-discente è regolato dal contratto educativo- Patto educativo di corresponsabilità.

Si tratta di:

1. un *accordo tra scuola-insegnanti e studenti* mirato alla maturazione della responsabilità e dell'impegno personale di ciascun allievo, affinché viva la sua crescita umana e culturale come un proprio progetto;
2. uno *strumento negoziabile e rinegoziabile*, rivedibile in funzione delle tappe del progetto;
3. una *risposta all'attesa degli studenti* di avere dagli insegnanti l'aiuto metodologico necessario per imparare ad organizzare il loro lavoro fino a conquistare l'autonomia.

Il contratto di classe nasce dal lavoro degli insegnanti e degli allievi sulle stesse consegne (noi ci impegniamo, noi desideriamo); periodicamente e alla fine del quadrimestre insegnanti e allievi fanno un bilancio dell'esperienza: osservazioni e proposte necessarie di rettifica.

Gli impegni degli insegnanti:

1. *fare acquisire* le competenze e le conoscenze programmate;
2. *organizzare* l'attività formativo-didattica in sequenze;
3. *definire e presentare* gli obiettivi;
4. *fornire aiuto metodologico* = mostrare operativamente come si fa;
5. *rispettare i ritmi* di attenzione e di apprendimento;
6. *armonizzare il carico di lavoro*;
7. *stabilire* le scadenze;
8. *verificare l'acquisizione delle competenze e organizzare recuperi*;

9. *predisporre gli strumenti necessari* per lavorare in buone condizioni: libri, audiovisivi, uscite, esperti;
10. *valutare regolarmente*, periodicamente e con criteri espliciti di monitoraggio;
11. *rispettare le ore di inizio e termine delle lezioni* e le pause, le differenze di idee, comportamenti, stili, bisogni dei ragazzi;
12. *creare un clima di fiducia* per motivare e per favorire scambi e interazioni.

Gli impegni dei ragazzi

1. *partecipare al lavoro di classe* ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, domandando spiegazioni e aiuto;
2. *adeguarsi alle forme di lavoro* di classe, di gruppo, individuali;
3. *predisporre strumenti e materiali* necessari per lavorare in buone condizioni;
4. *dedicarsi* in modo regolare e quotidiano agli impegni dello studio;
5. *rispettare* le ore di inizio e termine delle lezioni e le pause;
6. *rispettare* gli altri: idee, comportamenti, sensibilità, differenze;
7. *rispettare* gli ambienti di lavoro: aule, laboratori, palestre.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Contenuti - programmi d'insegnamento / apprendimento

In merito ai contenuti disciplinari si rimanda ai documenti di programmazione dei dipartimenti, dei consigli di classe e dei singoli docenti.

Suddivisione dell'anno in Quadrimestri

L'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri: il primo dal 15 settembre al 31 gennaio; il secondo dal 1 febbraio al 8 termine delle lezioni nel mese di giugno.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nella redazione dell'orario delle lezioni vengono osservati i seguenti criteri

- 1) nei limiti del possibile, l'orario delle lezioni deve prevedere un'equa distribuzione delle materie curriculari nell'arco della settimana e dell'intera mattinata al fine di rendere l'articolazione delle discipline funzionale a un efficace svolgimento dell'attività didattica, nel rispetto delle norme contrattuali del personale.
- 2) le ore dei docenti tenuti al completamento fino a diciotto devono garantire la copertura dalla prima ora fino alla quinta e/o sesta (nel limite delle possibilità) secondo un quadro-orario prestabilito;
- 3) distribuzione ai docenti delle prime e quinte e/o seste ore di lezione in modo equo.

METODI DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il rapporto fra alunni e docenti è costituito da un processo (il processo di insegnamento/apprendimento) che, come tale, deve essere sottoposto a controllo e verifica

nel suo divenire, permettendo di modificare non solo interventi formativi messi in atto dal docente, ma anche i comportamenti adottati dallo studente.

La programmazione educativa e didattica definita dal Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni generali offerte dal Collegio dei Docenti, altro non è che l'organizzazione consapevole degli interventi a sostegno di questo processo, che ha come fine ultimo la crescita intellettuale e culturale dell'allievo.

Queste, sinteticamente, le varie fasi della programmazione del Consiglio di Classe:

1. *diagnosi della classe*, individuazione dei livelli di partenza, interventi integrativi;
2. *definizione degli obiettivi educativi e didattici* del Consiglio di Classe e delle strategie concettuali e comportamentali che si intendono attivare negli allievi: problematizzazione, ricerca, costruzione di ipotesi, creazione;
3. *strutturazione dei sistemi di verifica e dei criteri di valutazione*;
4. *definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni* che i docenti stabiliscono di assumere nei confronti della classe;
5. *attribuzione dei carichi di lavoro settimanale* per ciascuna disciplina in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per alunno;
6. *monitoraggio*;
7. *organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno*;
8. *individuazione percorsi pluridisciplinari e attività integrative*.

INDICAZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE

Le metodologie utilizzabili sono molteplici. Esse, in riferimento alle differenti situazioni che si possono verificare nel processo di insegnamento/apprendimento, se bene utilizzate, agevolano il conseguimento degli obiettivi che si intendono raggiungere. Denominatore comune delle metodologie che intendiamo scegliere è il promuovere l'apprendere ad apprendere da parte degli allievi; metodologie, pertanto, che procedano dalla problematizzazione alla costruzione-invenzione da parte degli stessi allievi.

La definizione dei comportamenti comuni da parte dei docenti del Consiglio di Classe consente di ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento dell'allievo in quanto il comportamento del docente suscita sempre particolari esperienze socio-emotive di significato promozionale o ostacolante nei giovani.

Questi alcuni esempi di comportamenti comuni:

1. *mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione* (il docente in sostanza deve rendere sempre l'alunno partecipe e protagonista di quello che egli sta facendo e di come venga valutato il suo lavoro);
2. *favorire ed incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni* stimolandone la fiducia nelle proprie possibilità e rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
3. *riconoscere il diritto all'errore accettandolo ed utilizzandolo* per rendere ogni allievo capace di capirne le cause prossime o remote, e di modificare e migliorare di conseguenza i propri

- comportamenti apprenditivi;
4. *utilizzare metodologie funzionali* agli obiettivi da raggiungere;
 5. *correggere e valutare gli elaborati con rapidità* ed utilizzarne le risultanze come momento formativo favorendo anche l'autovalutazione da parte degli allievi;
 6. *esigere dagli alunni puntualità nell'esecuzione dei compiti* e rispetto nei confronti delle persone, delle dotazioni e delle strutture della scuola.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Pur nel rispetto del lavoro individuale, in questo clima educativo, si impone la *collegialità* contro l'individualismo, la *capacità di iniziativa* contro la semplice esecuzione, *l'aggiornamento* contro l'abitudine, *la progettazione e la programmazione* contro l'improvvisazione.

Gli interventi didattico-educativi, attuati in condizioni dinamiche, sono previsti secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione Interattiva
- Lezioni con utilizzo di metodologie innovative: debate, ...
- Discussioni collettive
- Costruzione guidata di mappe concettuali
- Decodificazione di testi
- Esposizione orale degli argomenti
- Problem-solving
- Lettura critica delle fonti storiografiche
- Laboratorio di lettura e analisi dei testi
- Lettura guidata di quotidiani e periodici
- Ricerche guidate e in rete
- Visione di film e documentari
- Lettura guidata di carte storiche, geografiche e tematiche
- Costruzione di grafici e tabelle
- Incontri con esperti
- Lavori di gruppo
- Metodi individualizzati
- Attività di recupero e di sostegno

AUTONOMIA E FLESSIBILITA'

Da diversi anni ci si è posti già sostanzialmente i seguenti obiettivi di metodo, di contenuto e di organizzazione dell'insegnamento:

- affermare una prassi educativa centrata più sull'obiettivo dell'acquisizione, da parte degli allievi, della capacità di fare ricerca e di maturare abilità, che di possedere unicamente nozioni; sulla capacità di formulare le possibili soluzioni dei problemi,

- piuttosto che sull'abilità e la pazienza di applicare le formule;
- verificare, per questo, la possibilità di un aggiornamento dei programmi e il campo di applicabilità e di efficacia delle metodologie e delle tecnologie informatiche;
 - verificare l'utilità di una scansione pluriennale dei programmi delle singole discipline;
 - verificare le possibilità effettive di coordinamento interdisciplinare nell'ambito di una programmazione quinquennale;
 - potenziare e migliorare la qualità dell'educazione linguistica e avvicinare gli standard di abilità e di competenza generale alla nuova dimensione della vita, europea e internazionale.
 - ricercare nuove modalità di apprendimento, in relazione alle esigenze degli allievi e del mondo civile e del lavoro.

Insegnamento alternativo alla religione cattolica

Per gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, la scuola attiva, nei limiti della disponibilità dell'organico, corsi di cittadinanza attiva.

Obiettivi Generali: percorso Alternanza Scuola-lavoro

Gli obiettivi generali individuati trovano riscontro in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto "Fermi" di Bagnara, ovvero:

1. offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
2. arricchire il *curriculum* scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
3. valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
4. rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società locale;
5. considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ L'IMPRESA SIMULATA - CLASSI V, IV E III LICEO - A.S. 2019-2020

Descrizione:

Il progetto formativo "Alternanza Scuola Lavoro- L'impresa simulata" è stato ideato sulla base di una nuova normativa che coinvolge tutti gli studenti classi terze degli istituti superiori, e che si pone l'obiettivo di fornirvi un supporto di informazioni utili ad agevolare il percorso che ciascuno di voi avvierà una volta completati gli studi, verso il mondo del lavoro. "L'impresa formativa simulata" è rivolta alle classi terze e quarte del Liceo, con fase conclusiva in quinta classe; si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo uno strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ASL PRESSO CARONTE E TOURIST

Descrizione:

Con particolare riferimento alle due articolazioni "Conduzione di apparati ed impianti marittimi (CAIM)" per il settore macchina, "Conduzione del mezzo navale (CMN) per il settore di macchina".

I percorsi di alternanza scuola-lavoro effettuati sulle navi della Società Caronte & Tourist di Villa San Giovanni contribuiscono notevolmente a completare la formazione scolastica arricchendola con la maturazione di esperienze in ambito lavorativo volte a orientare i giovani nelle scelte

successive. Il tirocinio a bordo nave rappresenta un'esperienza formativa essenziale mirata a collegare opportunamente le conoscenze acquisite durante la fase scolastica alla pratica professionale di bordo e aziendale.

L'alternanza scuola-lavoro a favore degli studenti che seguono il percorso di studi nel settore Trasporti e Logistica Indirizzo Nautico dovrebbero permettere agli studenti di:

- ü consolidare le competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- ü operare nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- ü possedere una cultura sistemica ed essere in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali;

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ASL - TRAVEL GAME

Descrizione:

Il "Travel Game" fa parte di un innovativo progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione.

Il programma di viaggio di Travel Game comprende, oltre alle consuete attività culturali (visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare

interesse storico e culturale, mostre), anche e soprattutto la partecipazione ad attività didattiche innovative e formative. Gli alunni, partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione, si confrontano con studenti provenienti da diverse province italiane e possono assimilare i contenuti a loro sottoposti con più facilità ed entusiasmo.

Il percorso dà la possibilità di partecipare ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento. Le attività formative sono incentrate sui seguenti temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, educazione alimentare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ASL GRIMALDI

Descrizione:

I destinatari dello stage presso il soggetto ospitante GRIMALDI sono studenti frequentanti l'istituto trasporti e logistica, articolazione conduzione del mezzo, CAIM e CMN delle sedi di Villa San Giovanni e Bagnara Calabria. Le attività di alternanza scuola-lavoro, si svolgono a bordo delle navi in servizio sui collegamenti marittimi. Durante l'intera esperienza formativa, gli alunni sono sotto la supervisione e partecipazione attiva dei docenti accompagnatori. Il personale di bordo provvede a implementare il regolare svolgimento delle attività formative che in generale possono consistere:

- illustrazione del mezzo navale
- spiegazione dei controlli e delle verifiche di sicurezza ai macchinari navali

- familiarizzazione con procedure, apparati e strumenti e dotazioni relative alla safety e security
- illustrazione di sistemi, procedure di emergenza
- familiarizzazione e utilizzo delle apparecchiature di bordo
- familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di sorveglianza
- illustrazione delle carte e della pubblicazione delle carte per la pianificazione della navigazione
- uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ BLUFERRIES

Descrizione:

Il programma di alternanza scuola lavoro mira a integrare la formazione teorica acquisita in classe con attività pratiche sul campo, stimolando così l'orientamento professionale degli studenti per una loro sempre più consapevole crescita personale.

I destinatari dello stage sono studenti frequentanti l'istituto trasporti e logistica, articolazione conduzione del mezzo, CAIM e CMN delle sedi di Villa San Giovanni e Bagnara Calabria.

Le attività di alternanza scuola-lavoro si svolgono a bordo delle navi in servizio sui collegamenti marittimi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ IDROELETTRICA SUD SRL****Descrizione:**

Il soggetto ospitante offre agli studenti di integrare efficacemente l'apprendimento teorico scolastico con lo sviluppo di competenze ed esperienze professionali tecniche sul campo venendo a contatto con attrezzature e impianti d'avanguardia nel settore idroelettrico.

IDROELETTRICA SUD è la società ospitante, con sede legale a Genova, che gestisce la minicentrale con sede operativa in via Solano 58 Favazzina di Scilla (RC).

L'azienda gestisce impianti energetici per la produzione continua di energia elettrica da acqua fluente del torrente Favazzina;

Gli obiettivi d'apprendimento a cui il progetto di alternanza scuola-lavoro mira di far acquisire agli studenti coinvolti rientrano tra quelli generali e specifici.

Obiettivi generali

far diventare la scuola interlocutrice attiva del mondo della produzione e del lavoro;

Valorizzare, al fine di un facile inserimento nel mondo del lavoro, le

professionalità formate all'interno della scuola e le competenze acquisite capaci di contribuire ai processi di cambiamento del mercato del lavoro;

□ Dare giusto risalto agli apporti del mondo produttivo, ai fini della modernizzazione della scuola;

□ Facilitare agli insegnanti il compito di promuovere la cultura d'impresa all'interno della realtà scolastica.

□ Stabilire raccordi tra cultura e professionalità;

Obiettivi specifici

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ASL NEL SETTORE DELLA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Descrizione:

Lo stretto raccordo degli istituti professionali con il mondo del lavoro e il contesto territoriale rappresenta un patrimonio significativo che va ripreso e rilanciato per rafforzare il ruolo che questi istituti hanno svolto e svolgono a livello educativo, sociale ed economico mediante la realizzazione di "stage formativi" sul territorio con il mondo del lavoro. Da questa premessa prende le mosse questo percorso di Alternanza scuola-lavoro che si rivolge proprio agli alunni delle classi del secondo biennio e del quinto anno frequentanti l'Istituto Professionale indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica di Villa San Giovanni.

Lo stage ha luogo presso O.M.C. Consolato, soggetto ospitante che opera in provincia di Reggio Calabria e che eroga un vasto assortimento di servizi officine meccaniche ad

un'utenza che va dall'ambito industriale a quello navale, costruzione e riparazione ingranaggi. Sono questi i settori in cui gli studenti sono coinvolti in un percorsi formativi in un contesto di lavoro al fine di sviluppare competenze quali:

analisi di schemi di impianti e di utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione,

operare con i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire sotto la supervisione del tutor aziendale nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;

maturare familiarità nell'utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ASL - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IMPIANTI TECNICI

Descrizione:

Il percorso formativo è condotto presso una Industria Metalmeccanica, mediante l'organizzazione del direttore tecnico della BUONAFEDE Ing. Nestore Buonafede che svolge anche il compito di tutor aziendale.

Accoglienza, disponibilità, organizzazione e professionalità sono andati ben oltre ogni nostra aspettativa. I nostri allievi sono stati accompagnati passo passo nel

percorso di formazione che li ha visti protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento. Inoltre, l'azione di accompagnamento ha avuto come principale peculiarità la definizione dei progetti individuali di stage, oltre ovviamente a sostenere il bene-essere degli allievi, dal punto di vista sociale, educativo e di apprendimento, in modo funzionale ad un positivo percorso di formazione e di crescita personale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PRESSO IL COMUNE**

Descrizione:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Programma di stage di **alternanza scuola-lavoro** apre le porte del municipio agli studenti per formarsi in diversi ambiti di competenza del Comune.

Esso offre l'opportunità agli studenti di accrescere la propria esperienza entrando in contatto e mettendosi alla prova con la macchina municipale, che ha competenze che vanno dall'amministrativo al settore educativo, passando per il tecnico.

Lo stage si pone come un completamento del percorso formativo, rappresentando un esempio di collaborazione tra l'Ente territoriale e la scuola sancito dalla Convenzione siglata tra i soggetti coinvolti, in qualità di soggetto promotore, l'Istituto, e azienda ospitante, il Comune.

PRESENTAZIONE ATTIVITÀ

Il progetto di alternanza scuola lavoro presso l'Ente del Comune si pone l'obiettivo di realizzare un'esperienza formativa che permetta agli studenti di conoscere alcuni aspetti della realtà istituzionale interna all'Ente Locale e di mettere in pratica le competenze teorico-pratiche apprese durante il percorso di studi nel settore dell'area umanistico-linguistica, delle tecnologie informatiche e della comunicazione visiva.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Prima fase: è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il luogo in cui si svolge il tirocinio, analizzarne le risorse e familiarizzare con il personale rapportandosi in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Seconda fase: è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della vita amministrativa comunale con assegnazioni e svolgimento di compiti, coadiuvato dal tutor aziendale, in modo da sviluppare la capacità di collaborare e assumere responsabilità nel rispetto delle norme disciplinari, di convivenza civile e deontologiche connesse al servizio erogato o mansione eseguita. Lo si farà interagire con l'ambiente, rapportandosi alle risorse umane e materiali, avendo cura della postazione di lavoro a lui affidata.

Terza fase: lo studente opera "in situazione" utilizzando gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, dando spazio alla propria creatività e autonomia, ove consentito.

Il progetto formativo è una metodologia didattica e si svolge sotto la responsabilità della scuola; lo studente che partecipa all'esperienza di alternanza rimane giuridicamente uno studente; l'inserimento in azienda non costituisce un rapporto lavorativo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

**❖ PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - IPSIA - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA
TECNICA E PRODUZIONI INDUSTRIALI**

Descrizione:

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Formazione teorica in aula: A scuola saranno svolti dei moduli preparatori, degli interventi di accompagnamento lungo il percorso e di verifica/capitalizzazione alla fine dello stesso. L'obiettivo è quello di preparare i ragazzi all'inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la relazionalità, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alla realtà territoriale, del sistema aziendale, della legislazione specialistica.
- Inserimento lavorativo assistito: sarà curato dal tutor interno che programmerà le varie fasi dell'attività di alternanza, in modo da fornire agli studenti un'esperienza di lavoro non ripetitiva ma creativa, con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con opportuni interventi, atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa. Nell'azienda l'allievo viene seguito dal tutor esterno secondo un percorso formativo concordato con il tutor interno. Il periodo di tirocinio aziendale è da considerarsi a tutti gli effetti come attività didattica e non costituisce rapporto di lavoro.
- Monitoraggio: il tutor interno, il tutor esterno e lo studente compilano dei prospetti di rilevazione che permetteranno nella fase finale di dare una valutazione sull'esperienza nel suo complesso e, nel dettaglio, sull'allievo.

AZIENDA/STUDENTE	SETTORE	CLASSE
CAFFÉ MAURO	Settore Produzione e Manutenzione impianti e caldaie	4-5 M Manutenzione e assistenza tecnica
OFFICINA GIUSTRA DI GIUSTRA F.	Officina Meccanica	3-4-5 M Manutenzione e assistenza tecnica e 3 L Prod. ind. e art.
OFFICINA BODY CAR DI BARILLÁ V. E LAGANÁ P.	Officina Meccanica	3-4 M Manutenzione e assistenza tecnica
VOLVO S.p.A.	Officina Meccanica	3-4 M Manutenzione e assistenza tecnica

MEDURI A. OFFICINA MECCANICA	Officina Meccanica	3L Prod. ind. e art
MORGANTE DOMENICO PROD. ALIMENTARI	Produzione alimentare	3L Prod. ind. e art
VISUAL GRAFIC DI DONATO A.	Consulenza Servizi Prod. grafica, serigrafica e stampe digitali grandi e piccolo formato	3L Prod. ind. e art

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il tutor interno, il tutor esterno e lo studente compilano dei prospetti di rilevazione che permetteranno nella fase finale di dare una valutazione sull'esperienza nel suo complesso e, nel dettaglio, sull'allievo.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione avverrà mediante apposito questionario, sulla base dei tre focus: comportamento, svolgimento dei compiti assegnati e interazione con gli altri.

La valutazione realizzata dal tutor aziendale verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL, sia per la certificazione delle competenze.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI,

INFORMALI E NON FORMALI)

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda, ecc.

È rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza e costituisce credito:

• per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento della qualifica o del diploma;

• per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale ai fini dell'occupabilità, per gli allievi diversamente abili.

Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe successiva) ed una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in "Alternanza" rilasciate dai tutor aziendali.

❖ SIMULAZIONE D'IMPRESA - PIATTAFORMA YOUNG BUSINESS TALENTS CLASSE 3 A E 3 F (LICEO SCIENTIFICO A.S. 2020-2021)**Descrizione:**

Piattaforma Young Business Talents Classe 3 A e 3 F - G Liceo. Tutor prof Giovanni Aliberti

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario di gradimento e monitoraggio finale soggetti coinvolti: studenti, tutor

scolastico e struttura ospitante.

❖ **L'ENERGIA: CONOSCERLA, UTILIZZARLA, RISPETTARLA - ITI E IPSIA A.S. 2020-2021**

Descrizione:

Percorso per lo sviluppo di competenze trasversali che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado;

Classi coinvolte:

- III D ITI sede di Bagnara Calabria Tutor scolastico prof Antonino Scappatura
- V L sede IPISIA di Villa S. Giovanni tutor scolastico prof Cosimo Commisso

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Politecnico di Torino

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario di gradimento e monitoraggio finale soggetti coinvolti.

❖ **PERCORSO CON ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GIOIA TAURO(RC)
A.S. 2020-2021 LICEO S.U**

Descrizione:

Classi coinvolte:

- Classe III C - tutor scolastico Rombolà Domenica
- Classe IV C - Tutor scolastico Mangano Marcella

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Croce Rossa Italiana - Comitato di Gioia Tauro

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario di gradimento e monitoraggio finale soggetti coinvolti: studenti, tutor scolastico e struttura ospitante.

❖ *PERCORSO ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE E REGIONALE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE A.S. 2020-2021 LICEO BAGNARA*

Descrizione:

Dipartimento di Architettura e Territorio con il Centro ABITAlab dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria

Classi coinvolte: IV A docente referente Laganà Patrizia e tutor scolastico Giovanni Aliberti

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario di gradimento e monitoraggio finale soggetti coinvolti: studenti, tutor scolastico e struttura ospitante.

❖ *PERCORSO DI ORIENTAMENTO N. 7 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTE E MATERIALI - PERCORSO DI ORIENTAMENTO N. 8 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'ENERGIA SOSTENIBILE*

Descrizione:

Classi coinvolte: IV D e V D ITI Bagnara Calabria; Docenti referenti/tutor scolastici: prof. Rocco Ciona, prof.ssa Laura Maria Venniro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario di gradimento e monitoraggio finale soggetti coinvolti: studenti, tutor scolastico e struttura ospitante.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ SCUOLA VELA D'ALTURA A.S. 2018-2019; 2019-2020;**

Da sviluppare in due percorsi formativi ciascuno per le due sedi dell'ITTL di Villa, per 36 ore circa, e per un pari monte ore per l'ITTL di Bagnara. Proposto dal prof. Calafati, si rivolge alle classi del triennio e prevede il coinvolgimento nell'attività formativa di un esperto esterno a titolo gratuito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare percorsi formativi per le due sedi dell'ITTL di Villa e per l'ITTL di Bagnara. Coinvolgere gli alunni del triennio in attività a carattere teorico-pratico per promuovere lo sviluppo delle competenze specifiche degli studenti connesse con l'indirizzo di studio. Introduzione della didattica per competenze e conformità agli standard nazionali di riferimento; Miglioramento della formazione marittima e innalzamento delle competenze degli studenti maggiorenni delle classi quarte e

quinte di entrambe le sedi . - Obiettivo formativo: esiti degli studenti(didattiche laboratoriali anche finalizzato allo sviluppo di competenze di settore) (A e C)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Meccanico
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Piscina

Approfondimento

Il progetto si avvale anche di un esperto esterno, a titolo gratuito, e prevede l'opportunità per gli studenti stagisti di conseguire la patente nautica.

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO MATEMATICA E ITALIANO (LICEO BAGNARA E SANT'EUFEMIA - INVALSI CLASSI QUINTE) A.S. 2019 -2020; ANNO IN CORSO 2020-2021**

Classi destinatarie: 5^A A / 5^A B - Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze di base nella matematica e dell'Italiano; esso prevede un intervento di un numero sufficiente di ore destinato alle classi quinte della sede del Liceo di Bagnara, da svolgersi secondo l'apposito cronogramma delle attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione di conoscenze e sviluppare abilità e competenze di base in Italiano e Matematica in vista della somministrazione delle prove INVALSI nelle classi quinte del Liceo della sede centrale. Innalzamento della qualità dell'apprendimento e potenziamento delle competenze degli studenti spendibili nella somministrazione delle Prove standardizzate nazionali. (area A)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA (IPSIA-INVALSI) A.S. 2018-2019; 2019-2020; ANNO IN CORSO 2020-2021; ITTL VILLAS.G.**

Il percorso si basa su un approccio metodologico laboratoriale sostenuto dalle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare gli studenti verso un progressivo innalzamento qualitativo delle loro prestazioni nelle Prove standardizzate nazionali. Classi destinatarie: 2[^] I e 5[^] H Per accompagnare gli alunni in questo percorso i docenti coinvolti sperimenteranno nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare. Consapevoli che il solo modello trasmissivo della scuola non è molto spendibile, in rapporto alle criticità rilevate nello svolgimento delle Prove Invalsi da parte degli alunni del primo biennio, i docenti referenti attueranno attività didattiche ispirate alla personalizzazione, al diretto coinvolgimento dei discenti, con simulazioni e individuazione dei processi di apprendimento in un contesto inclusivo e motivante, scongiurando il rischio di didattica arida in funzione esclusiva di allenamento alle prove standardizzate nazionali. La pianificazione degli interventi all'interno di questo percorso di miglioramento, in orario extracurricolare con le professionalità dell'organico d'Istituto e potenziato in dotazione, tiene conto di un duplice obiettivo da perseguire: incrementare le competenze degli studenti negli ambiti della comunicazione, linguistica e culturale della lingua italiana e rafforzare le competenze degli studenti in ambito logico-matematico e scientifico. Favorire l'acquisizione di conoscenze e sviluppare abilità e competenze di base in Italiano in vista della somministrazione delle prove INVALSI nelle classi seconde e quinte dell'Istituto settore tecnico-professionale di Villa Sangiovanni. Per l'anno 2020-2021 la classe destinataria è la 2[^] I e 5[^] H.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento della qualità dell'apprendimento e potenziamento delle competenze degli studenti spendibili nella somministrazione delle Prove standardizzate nazionali. (Area B)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

E' rivolto agli alunni delle classi seconde e Quinte del plesso di Villa San Giovanni(IPSIA - ITTL)

❖ PROGETTO "ASTRONOMIA IN PRATICA"

Proposto dalla prof.ssa Borzumati; esso prevede un intervento destinato al Liceo di Bagnara e Sant'Eufemia. Mira a promuovere le eccellenze coinvolgendo gli alunni nello studio delle scienze motivante

Obiettivi formativi e competenze attese

Area degli esiti degli studenti: Didattiche laboratoriali/accoglienza e inclusione Saper riconoscere le costellazioni Saper usare le strumentazioni astronomiche Saper utilizzare software astronomici Realizzazione di percorsi formativi e attività a carattere teorico-pratico e sperimentale. Innalzamento della qualità dell'apprendimento delle scienze anche sul piano laboratoriale e operativo, con attività teorico-pratiche tali da potenziare le competenze degli studenti; Partecipazione a competizioni nazionali e locali; Instaurare rapporti di collaborazione con realtà o Enti che operano nel mondo scientifico e della ricerca (osservatori, planetario...); (Area A)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Fisica
Informatica
Multimediale
Scienze

Approfondimento

Il progetto è corredato di scheda finanziaria depositata agli atti.

❖ PASSEGGIANDO SUI SENTIERI BATTUTI DAI FILOSOFI - FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA 2018-2019; 2019-2020; ANNO IN CORSO 2020-2021

Analizzare in sintesi le implicazioni sulla società odierna della cultura greca e del suo sviluppo artistico, sociale e filosofico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere figure di filosofi oggetto del percorso formativo; Conoscere approfonditamente il concetto di divenire; Conoscere la struttura del mondo greco relativamente all'ambito culturale e filosofico; Conoscere il contenuto di specifiche opere filosofiche;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, passeggiando sui sentieri battuti dai filosofi è propedeutico alla partecipazione degli studenti delle classi III Liceo al Festival della Filosofia.

❖ PROGETTO "WE DEBATE: LA PAROLA E IL CONFRONTO" A.S. 2018-2019; 2019-2020;

2020-2021 LICEO BAGNARA - SANT'EUFEMIA D'A.

Classi destinatarie: classi III - IV - V - Finalizzato al miglioramento delle competenze espressivo-dialettiche degli alunni, proposto dal prof. Idotta rivolto agli alunni del Liceo di entrambe le sedi. Il modulo prevede attività di formazione alunni e docenti, partecipazione degli studenti alle competizioni nazionali di Debate

Obiettivi formativi e competenze attese

Parlare in lingua italiana e in inglese con la tecnica del "DEBATE", in quanto pratica dall'alto valore formativo; Imparare/utilizzare l'arte della "DIALETTICA" per sostenere posizioni e punti di vista su una questione politico-costituzionale, d'attualità,; Assumere scelte e a motivarle in ragionamento logico e consequenziale; Essere cittadini consapevoli ed informati; Simulazione di un pubblico dibattito con la tecnica del Role play Partecipazione competizioni di public speaking. - Obiettivo formativo: esiti degli studenti(didattiche laboratoriali)

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |

Approfondimento

Il progetto si inserisce all'interno dell'innovazione metodologica e didattica proposta dalla scuola la quale è scuola capofila in Calabria per il Debate. La scuola è impegnata a organizzare i campionati regionali di Debate per l'individuazione della squadra calabrese che parteciperà alla competizione nazionale.

❖ **PROGETTO TEATRO A SCUOLA A.S. 2018-2019**

Partecipazione attiva alla messa in scena di un'opera drammatica, sul piano della recitazione, dell'allestimento scenografico o nella direzione del progetto teatrale insieme al docente referente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità linguistico-comunicative degli studenti, attraverso il linguaggio mimico, gestuale e vocale tipico della rappresentazione teatrale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

- ❖ **PROGETTO "VOCI DEL PASSATO TRA STORIA E MEMORIA-CLASSICITÀ"(SIRACUSA) A.S. 2018-2019; 2019-2020; 2020-2021**

Incrementare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe; Offrire occasioni per integrare lo studio teorico prettamente scolastico con altri approcci culturali, quali la partecipazione a rappresentazione del teatro classico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento della qualità dell'apprendimento nelle discipline storico-umanistiche con conseguente incremento delle valutazioni finali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

- ❖ **PROGETTO MELAVERDE A.S. 2018-2019; 2019-2020;**

Star bene insieme a scuola Sportello di Ascolto

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire consulenza e orientamento, nell'assoluto rispetto della privacy e su esplicita richiesta degli alunni, previa liberatoria dei genitori, con la psicologa a scuola.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO MARTINA A.S. 2018-2019; 2019-2020; 2020-2021;**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza volte a fornire agli studenti abilità spendibili quotidianamente in vari contesti, maturando comportamenti utili a sé stessi e agli altri. Conoscenza diretta di strumentazioni in

Obiettivi formativi e competenze attese

Instaurare rapporti di collaborazione con il Circolo dei Lions sezione Ruggero di Bagnara Calabria. Saper operare in situazioni a rischio, mettendo in atto manovre all'interno della catena di soccorso; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Coinvolgere le componenti del mondo scolastico in un progetto di sensibilizzazione e formazione riguardo a stili di vita salutari e a rischio, interventi e gesti terapeutici d'urgenza e non, insieme ad esperti della materia

❖ **PROGETTO OLIMPIADI DELLA MATEMATICA A.S. 2019-2020; A.S. 2020-2021;**

Attività laboratoriali capaci di rimotivare gli alunni allo studio della matematica, da un lato attraverso nuovi approcci metodologici e dall'altro attraverso la promozione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Obiettivo formativo individuato dalla scuola riguarda gli "Esiti degli studenti" - Accoglienza ed inclusione e didattiche laboratoriali"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA E SOSTENIBILITÀ A.S. 2019-2020; 2020-2021(TUTTO L'ISTITUTO)**

Attività e iniziative volte ad educare alla Cittadinanza attiva, alla cultura della legalità e alla solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo individuato dalla riguarda i Risultati a distanza - Cittadinanza attiva, legalità e solidarietà. Il percorso persegue lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione

dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

E' rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

- ❖ **PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO D'ISTITUTO A.S.2019-2020; A.S. 2020-2021;**

L'attività viene attuata per migliorare gli esiti degli studenti sia in nell'ottica di didattiche inclusive sia laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
- ❖

Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (TUTTO L'ISTITUTO.) A.S. 2019-2020; 2020-2021**

Il corso è tenuto in orario extracurricolare dai docenti interni in sinergia dove possibile con un docente di madrelingua. L'attività sarà coordinata dal docente curricolare di lingua straniera, in qualità di tutor, che si occuperà della predisposizione e della somministrazione delle prove in ingresso e in uscita, curerà la formazione del gruppo, al massimo di due gruppi omogenei, se fattibile, per l'articolazione dell'intervento di insegnamento-apprendimento. Le attività sono equamente divise per sviluppare le quattro abilità linguistiche degli alunni: speaking e listening/ writing e reading.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito dei Risultati a distanza e degli esiti scolastici, mira a valorizzare e potenziare le competenze nella lingua inglese; sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO LINGUA SPAGNOLA E PROGETTO LINGUA FRANCESE (LICEO LINGUISTICO) A.S. 2019-2020; A.S. 2020-2021;**

I due percorsi sono destinati alle classi del Liceo linguistico di bagnara. I due percorsi si svolgono in orario extracurricolare dal docente interno e in sostituzione dal docente di madrelingua. i docenti curricolari coordinano l'attività, si occupano della predisposizione e della somministrazione delle prove in ingresso e in uscita, cureranno la formazione del gruppo. Le attività sono pianificate per sviluppare le quattro abilità

linguistiche degli alunni: speaking e listening / writing e reading.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito dei Risultati a distanza, i due progetti mirano a valorizzare e potenziare le competenze nelle due lingue comunitarie studiate dagli studenti, spagnolo e francese; sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO A.G.A.P.E A.S. 2018-2019; 2019-2020;**

Azioni generative di accoglienza per progetti educativi. Il progetto è stato promosso dalla presidenza del Consiglio dei ministri e il Dipartimento Pari opportunità e sostenuto da UCIIM

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza volte a fornire agli studenti abilità spendibili quotidianamente in vari contesti maturando comportamenti utili a sé e agli altri. Prevenzione alla violenza di genere e promozione dell'inclusione sociale attraverso la partecipazione consapevole di gruppi di docenti, di alunni alunni formati e delle famiglie. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni formati

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO BENESSERE A SCUOLA A.S. 2018-2019; 2019-2020; A.S. 2020-2021;**

Il progetto nasce come opportunità di confronto tra insegnanti, genitori, alunni, psicologi e pediatri, al fine di favorire la condivisione di corretti stili di vita. Per tale ragione sono organizzati incontri informativi in orario extrascolastico con i genitori e in orario scolastico con gli alunni. A quest'ultimi verrà inoltre somministrato un questionario anonimo durante gli interventi di carattere psicologico che saranno effettuati dalla Dottoressa Morabito Simona (psicologa e psicoterapeuta).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'educazione affettiva degli alunni attraverso l'assunzione di comportamenti e stili di vita corretti e la prevenzione di quelli nocivi e a rischio. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **OLIMPIADI DELLA CHIMICA A.S. 2019-2020; A.S. 2020-2021;**

Attività didattiche laboratoriali al fine di rimotivare allo studio in ambito scientifico e sostenere le eccellenze tra gli studenti di tutto l'Istituto a cura dei docenti curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per l'innalzamento degli esiti degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI FILOSOFIA A.S. 2018-2019; 2019-2020;**

Attività didattica laboratoriale per promuovere le eccellenze e innalzare i livelli e la qualità dell'insegnamento per il Liceo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per l'innalzamento degli esiti degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ALLA SCOPERTA DELLA GRECIA CHE È IN NOI (LICEO S.E) A.S. 2019-2020**

Attività laboratoriali e uscite didattiche per conoscere i luoghi d'interesse storico-culturale-paesaggistico e archeologico

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali, della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO INCONTRO CON L'AUTORE/PROGETTO BIBLIOTECA A.S. 2018-2019; 2019-2020; 2020-2021**

Attività che permettano agli alunni di confrontarsi con i protagonisti della Letteratura contemporanea e con le agenzie esterne alla scuola che organizzano incontri con l'autore, per dialogare con intellettuali e pensatori di comprovata esperienza e fama internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali; Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, poiché la lettura aiuta a esprimere meglio i propri sentimenti, perché arricchisce il lessico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno(autori e personalità della cultura)

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ **PROGETTO SUL RISPETTO DELL'AMBIENTE A.S. 2019-2020 (TUTTO L'ISTITUTO) 2020-2021**

Attività laboratoriali ad integrazione della didattica tradizionale per il miglioramento delle conoscenze scientifiche e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei diritti e dei doveri;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI CURRICULARI**

Per l'anno 2019-2020 si attueranno attività curriculari (in sede e/o fuori); Progetto per una nuova strategia didattica (alunni H); Progetto ex ASL-PCTO / Soggiorno di studio in Spagna - Liceo Linguistico; Progetto "Dialogo con te" - Liceo e ITI/ITTL Bagnara, IPSIA e ITTL Villa San Giovanni; Progetto "Utilizzo dell'Euro tra simulazione e realtà" Liceo Bagnara (Alunni H); Progetto Fit-walking; Progetto Benessere; Progetto potenziamento: Sportello help e altre iniziative a supporto dell'apprendimento nelle varie discipline(tutto l'Istituto); Adesione a iniziative e attività di rilevanza formativa proposte dalle agenzie del territorio; Progetti formazione docente: 1) Progetto Qualità -Nautico; 2) Progetto CLIL - Nautico e ove possibile tutto l'Istituto;

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici ed educativi connessi agli ambiti disciplinari connessi alle attività quali quelli desunti dal curriculum verticale; Competenze chiavi e di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO LEAGLITÀ A.S. 2020-2021 IPSIA**

Classi destinatarie: 2[^] H - 2[^] I - 3[^] I - 3[^] H - 4[^] H - 5[^] H.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli ambiti di intervento potranno riguarda: convivenza civile e regole democratiche del vivere comune: legalità e strumenti dell'ordinamento giuridico; diritti fondamentali della persona; conoscenza delle istituzioni degli organi e dei poteri; integrazione europea e mondiale; immigrazione e regole di inclusione; reato e punizione diritti umani e sicurezza sociale: sicurezza personale e collettiva; legalità nelle relazioni interpersonali, educazione stradale; legalità nell'ambiente, tutela della salute e sostenibilità ambientale; contrasto alle devianze: comportamenti a rischio nell'utilizzo della rete, uso di sostanze stupefacenti e relative conseguenze legali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ PROGETTO "IL TEMPO PER LEGGERE, COME IL TEMPO PER AMARE DILATA IL TEMPO PER VIVERE" A.S 2020-2021

Classe destinataria classe 5[^] Le attività che verranno realizzate nelle classi mireranno al progressivo raggiungimento di una competenza sicura nell'analisi testuale e nella fruizione critica dei libri mediante un approccio spontaneo e libero, attraverso proposte creative e di rielaborazione personale, che si discostino dalle richieste tipicamente scolastiche della comprensione e della sintesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali • Fare acquisire il gusto della lettura • Stimolare la lettura nel tempo libero e renderla un'abitudine • Conoscere e frequentare i luoghi della lettura (biblioteche, librerie) Obiettivi educativi • Saper orientare le proprie scelte in modo consapevole • Sapersi confrontare con gli altri attraverso l'ascolto • Saper esprimere e motivare agli altri le proprie valutazioni Obiettivi cognitivi-operativi • Migliorare la tecnica della lettura • Ampliare il patrimonio lessicale e accrescere le proprie conoscenze • Comprendere gli essenziali di un messaggi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ PROGETTO "SCUOLA DI LIBRI, CITTÀ DI LUCE" A.S. 2020-2021 LICEO DI BAGNARA CAL.

Destinato a tutte le classe del Liceo della sede di Bagnara Cal.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "DANTE 2021" LICEO BAGNARA E SANT'EUFEMIA

Attività previste e soggetti coinvolti Il progetto prevede diversi momenti spalmati in un arco di tempo piuttosto ampio. Esso comprende un'attività didattica curriculare, in particolare nel secondo biennio e nel quinto anno, che, in vista delle celebrazioni dell'anno venire, può essere inserita anche nel primo biennio. A questo lavoro si affiancherà un'attività laboratoriale extracurriculare di progettazione e approfondimento, per poi passare ai lavori di gruppo dei ragazzi e infine alla presentazione del prodotto finale. Tale presentazione avverrà durante le - GIORNATE DANTESCHE nelle due sedi liceali Che verranno organizzate in numero variabile sulla

base dei microprogetti che gli alunni riusciranno a portare a termine, con tema da concordare, che lascino spazio anche ad una rivisitazione coreutico-musicale e artistica di personaggi o canti della Divina Commedia. -Una mostra delle opere pittoriche del maestro Domenico Antonio Tripodi (originario di Sant'Eufemia d'Aspromonte ma residente a Roma, membro della Società Dante Alighieri), dal titolo "Il Colore nella Divina Commedia: dall'Aspromonte a Dante", a cura degli alunni e dei docenti del Liceo di Sant'Eufemia d'Aspromonte. - 25 marzo 2021: Celebrazione del Dantedì.

Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre ad avere una notevole rilevanza didattica, poiché si ripropone una lettura di Dante da diversi punti di vista e soprattutto in modo partecipato da parte degli alunni che lo potranno reinterpretare e calare nel proprio vissuto, il progetto ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio, in un progetto culturale che avvicini al poeta e alla grande portata della sua opera un pubblico il più possibile vasto, in un linguaggio semplice e moderno. Il progetto, infine, vuole rispondere alle esigenze di una metodologia didattica che renda i ragazzi costruttori, e non più semplici fruitori, di conoscenze, capaci di appropriarsi dei meccanismi del loro processo formativo, all'interno di un ambiente di apprendimento di tipo laboratoriale che li stimolerà rispettando i tempi e gli stili di apprendimento ed agendo a livello motivazionale sugli alunni più fragili, favorendone l'inclusione per prevenire la dispersione scolastica in linea con quanto previsto dal piano di miglioramento del RAV.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ **PROGETTO "UNA POESIA NEL CASSETTO 6" - CONCORSO NAZIONALE POESIE E FILASTROCCHES A.S. 2020-2021**

Un'iniziativa volta a selezionare studenti delle scuole superiori autori di poesie a testimonianza del loro vissuto individuale. I migliori testi saranno premiati e pubblicati in un volume da presentare al Salone internazionale del libro di Torino. Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 20 febbraio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono coerenti con il miglioramento degli esiti scolastici relativi all'espressione in lingua italiana. In circostanze come quelle attuali nelle quali le vite dei ragazzi sono state e continuano ad essere scombussolate, i loro progetti rinviati nel tempo, le occasioni di incontri sospesi, appare necessario promuovere specifici Obiettivi educativi quali:

- Saper orientare le proprie scelte espressive in modo consapevole
- Sapersi confrontare con gli altri attraverso la scrittura
- Saper esprimere e motivare agli altri le proprie emozioni e pensieri
- Migliorare la tecnica di scrittura creativa in modo originale
- Ampliare il patrimonio lessicale e accrescere le proprie conoscenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO 2020-2021**

Supporto psicologico tramite figure specializzate per contrastare il disagio e favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza negli studenti promuovendo la formazione di abilità spendibili quotidianamente in vari contesti attraverso comportamenti utili a sé e agli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione del disagio e promozione dell'inclusione sociale attraverso la partecipazione consapevole di gruppi di docenti, di alunni alunni formati e delle famiglie. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Figure professionali Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO CINECOVID A.S. 2020-2021**

-

Obiettivi formativi e competenze attese

-

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Premessa: Il PIANO SCUOLA DIGITALE dell'Istituto Istruzione superiore "Fermi" di Bagnara Calabria è la Pianificazione Triennale delle azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana. Per questo serve potenziare gli strumenti didattici volti a migliorare la formazione di insegnanti e studenti in modo che questi ultimi sappiano gestire e adattare le conoscenze e competenze acquisite sui banchi di scuola ai processi di innovazione.

A tal fine, l'Istituto si prefigge i seguenti Obiettivi desunti dal Piano stesso:

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi dipenderà dall'implementazione delle seguenti azioni:

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione #12 – Registro elettronico

Azione #13 – Strategia "Dati della scuola"

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'attività "dematerializzazione e trasparenza amministrativa" recepisce e risponde ad un precetto connesso al Codice dell'amministrazione digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, all'art. 40, con cui viene stabilito l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere esclusivamente in modalità informatica i propri documenti.

Pertanto, la dematerializzazione dei flussi documentali rappresenta per la scuola un percorso volto al raggiungimento di livelli di maggior efficienza, efficacia, trasparenza e semplificazione.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Gli obiettivi perseguiti in materia di didattica digitale integrata sono:

- Disporre di spazi all'interno della scuola sempre più allineati ad una visione di cambiamento fino a trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.
- Passaggio dalla didattica trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili e integrando le tecnologie in dotazione con altre strumentazioni per l'acquisizione di competenze specifiche in base ai profili in uscita degli studenti.
- La realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento, con arredi e tecnologie

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI

ATTIVITÀ

per la fruizione individuale e collettiva,
anche per attività di formazione-docenti
interna alla scuola o sul territorio;

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi dipenderà
dall'implementazione delle seguenti azioni:

Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale
integrata

Azione #6 – Linee guida per politiche attive di
BYOD (Bring Your Own Device)

Azione #7 – Piano per l'apprendimento pratico

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'innovazione della didattica in senso digitale non
può prescindere dalla formazione dei docenti per
innovare i processi didattici potenziati dalle
tecnologie digitali.

Obiettivi:

- Rafforzare la preparazione del personale in
materia di competenze digitali.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica
e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e
continui nel tempo per la formazione
all'innovazione didattica

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

favorito dal raggiungimento delle seguenti azioni.

Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola

Azione #29 – Accordi territoriali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L.SC. BAGNARA ASS. IIS "E.FERMI" - RCPS01701R

LIC.SC.SANT'EUFEMIA-SS L.SC. BAGNARA C.- - RCPS01702T

IPSIA VILLA SG ASS. I.I.S. FERMI BAGNARA - RCRI017012

ITI BAGNARA -S.ASS. IIS. FERMI BAGNARA - RCTF01701V

Criteria di valutazione comuni:**VERIFICA E VALUTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

Le verifiche hanno come scopo quello di accertare sia i risultati conseguiti da ciascuno studente, cioè il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, sia l'efficacia della programmazione.

Le verifiche accompagnano come momenti qualificanti lo svolgimento dell'azione didattica e il processo di apprendimento e sono sistematiche e opportunamente distribuite nel tempo scolastico. Esse consistono in prove orali, scritte, grafiche, pratiche, test di profitto strutturati (VF, riempimento, scelte multiple, corrispondenze) e prove libere (riassunti, relazioni, ricerche, ecc.) per un totale di almeno tre prove scritte ed un congruo numero di verifiche orali per quadrimestre. I docenti si impegnano a programmare le verifiche scritte per evitare la sovrapposizione di più prove nella stessa giornata e comunque non più di due e per materie diverse. Gli elaborati, debitamente corretti, saranno visionati dagli allievi entro quindici giorni dal loro svolgimento.

Dalle verifiche scaturisce la valutazione che si basa sui seguenti principi:
TRASPARENZA – CHIAREZZA – OGGETTIVITÀ – IMPARZIALITÀ - CONSAPEVOLEZZA
Essa si suddivide in tre fasi fondamentali:

1. diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti;
2. formativa, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
3. sommativa, a conclusione dell'iter didattico.

E' opportuno evidenziare che la valutazione, pur comprendendo le verifiche, le trascende, poiché non prende in considerazione solo i risultati conseguiti dagli allievi in termini di "voto", ma anche la storia del singolo studente, il percorso di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati, il metodo di studio adoperato, il livello di progresso raggiunto, eventuali fattori condizionanti il conseguimento degli obiettivi disciplinari e degli obiettivi concordati dai singoli Consigli di Classe. Si deve, inoltre, precisare che, a decorrere dal presente anno scolastico 2010-2011, con l'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore e ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, art .14 , comma 7:

- 1) ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale;
- 2) il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo;
- 3) la disposizione, ai fini del computo delle assenze, non si riferisce ai giorni ma alle ore, per cui sono da considerare rilevanti sia gli ingressi posticipati che le uscite anticipate.

Il processo valutativo guarda all'adolescente e non solo all'alunno e tiene conto dei suoi problemi, della sua realtà familiare, sociale, economica, poiché l'azione educativa si fonda non solo sui contenuti e sulla didattica, ma anche sulle relazioni, i significati, le motivazioni, da cui dipendono il successo o l'insuccesso scolastico.

Il raggiungimento degli standard minimi nelle varie discipline garantisce all'allievo, alla fine dell'anno, il passaggio alla classe successiva.

I voti che accompagnano le verifiche e le valutazioni, in itinere e finali, sono attribuiti dai docenti facendo riferimento alla tabella della determinazione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza e abilità, di seguito riportata.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**VALUTAZIONI E VERIFICHE**

Il Consiglio di Classe prevede delle verifiche collegiali bimestrali mediante una griglia di valutazione allegata, per cui anche il voto sarà collegiale e inserito in pagella. L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Per cui la valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

La valutazione verrà effettuata con la griglia adottata dal Collegio Docenti per la valutazione delle competenze specifiche di Cittadinanza e Costituzione

ALLEGATI: Griglia di valutazione Educazione civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

ALLEGATO:

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (D.P.R. 249/98 e D.P.R. 235/07)

(approvato dal Consiglio d'Istituto il 29.10.2013)

ALLEGATI: REGOLAMENTO D'ISTITUTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Sulla base dei Criteri deliberati dagli organi collegiali competenti, riguardo alla valutazione finale e alla promozione degli allievi, è prevista l'ammissione alla classe successiva in presenza dei seguenti parametri:

1. Partecipazione al dialogo educativo: disponibilità e impegno puntuale e costante, attenzione e concentrazione in classe, adeguata presenza alle lezioni;
 2. Evoluzione dal punto di vista cognitivo e comportamentale: progressione nell'acquisizione di abilità e conoscenze, autocontrollo, rispetto e collaborazione con gli insegnanti e con i compagni tale da favorire metodi e capacità di studio adeguati;
 3. Esito positivo della partecipazione ai corsi di recupero e alle attività didattiche integrative realizzate dalla scuola (miglioramento significativo rispetto al livello di partenza e avvicinamento al livello di sufficienza);
 4. Assenza di carenze nella preparazione tali da compromettere la prosecuzione degli studi successivi;
 5. Livello almeno sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline.
- Mentre, la non ammissione alla classe successiva è prevista in presenza dei seguenti parametri:

1. Gravi e diffuse lacune nella preparazione di base;
2. Presenza di carenze particolarmente gravi;
3. Presenza di più di 4 insufficienze indipendentemente dalla loro gravità per gli studenti dell'ITI, ITTL, IPSIA e più di 3 insufficienze per quelli del Liceo.
4. Frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale personalizzato(DPR 122/2009, art. 14 co. 7);
5. Voto di condotta inferiore a sei decimi (DPR 122/2009).

La sospensione del giudizio è prevista nel caso di:

1. Presenza di insufficienze fino a un massimo di 4 per ITI, ITTL, IPSIA e di 3 per il Liceo;
2. Carenze nella preparazione globale tali da non compromettere la prosecuzione degli studi negli anni successivi;
3. Possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale e/o la frequenza di appositi interventi di recupero.

ALLEGATI: All. PTOF Griglia di valutazione della condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4, co. 6, del d.P.R. n. 249 del 1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento

vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

2. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, co. 7, del d.P.R. n. 122 del 2009.

ALLEGATI: Parametri valutativi Conoscenze, competenze e Capacità.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

In sede di scrutinio finale delle classi del triennio, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico secondo le apposite tabelle qui allegate.

Allegati:

Tabella: attribuzione credito scolastico

Tabella: regime transitorio

Allegato A

CREDITO FORMATIVO

Citando quanto espresso nell'articolo 12, comma 1, del Regolamento D.P.R. n. 323 del 23.7.1998, relativo alla disciplina del nuovo Esame di Stato, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni dai consigli di classe".

Il credito formativo rappresenta quindi il punteggio che ogni allievo può conseguire in seguito allo svolgimento di attività extra-scolastiche e che si aggiunge al credito scolastico. Il Collegio docenti, al fine di uniformare la valutazione dei crediti, individua quelle attività curriculari ed extracurriculari, scolastiche ed extrascolastiche, coerenti con l'indirizzo di studio alle quali è opportuno attribuire un peso nella valutazione.

Eventuali ulteriori certificazioni non comprese tra quelle di seguito elencate saranno valutate dai consigli di classe sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio.

- ATTIVITA' ESTERNE GIUDICATE COERENTI CON L'INDIRIZZO DI STUDI - CREDITO FORMATIVO: I crediti saranno assegnati solo in presenza di certificazione valida, da cui risulti il numero delle ore svolte e una valutazione positiva:

Attività sportive federali

Attività sportive non agonistiche, ma formative (di tipo federale)

Arbitraggio

Corso per arbitri di calcio con attestato di superamento del corso
Volontariato

Attività di scoutismo (A.G.E.S.C.I. ecc)

Corsi di Inglese seguiti all'estero (riconosciute B.C.)

Corsi di lingua

Patente Europea d'Informatica

Corsi di informatica

Attività teatrale

Conservatorio

Corsi di musica (presso scuole riconosciute)

Certificazione Internazionale Lingua

ALLEGATI: ALLEGATO - Tabelle di Attribuzione del Credito
Scolastico.pdf

Altro:

In allegato Griglia di Valutazione del profitto in caso di prolungato lock-down

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

Altro:

In allegato Patto Educativo di Corresponsabilità con INTEGRAZIONE AL "PATTO DI
CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA" Anno scolastico 2020/2021 - Prevenzione al
contagio virus COVID-19 e Didattica Digitale Integrata(DDI)

ALLEGATI: Patto di corresponsabilità a.s. 2020-2021 con Integrazione
emergenza Covid 19 e DDI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto "Fermi" si pone come obiettivo prioritario anche quello di abbattere o almeno contrastare la dispersione scolastica. Intende, quindi, prestare la massima attenzione alle varie forme del disagio giovanile, ricercare interventi adeguati per farvi fronte coniugandoli con modalità didattiche e metodologiche inclusive, capaci di ridurre l'impatto negativo sul percorso formativo dell'alunno, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, con le quali è evidente la necessità di attivare un patto di alleanza collaborativa e condivisione di intenti. Ispirata dalle recenti emanazioni normative (L. 170/2010, direttiva MIUR del 27/12/2012, circolare MIUR n. 8 del 6/3/2013) e dalle esperienze raccolte sul campo negli ultimi anni, è stata svolta un'azione di formazione a favore di un certo numero di docenti nel passato anno

scolastico 2014/2015, volta a informare più puntualmente il personale coinvolto e a sensibilizzarlo adeguatamente rispetto agli strumenti e alle modalità di lavoro più idonei ad affrontare le situazioni di maggior svantaggio soprattutto quelle derivanti da situazioni clinicamente certificate o meno, come BES e DSA.

q **ALUNNI CON DISABILITA' (LEGGE 104/92)**

La vocazione all'accoglienza e all'inclusione, ribadita con forza nell'ultimo biennio, ha avuto inizio con l'integrazione scolastica di soggetti certificati a norma della L. 104/92, che in passato e ancora oggi fanno parte della popolazione scolastica dell'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", all'interno delle classi del Liceo, del Professionale e dell'Industriale. Gli studenti con disabilità presenti quest'anno nell'Istituto sono 21 in totale, di cui 5 alunni frequentanti il Liceo Scientifico di Bagnara, 5 il Liceo Scientifico di Sant'Eufemia, 6 l'Istituto Tecnico Industriale e 5 l'IPSIA di Villa San Giovanni.

In coerenza con le finalità della legge quadro 104/92, l'Istituto d'Istruzione Superiore opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni con disabilità, ponendosi come obiettivo lo sviluppo delle loro potenzialità in termini di apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione. L'integrazione avviene sulla base di una *diagnosi funzionale*, curata dall'equipe dell'ASL; ognuno degli studenti diversamente abili è seguito da tutti i docenti del Consiglio di classe in cui è inserito, coadiuvati dall'insegnante di sostegno, fornito di competenze specifiche.

Il processo educativo, specie in presenza di alunni con disabilità gravi, non può muovere da programmi e percorsi definiti a priori a tavolino, ma deve nascere in situazione tenendo conto della specificità dell'handicap. La programmazione, pertanto, prevede:

- l'osservazione dell'alunno e delle sue reali capacità;
- la verifica dell'acquisizione dei prerequisiti e degli obiettivi programmati nel precedente anno;
- la progettazione di un percorso personalizzato che si configuri come una strada più agevole, più consona alle potenzialità del discente (PEI);
- l'organizzazione e le modalità di attuazione delle modalità di sostegno (attività svolte all'interno del gruppo classe, in co-docenza, attività di piccoli gruppi);
- la verifica dell'efficacia degli interventi.

La valutazione è relativa agli obiettivi indicati nella programmazione individualizzata.

q **ALUNNI CON BES - DSA - IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE (L. 170/2010, direttiva MIUR del 27/12/2012, circolare MIUR n. 8 del 6/3/2013)**

Ispirata dalle recenti emanazioni normative e dalle esperienze raccolte sul campo negli ultimi anni, un'azione di formazione a favore di un certo numero di docenti è stata svolta nel passato anno scolastico 2014/2015, volta a informare più puntualmente il personale coinvolto e a sensibilizzarlo adeguatamente rispetto agli strumenti e alle modalità di lavoro più idonei ad affrontare le situazioni di maggior svantaggio soprattutto quelle derivanti da situazioni clinicamente certificate o meno, come BES e DSA.

Questo impegno si è progressivamente consolidato attraverso una ferma assunzione di

responsabilità che assegna all'Istituto un ruolo fondamentale sul territorio, ossia accogliere e inserire con margini di successo nei percorsi scolastici anche gli adolescenti più svantaggiati per motivi economici, socio-culturali, "clinici" o perché provenienti da contesti familiari sfavorevoli o da vissuti personali particolarmente tormentati. Oltre alla disponibilità e alla professionalità dei docenti già in servizio, affiancati dai docenti di sostegno, l'Istituto intende mettere in atto tutte le iniziative necessarie per avvalersi anche dell'apporto di esperti qualificati esterni - medici, psicologi, educatori - con i quali stabilire rapporti costanti per offrire agli studenti in difficoltà o con BES autentiche opportunità di apprendimento e socializzazione.

La strategia inclusiva che si intende metter in atto è in linea con la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che, in materia di "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", fornisce indicazioni operative ben precise. I BES sono una Macro categoria che comprende tutte le possibili difficoltà educative apprenditive degli allievi. Vi rientrano:

- alunni con bisogni educativi speciali (BES, Legge 170/2010)
- alunni con accertata disabilità (legge 104/92).
- alunni con accertati Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, Legge 170/2010).
- alunni stranieri o alunni svantaggiati

Preso atto della volontà del legislatore di estendere adeguate forme di tutela anche ad alunni che non ricadono nei casi previsti dalla L. 104/92 (legge quadro sulla disabilità) e dalla L. 170/2010 (sui DSA), l'Istituto "Fermi" attiverà tutte le misure necessarie al fine di

- assicurare a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla **personalizzazione dell'apprendimento**, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003;
- realizzare appieno il **diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà**;
- estendere il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'**intera area dei BES** - svantaggio sociale e culturale, DSA, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla appartenenza a culture diverse;

Il soggetto con BES, a causa delle sue specificità che impattano negativamente sul percorso formativo, necessita di modalità di apprendimento personalizzate. La complessità della gestione dei BES, sia a causa delle caratteristiche che lo contraddistinguono che per la diversità delle figure e dei contesti coinvolti, è tale da richiedere un'intensa e faticosa collaborazione tra famiglia, scuola e specialisti, che in situazioni di consapevole condivisione di intenti si sviluppa secondo una interazione tra famiglia, scuola e servizi socio-sanitari.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Attività di recupero e di approfondimento sono programmate dai docenti della scuola durante le riunioni dei dipartimenti delle rispettive discipline sin dall'inizio

dell'anno scolastico. In fase di avvio delle attività didattiche, si prevede, per contribuire a un orientamento motivazionale degli alunni, una fase di accoglienza e recupero. Attività di sportello didattico e potenziamento sono svolte utilizzando i docenti in organico potenziato e su posto comune in discipline quali: matematica, italiano, inglese, ... Durante i mesi di Febbraio-Marzo, monitorati gli esiti del primo quadrimestre, si effettua una pausa didattica in orario curricolare, si interrompe il normale svolgimento delle lezioni per soffermarsi ulteriormente sugli argomenti svolti. Segue la somministrazione di prove di verifica per monitorare il recupero delle carenze, se necessario risomministrata a intervalli di tempo in caso di persistenza delle carenze. In orario extracurricolare, sono avviati i corsi di recupero (IDEI) di 10/12 ore per favorire un recupero motivazionale e delle competenze in quei ragazzi che presentano carenze più gravi e ritardi nell'apprendimento. Infine, corsi di recupero estivi sono attivati per gli studenti con sospensione di giudizio, quindi rinviati allo scrutinio differito. Nel mese di maggio per le classi quinte sono previsti corsi di potenziamento disciplinari, per rafforzare le competenze degli studenti impegnati nell'Esame di Stato

Punti di debolezza

- In quasi tutte le classi che compongono i tre indirizzi dell'Istituto "Fermi" ci sono gruppi di studenti più o meno consistenti che presentano difficoltà di apprendimento in una o più discipline, sia linguistiche, sia scientifiche o tecniche. Ciò è evidente laddove c'è un uso quasi esclusivo del dialetto come codice espressivo orale prevalente, da parte degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base dei singoli progetti individuati, il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico distribuisce le risorse acquisite per rispondere ai reali bisogni individuali, favorendo il

successo della persona nel rispetto della propria individualità. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà. Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere protagonisti soprattutto i docenti di sostegno. L'insegnante è di sostegno alla classe prima ancora che all'alunno, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili" ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno. Si privilegia il lavoro per progetti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il GLI è attivamente impegnato a sostenere, per mezzo della stesura di protocolli di accoglienza e di curricoli adeguati, le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale, socioculturale in cui vive. All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale. Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento: Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionale con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione. Inoltre nel caso in cui continuerà ad usufruire del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dalla Provincia di Reggio Calabria si intende utilizzare le figure degli assistenti educativi quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La corretta e completa compilazione dei PDP e PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Esse sono accolte e ascoltate dal coordinatore di classe e dal referente per i BES, al fine di rendere gli interventi e le strategie presenti nella redazione dei PDP pienamente condivisi.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno. Vengono adottati sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono programmati contatti e momenti di confronto nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso e in uscita, nonché di continuità con le scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione. Queste attività e contatti sono finalizzati al: 1. Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione ai B.E.S. ; 2. Percorsi laboratoriali didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola; 3. Apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF; 4. Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico ; Per conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente DSA/BES e delle Funzioni Strumentali. Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere riguardo percorsi di ASL, per facilitarne l'inserimento nell'attività di tirocinio e svolgere il ruolo di tutor, se necessario.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " FERMI"
BAGNARA CALABRA
PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE
A.S. 2020-21

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027).

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

L'IIS Fermi, conseguente alle misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, ha scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza, nei casi di eventuali alunni abitanti in zona rossa o nei casi di alunni impossibilitati a seguire in presenza a causa di patologie certificate.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza secondo le Linee guida elaborate dal collegio docenti nel mese di maggio 2020, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le

metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

1. DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, l'istituto prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità il tablet o il notebook: il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere.

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, i docenti devono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le proprie credenziali. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola tutti i laboratori di informatica e i tablet negli appositi carrelli per le classi. Il BYOD potenzia la didattica, permette di lavorare in gruppo in condivisione costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e

digital citizenship).

1.1 GLI STRUMENTI

Il nostro istituto ha da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato Teams e Google Meet come piattaforme assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito dell'Istituto IISFERMIBAGNARA
- il registro elettronico AXIOS e Piazza Virtuale (solo per ITTL)
- le piattaforme Teams , Google Meet e G Suite: garantiscono uniformità, condivisione e collaborazione e potenziano la didattica supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale dal Team dell'Innovazione e dai tecnici di laboratorio.
- [Scratch.mit.edu](https://scratch.mit.edu): Scratch è un progetto del Lifelong Kindergarten Group dei Media Lab del MIT. È reso disponibile in maniera completamente gratuita, e permette di programmare storie interattive, giochi e animazioni che possono essere condivise peer to peer con gli altri membri della comunità; Scratch favorisce il pensiero creativo, il ragionamento sistematico e il lavoro collaborativo.
- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti

- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

Google offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. E' completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari.

E' protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato. La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.

La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende possibile l'accesso da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo.

Rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome : browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie. **Gmail** : gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).

Calendario : agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive : spazio di archiviazione sul cloud illimitato,

Documenti , Fogli di lavoro , Presentazioni : editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e

il personale degli uffici di segreteria.

Moduli : applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom : applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard : la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep : applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites : strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Blogger : applicazione per creare blog facile e intuitivo permette di postare, oltre al solo testo e link, anche immagini, audio e podcast e video.

Foto : applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps : applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

Google Tour Creator : applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).

Tour Builder : strumento interattivo per la narrazione di storie, che collega le persone ai luoghi utilizzando Google Maps e contenuti multimediali.

Google Earth : applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Google Esplorazioni : applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR).

Meet : videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola. **Science Journal** (su smartphone, tablet): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da Google per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio smartphone per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite Bluetooth per condurre esperimenti nell'ambiente circostante.

YouTube : applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

1.1 GLI OBIETTIVI

Si devono tenere distinti due casi:

DDI in presenza : la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti che seguono da casa per i casi già indicati , non richiede una rimodulazione di obiettivi .Al fine di garantire a tutti la socializzazione ed evitare problemi di connessione o comunque tecnici, gli studenti in DDI seguiranno le lezioni a scuola in presenza in aule a loro dedicate e attrezzate dei device necessari. Nelle classi interessate dalla DDI In presenza verrà attrezzato con videocamera e microfono, la modalità delle lezioni on line potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici come segue: spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti **Obiettivi**:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi

speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

1.2 LE METODOLOGIE

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le

metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- · lavoro cooperativo
- · debate
- · project based learning
- · Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- · richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
 - richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
 - comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web.
 - Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

· uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione. - WebQuest: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI

http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html

1.3 RIMODULAZIONE DEL QUADRO SETTIMANALE

Come si diceva, nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva;

Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00 per le sedi con turno diurno, **attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi**, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma. Le stesse attività potranno essere proposte in orario mattutino entro le ore 12.00 per le sedi di Bagnara che alternano la didattica in orario mattutino e pomeridiano.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei,

svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, costruzione di progetti di robotica, realizzazione di esperienze scientifica su scheda laboratoriale etc. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti.

Sarà cura dei Consigli di Classe strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

1.4 DDI: MODALITA' DI ATTUAZIONE

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente; - comunicherà

tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;

- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

1.5 ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DI ARRICCHIMENTO DIDATTICO E FORMATIVO

L'IIS FERMI attiva corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza in caso di lockdown utilizzando Meet.

- Le attività che si propongono sono:
- corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche PET, FIRST, CAE
- corsi per l'acquisizione di certificazioni ECDL e EIPASS
- attività di orientamento e PCTO.
- attività di ampliamento dell'offerta formativa

Si rimanda al sito dell'istituto per maggiori dettagli su corsi e relative modalità di iscrizione/calendari/organizzazione etc.

1.6 COMPUTO GIORNI E ORE DI VALIDITA' DELL'ANNO

SCOLSTICO

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

1.7 ALUNNI CON DISABILITA', DSA E BES

Per per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

La Prof.ssa Donatella Ramondino, referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe e dei rispettivi docenti di sostegno.

In caso di necessità potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, se possibile in presenza a scuola, agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi.

1.8 PROTEZIONE DATI PERSONALI

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDlministeriali.

2. DIALOGO E COMUNICAZIONE

L'IIS FERMI mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown:

La Dirigente è disponibile all'indirizzo RCIS01700a@istruzione.it

La Segreteria può essere contattata telefonicamente o via mail all'indirizzo RCIS01700a@istruzione.it

I Docenti possono essere contattati.

Gli Sportelli di ascolto e supporto psicologico, saranno tenuti (previo appuntamento quando verrà nominato) dallo psicologo di istituto contattabile all'indirizzo che sarà reperibile sul sito della scuola, nella pagina dedicata

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, sono possibili -in presenza- solo i colloqui individuali previo appuntamento tramite registro elettronico; possono altresì svolgersi in videoconferenza su richiesta dei genitori o in caso di lockdown.

3. COLLEGIALITA'

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di lockdown utilizzando Teams e Meet, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

3.1 RUOLI DI COORDINAMENTO

- Il **Team di Presidenza** affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- **L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione** accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.
- Il **Comitato di accoglienza** dell'avvio dell'a.s. 2020-21 predispone il progetto

di ripartenza.

- **I Referenti scolastici Covid-19** costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.
- **I Coordinatori di Dipartimento** promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- **I Coordinatori di Classe** condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

3.2 FORMAZIONE E SUPPORTO DIGITALE

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali. L'IIS FERMI, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.

Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso delle piattaforme Teams, Google Meet e G Suite e le relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale : prof.Gramuglia Gregorio e dal Team dell 'innovazione composto dai docenti : Prof.ssa Ersilia Lombardo, Prof. Modafferri Annunziato e Prof . Cimino Alessandro. .

4. RISPETTO, CORRETTEZZA E CONSAPEVOLEZZA

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting* , ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine* , proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam* : la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- *conoscenza del Regolamento Disciplinare* , pubblicato sul sito web di istituto.

5. VALUTAZIONE

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *"Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti"*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella

valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

5.1 COME VALUTARE IN EVENTUALI SITUAZIONI DI LOCKDOWN

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti al punto 1.1 che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti. Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

-l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

-la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);

-la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale). In ogni caso le verifiche sommativa svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno

essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google inclusi i google moduli. VERRA' UTILIZZATO COME REPOSITORY GOOGLE DRIVE.

5.2 CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELGI APPRENDIMENTI

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante lockdown, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti.

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.</p>
9	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.</p>
8	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.</p>
7	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.</p>
	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei</p>

6	contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con padronanza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente.

La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati". In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove (orali o scritte).

5.3 VALUTAZIONE PCTO

La valutazione dei percorsi **PCTO** non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

5.4 VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA: indicazioni

Eventuali malattie debitamente certificate o gravi e documentati motivi come da delibera del Collegio docenti non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza.

Si rinvia alla griglia di valutazione, per competenze di cittadinanza (educazione civica), presente nel PTOF.

ALLEGATI:

IIS-FERMI-PIANO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-2.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore vicario del Dirigente Scolastico è il docente nominato dal Dirigente che in caso di assenza o impedimento del preside oppure su sua delega esercita tutte le funzioni del Dirigente Scolastico anche in sede di riunione degli Organi collegiali, ne redige gli atti, firma i documenti interni, cura i rapporti con l'esterno. Sono previste due figure: Primo Collaboratore del DS prof. Gramuglia Gregorio Secondo Collaboratore del DS Prof. Musumeci Vincenzo	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è composto dal Primo e Secondo Collaboratore, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali cui si aggiungono, la segretaria del Collegio dei Docenti e altri docenti designati dal Dirigenti Scolastico. I compiti assegnati sono quelli derivanti dall'incarico o area specifica di competenza assegnata.	14
Funzione strumentale	• N. 2 docenti, prof.ssa Cutrì Caterina e Modafferi V. AREA 1 – Gestione del POF, PTOF e del RAV. Qualità, Miglioramento e	7



	<p>Autovalutazione della Scuola; • N. 3 docenti per l'AREA 2 - Orientamento e Continuità, secondo un'articolazione che assegna a 3 docenti: prof. Scappatura per ITI, ITTL di Bagnara, prof.ssa Barresi per ITTL e IPSIA Villa S. Giovanni, prof.ssa Currò per le due sedi del Liceo Bagnara e S.E. ; • Una docente, prof.ssa Mordà Patrizia, AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con gli Enti Locali • Una docente, prof.ssa Ramondino D. AREA 4 Inclusione e Benessere a scuola</p>	
Capodipartimento	<p>Sono previste 3 figure con funzioni di coordinatori delle due macro-aree dipartimentali: 1) Area Umanistica (prof. Idotta Francesco) 2) Area Scientifico-Tecnico-Professionale (prof.ssa Modafferi Vincenza) 3) Area Sostegno (prof.ssa Ramondino Donatella) Il compito dei Capodipartimenti è di A) coordinare i lavori dei Dipartimenti disciplinari e d'Asse all'interno dei quali viene discussi e condivisi i processi; B) Prendere atto delle determinazioni e proposte dei Dipartimenti degli Assi disciplinari.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Essendo l'Istituto dislocato su tre comuni e su quattro edifici che accolgono gli indirizzi scolastici e le classi di appartenenza a ciascun corso di studio, sono designati n. 3 Responsabili di Plesso per i seguenti plessi: 1) Liceo Scientifico di Sant'Eufemia d'Aspromonte (prof. Idotta Francesco) 2) IPSIA-ITTL di Villa Sangiovanni (prof. Rigolino Vincenzo) 3) ITI-ITTL di Bagnara Calabria (prof. Musumeci M.) Tra le</p>	3



	<p>mansioni svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale sono stati delegati per la gestione e organizzazione del plesso, preventivamente concordate con il DS, rientrano le seguenti: -- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” -- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale -- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l’incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti da svolgere in collaborazione con il responsabile tecnico del laboratorio(ATA): -- controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori; -- formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; Nell'Istituto sono attualmente individuati il seguente numero di responsabili di laboratorio: N. 3 responsabili laboratori presso il Liceo Scientifico Bagnara Calabria: (d' Informatica, di Fisica, Laboratorio scientifico) N. 2 responsabili laboratori presso il Liceo Scientifico di Sant'Eufemia d'Aspromonte : (d' Informatica, Laboratorio scientifico) N. 5 responsabili laboratori</p>	16



	<p>presso l'ITI- ITTL di Bagnara Calabria: (d' informatica, lab. di TDP "a. volta" tecnologie disegno e progettazione, di Elettronica e Sistemi "Leonardo" , di area Elettrotecnica con sistema Ei-bus, lab. di Chimica e Fisica) N. 6 responsabili laboratori presso l'ITI- ITTL di Bagnara Calabria: (d' Informatica, lab. Macchine, lab. di Navigazione, lab. di Meccanica, lab. Elettrico, lab. di Chimica)</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta di una figura di sistema i cui compiti sono: -- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività organizzate attraverso gli snodi formativi; -- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; -- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata;</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale è composto da cinque figure di cui tre docenti e due personale ATA. Le funzioni assegnate consistono nell'attività</p>	5



	<p>di supporto rispetto alle innovazioni metodologiche e tecnologiche sostenibili individuate dall'animatore digitale coerenti con PNSD.</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Il prof. Idotta in qualità di referente e coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica ha provveduto a stendere una programmazione di massima di questo insegnamento, prendendo come punto di riferimento l'agenda '20/30, lo studio della Costituzione e lo studio del Diritto internazionale. Ha provveduto a pianificare il progetto d'Istituto che contiene specifiche indicazioni riguardo ai tempi, 33/40 ore annuali, individuare le discipline coinvolte trasversalmente, le modalità di valutazione con l'apposita griglia e la cedenza della somministrazione di prove. Essendo i plessi quattro, il coordinatore lavorerà di concerto con una sottocommissione formata dallo stesso più altri 4 docenti.</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>Il referente dei percorsi di Alternanza attuati dall'Istituto a favore dei propri studenti delle classi del triennio dei vari indirizzi, svolge una funzione di raccordo tra i singoli tutor di classe, redigendo periodici report riassuntivi dei percorsi e del loro stato di avanzamento. Predispone la certificazione delle competenze acquisite, previa valutazione delle stesse da parte della scuola considerando anche quella espressa dal tutor aziendale. La referente verifica che tutti gli adempimenti siano stati adeguatamente conclusi e</p>	<p>1</p>



	documentati nell'apposita piattaforma MIUR.	
Referente Covid	Il referente covid, figura prevista per ognuno dei quattro plessi dell'Istituto Fermi, dopo aver frequentato un percorso di formazione specifico e avrà compiti finalizzati alla prevenzione e alla gestione di casi sospetti o confermati di Covid-19 a scuola. Si interfacerà con il referente dell'ASL, nonché con gli altri enti preposti. Il referente Covid 19, prosegue il DS, dovrebbe intervenire, non solo qualora all'interno della scuola qualcuno presenti sintomi riconducibili al Covid-19, ma anche in caso di elevato numero di assenze da parte di singoli alunni di una classe.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A016 - DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	Favorire l'inclusione attraverso il Progetto Dispersione Scolastica/Inclusione curato dal prof. Zappia(A016) attraverso monitoraggio e coordinamento, in raccordo con i docenti coordinatori di classe, delle azioni di contrasto alla dispersione per 8 ore settimanali. Lo stesso docente è utilizzato anche per le attività didattiche del progetto disegno Dante per altre 8 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Coordinamento 	1



A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Promuovere la metodologia “debate” per un’ora settimanale per gli alunni del Liceo, intervento svolto dalla prof.ssa Cosenza.</p> <p>Nell'a.s. 2018-2029: Percorso Discorso filosofico per un’ora settimanale aggiuntiva nelle classi del biennio del Liceo scientifico di Bagnara, propedeutico allo studio della Filosofia e curato dalle prof.sse Rombolà R. nella I A, Cosenza nella II A. Nell'anno 2020-2021 10 ore della cattedra di potenziamento di Filosofia e storia sono destinate ad attività progettuali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Il docente di potenziamento in Matematica e Fisica è utilizzato in attività di insegnamento nelle classi per l'intera cattedra.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>Il docente svolge tutte le ore della disciplina in attività di insegnamento curriculare nelle classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Promuovere l’Educazione alla cittadinanza attiva attraverso lo studio del diritto e dell’economia, curato dal prof Aliberti per un’ora settimanale aggiuntiva nel biennio e</p>	1



	<p>nel triennio del Liceo scientifico di Sant'Eufemia d'Aspromonte e linguistico di Bagnara Cal. Le ore rimanenti della sua cattedra saranno ripartite tra Progetto Unesco funzione di referente Progetto ASL, tolte due ore di insegnamento curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Una cattedra per il potenziamento di inglese ripartita tra quattro docenti di inglese delle sedi di Bagnara Calabria e Villa San Giovanni - del Liceo, ITI-ITTL e IPSIA. Le ore di potenziamento sono impiegate per attivare percorsi per preparare gli studenti a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche Cambridge e per Migliorare le competenze degli alunni di tutto l'istituto in lingua straniera con percorsi curricolari(ore 12-13 o ore 13-14 quando possibile) ed extracurricolari secondo calendario definito. I docenti di inglese coinvolti, solo per alcune ore delle rispettive cattedre, sono i proff. Ieracitano(3 ore), Barbaro(3 ore) Currò(4 ore), Fedele(6 ore). Il resto del loro orario è destinato alle attività di insegnamento curricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
ADSS - SOSTEGNO	<p>Attività di sostegno e promozione di attività d'insegnamento inclusive a favore di singoli alunni assegnati ai due docenti di sostegno</p>	2



	<p>dell'organico potenziato. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
<p>B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</p>	<p>Il docente è utilizzato in attività di insegnamento della disciplina per una parte delle ore e completa il resto della cattedra con un'attività progettuale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, che dopo diversi anni di continuità è svolto quest'anno da una figura già interna alla scuola, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Le mansioni dell'ufficio protocollo sono relative alla Tenuta del programma del protocollo informatico generale; Distribuzione della corrispondenza in arrivo ai vari destinatari; Affissione agli albi e tenuta dei documenti relativi alla sicurezza; Controllo della formazione del personale;</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Si occupa dei rapporti con il pubblico in relazione alla gestione degli alunni e dei relativi fascicoli, nonché della predisposizione pratiche libri di testo;</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Le funzioni dell'ufficio per il personale riguardano: la chiamata dei supplenti docenti e ATA, nonché la gestione delle domande di tutti i tipi di assenza e dei contratti del personale.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SERVICE LEARNING

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ SERVICE LEARNING

	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'adesione alla Rete nazionale "SERVICE LEARNING" -"Educare serve, servire insegna" alla quale l'Istituto partecipa come scuola capofila nell'area Basso Tirreno è finalizzata ad attuare percorsi didattici nell'ambito del Service Learning. Un metodo innovativo che prevede la costruzione di specifiche situazioni didattiche curriculari che, recependo stimoli e richiami provenienti dal contesto locale territoriale e sociale, partono dall'individuazione di situazioni problematiche o di malessere reali e fanno sì che gli studenti oltre ad essere parte attiva nel processo di apprendimento, partecipino alla gestione democratica della vita sociale in un'ottica ispirata da principi di legalità, giungendo a formulare, previa l'analisi delle cause e effetti del problema preso in considerazione, proposte per operare cambiamenti sul territorio. Affinché il *service* sia realmente un complemento ben integrato del *learning*, è necessario che le attività programmate non siano pensate occasionalmente, ma inclusi nella progettazione curriculare allo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze metodologiche, professionali e sociali degli studenti.

Adesione alla rete SERVICE LEARNING deliberata dal Collegio dei Docenti il 3/10/2016

❖ DEBATE - ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ DEBATE - ITALIA**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche e Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto "Fermi" è scuola Polo Regione Calabria per la formazione sul territorio alla metodologia del Debate. L'Istituto dispone di docenti già formati in organico, avendo seguito nel triennio precedente un percorso di formazione Debate, svoltosi in due fasi successive. Ciò ha permesso di implementare percorsi di formazione di docenti e studenti nell'a.s. 2018-2019 in Calabria, articolandoli in tre periodi successivi nel periodo settembre e ottobre. Inoltre, nello stesso anno scolastico, l'Istituto ha organizzato un Debate Day, ossia un torneo di dibattito, al quale hanno partecipato squadre di studenti di diverse scuole calabresi.

Il valore altamente formativo a favore degli alunni coinvolti in questa metodologia è dimostrato dalle ricadute di due tipi:

--- Di tipo curricolare (se inserito in percorsi di tipo disciplinare o interdisciplinare)

--- Di tipo trasversale

a) information literacy: cercare e selezionare le fonti informative, valutandone l'attendibilità, la pertinenza, la natura (es. una legge e un articolo di un settimanale hanno lo stesso peso?)

b) competenza comunicativa: saper comunicare in modo chiaro, non ambiguo, sintetico, sapendo argomentare la propria posizione



- c) competenza metacognitiva: saper valutare la propria performance, la propria competenza ecc. e comprendere come migliorare (espositivo e argomentativo)
- e) competenze sociali e civiche: saper rispettare le regole, attendere il proprio turno, ascoltare l'altro, legittimare punti di vista diversi dal proprio

❖ **RETE NAZIONALE UNESCO(CITTADINANZA ATTIVA) - FEDERAZIONE ALLA ECO-SCHOOL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Rete Nazionale UNESCO connessa all'iscrizione dell'Istituto "FERMI" alla Federazione alla Eco-School è finalizzata a promuovere rapporti di collaborazione in un'ottica europea e globale al fine di ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, in quanto cittadini di una comunità, ma anche dell'Europa e del mondo.

❖ **RETE A.G.A.P.E.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE A.G.A.P.E.**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE A.QUA.MARI.NA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ PROGETTO MIUR A.QUA.MARI.NA - AZIONE QUALITÀ MARITTIMA NAUTICI A.S. 2019-2020**

Attività formative finalizzate alla: - Didattica per competenze e conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla convenzione STCW e Direttive Comunitarie. - Aggiornamento delle competenze del personale dirigente, docente e tecnico amministrativo



in materia di gestione di sistemi di qualità. - Promozione dei processi di innovazione dell'ITTL, in quanto facente parte della della formazione marittima per i cui percorsi è richiesta la conformità con gli standard internazionali e comunitari di cui alla Convenzione internazionale STCW nella versione aggiornata Manila 2010 e alle direttive comunitarie ;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE - PREVENZIONE DELL'USO DI DROGHE E ALCOL IN ETÀ SCOLARE

Due docenti dell'Istituto sono coinvolti in un percorso di formazione di 20 ore, costituito da una parte on line, una parte in presenza e una parte di autoformazione incentrato sulla capacità di trasmettere le conoscenze necessarie a riconoscere ed intervenire nel caso di studenti che presentino comportamenti a rischio e di attivarsi in modo da saper coordinare il contatto tra la scuola, le istituzioni sanitarie, il volontariato del settore, le famiglie e gli Enti locali. Obiettivo della formazione è formare una figura di docente referente presso ciascuna scuola che curerà al collaborazione con gli altri docenti dell'istituzione scolastica, la famiglia e le istituzioni del territorio. Le suddette figure, attraverso l'ausilio di una piattaforma digitale disponibile alla fine del percorso formativo, potranno sviluppare una rete territoriale coinvolgendo oltre al personale scolastico, le famiglie, le istituzioni del territorio e le associazioni di volontariato. Il corso è articolato nelle seguenti unità formative: • Unità 1.



Sostanze d'abuso: danni alla salute, segnali d'abuso e risorse del territorio • Unità 2. La cornice giuridico-legale in tema di sostanze stupefacenti • Unità 3. L'uso di droghe e alcol correlati all'incidentalità stradale • Unità 4. Tutela del benessere e dei corretti stili di vita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **PROGETTO CLIL DOCENTI - PROGETTO CLIL NAUTICO**

1) Percorsi formativi personale docente ITTL Il Content and Language Integrated Learning (CLIL) è una metodologia o un approccio che favorisce l'acquisizione di competenze disciplinari e linguistiche attraverso la messa in opera di specifiche azioni didattiche. 2) Già nel corso dell'a.s. 2018-2019 e precedenti alcuni docenti dell'istituto sono stati già coinvolti nel percorso formativo CLIL. In possesso della certificazione inglese di livello pari al B1, per acquisire le principali tecniche di approccio teorico CLIL e sperimentare modelli e strategie operative da riportare nel contesto pratico d'insegnamento. I corsisti modulo dopo modulo sono guidati nella progettazione di lezioni e produzione di materiali CLIL, all'interno di un ambiente di apprendimento inclusivo. Al termine del corso i docenti conseguiranno la certificazione TKT CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AVIS-CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI E AVVOCATI "IL SALOTTO STORICO (CITTADINANZA ATTIVA)"

Il percorso, sarà composto da oltre 10 incontri annuali, aventi per oggetto tanto tematiche culturali attinenti al retaggio classico della Magna Grecia, quanto problematiche connesse al mondo odierno con interventi di relatori che impegnati in vari settori, docenti e non, offrono esperienze formative in materia di cittadinanza attiva, come nelle intenzioni di uno dei soggetti promotori l'AVIS Provinciale. L'iniziativa vuole cogliere lo spirito profondo e ricco della Magna Grecia per portare avanti un messaggio di positiva conoscenza. L'AVIS porta avanti una politica di educazione giovanile alla cultura del dono e a tutti i valori importanti celebrati nella Magna Grecia. Il Corso offre al mondo della Scuola un arricchimento storico- sociale foriero di approfondimento e integrazione del bagaglio conoscitivo di ogni partecipante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Rivolto a tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INNOVIAMO LA DIDATTICA CON IL METODO FEUERSTEIN**

Il Metodo Feuerstein è uno strumento il cui obiettivo è sviluppare le potenzialità dell'individuo e aumentare la sua capacità di modificarsi di fronte al cambiamento. Forma i docenti al fine di organizzare l'attività didattica privilegiando non esclusivamente i contenuti specifici (come storia o matematica), ma i processi che sono necessari per imparare i contenuti specifici. Il Metodo si focalizza sul come si utilizza la mente e sulle strategie per farlo in modo efficace: in questo modo, una volta che si è imparato a usare una strategia cognitiva per risolvere un problema, questa può essere utilizzata in altri ambiti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LABORATORIO DI DIDATTICA ORIENTATIVA**

Il percorso si propone di elaborare un percorso di "didattica orientativa" che attraverso lo studio delle discipline scolastiche e la loro applicabilità all'esterno, offre allo studente la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie abitudini, delle competenze e delle potenzialità, al fine di trovare le strategie utili per costruire il proprio percorso di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **A SCUOLA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI**

L'attività mira a supportare il docente a scegliere strategie digitali da introdurre nella didattica curricolare e stimolare situazioni d'apprendimento significativo, al fine di promuovere lo sviluppo di competenze di tipo trasversale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DALLE PROVE INVALSI ALLA DIDATTICA LABORATORIALE**



L'attività formativa, della durata complessiva di 25 ore, di cui 18 in presenza e 7 ore on-line. Il percorso formativo è finalizzato a promuovere la cultura della valutazione, nonché a imparare a interpretare e analizzare i dati delle prove nazionali (Invalsi, OCSE, PISA,..); Favorire la consapevolezza dell'importanza delle rilevazioni nazionali INVALSI al fine di individuare quali cambiamenti suggeriscono nel processo di insegnamento/apprendimento e nell'ambiente di apprendimento;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROMUOVERE IL BENESSERE A SCUOLA

Il percorso formativo è finalizzato alla prevenzione e all'individuazione precoce del disagio individuale. Nel corso di più incontri, il personale docente e non sarà formato ad affrontare situazioni problematiche e di disagio da parte degli alunni, quali ad esempio i comportamenti da tenere nel caso di "somministrazione di farmaci a scuola".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti insieme al personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CREATIVITÀ PER TUTTI - CON GLI ESPERTI DELLA APPLE**

L'intervento formativo è finalizzato a far acquisire ai docenti specifiche competenze digitali, al fine di creare contenuti didattici di grande impatto, capaci di stimolare la motivazione e la creatività degli studenti. Il corso è organizzato in sede ed è animato dagli "APPLE distinguished Educators(ADE)" i quali, anche oltre i confini nazionali, si propongono di offrire a educatori e docenti un supporto che possa condurre favorire l'apprendimento anche come processo autonomo e personale di ciascuno studente con l'ausilio dei dispositivi moderni digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Il percorso è rivolto a tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola





FORMAZIONE MARITTIMA DI SEZIONE SU PIATTAFORMA "PIAZZA VIRTUALE" - PROGETTO QUALITÀ 5.0

La formazione dei docenti del settore nautico a muoversi sulla piattaforma gestita dal MIUR, denominata "Piazza Virtuale", ha, tra le sue funzioni, formare i docenti nella registrazione delle attività didattiche per ciascuna classe/disciplina, strutturate secondo lo schema dei piani di studio. Tale piattaforma costituisce, quindi, lo strumento multimediale attraverso il quale il MIUR svolge le azioni di verifica, controllo e monitoraggio e fornire evidenza agli organismi comunitari o nazionali (MIT, Comando Generale, Comitato di valutazione indipendente) circa l'effettiva conformità dei percorsi CMN e CAIM agli standard e regole internazionali. Per questo è richiesto alle istituzioni scolastiche di reimpostare le attività del sistema qualità all'interno della propria istituzione scolastica prevedendo, quale modalità di tracciabilità dell'erogazione dei contenuti curriculari, l'impiego della Piazza Virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCONTRO DI FORMAZIONE "IL PAESAGGIO DELL'ALPE" - FAI SCUOLA

Progetto di Educazione civica e Ambientale al fine di portare all'attenzione delle generazioni presenti e future la necessità di salvaguardare e promuovere il valore materiale dei contesti paesaggistici che sono originali e tipici delle terre alte d'Italia. Salvaguardare il paesaggio frutto dell'interazione equilibrata fra le attività umane e l'ambiente naturale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari.
Destinatari	Destinato a tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INCONTRO FORMAZIONE "COME LEGARE LA GRAMMATICA AI TESTI"

Seminario realizzato in collaborazione con la casa editrice Loescher e l'intervento del presidente dell'accademia della Crusca , prof. Sabatini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi di italiano e matematica.▫ Potenziare le competenze di matematica e di italiano per raggiungere un livello superiore.
---	--

Approfondimento



RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

L'individuazione dei bisogni formativi è necessaria al fine di poter proporre i temi e le modalità per l'attuazione di una futura attività formativa. Ciò avviene anche attraverso l'inserimento di quesiti nei questionari di monitoraggio interno e autovalutazione d'istituto, attraverso la proposta o adesione/accoglimento da parte degli stessi docenti di stage e corsi di formazione promossi dalla scuola polo o da altre Istituzioni scolastiche e non. Infine anche la compilazione di una scheda ad uso interno viene talvolta utilizzata per rilevare i bisogni formativi del personale. La formazione svolta dai docenti viene rilevata a fine d'anno attraverso una scheda compilata a cura dei docenti e i percorsi frequentati, soprattutto quelli con ricadute sulla didattica inclusiva, vengono annoverati nell'apposita sezione del Piano per l'Inclusione a cura del gruppo di lavoro GHLO.

Ad inizio del triennio di riferimento, prima di sollecitare la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, si procede alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto, come definito dalla L.107/2015, per monitorare le esigenze formative degli stessi. L'individuazione dei bisogni formativi reali e più urgenti è necessaria al fine di poter proporre i temi e le modalità per l'attuazione di una futura attività formativa. Ciò avviene attraverso la compilazione di una scheda ad uso interno.

L'istituto aderisce al processo di rilevazione dei bisogni formativi insieme alle altre Istituzioni Scolastiche della rete di Ambito n. 9 attraverso **la compilazione o la consultazione del programma online**, predisposto dalla scuola polo ITIS "Panella-Vallauri" di Reggio Calabria, per il prossimo triennio 2019-2022, nel quale partendo dalle priorità strategiche di per la formazione individuate dall'USR Calabria, l'IIS "E. Fermi" ha evidenziato le proprie priorità formative funzionali alla definizione del Piano Formativo Ambito 009.

Le Comunicazioni interne del Dirigente Scolastico, prof.ssa Graziella Ramondino, forniscono le informazioni necessarie ai docenti ai fini dell'iscrizione e successiva frequenza ai percorsi in corso di attuazione per le annualità di riferimento. A decorrere dall'anno trascorso e a maggior ragione in quello corrente, massima attenzione è stata riservata alla frequenza di percorsi formativi aventi per oggetto l'acquisizione di competenze digitali funzionali alle pratiche della didattica digitale integrata e della didattica a distanza. In particolare i docenti hanno frequentato,



stanno frequentando e lo faranno in corso d'anno, percorsi formativi e auto-formativi finalizzati all'uso di piattaforme digitali da **Collabora** a **Microsoft Teams**. Quest'ultima ha integrato nell'anno 2020-2021 il Registro Elettronico per lo svolgimento dell'insegnamento in videoconferenza, per l'assegnazione e la consegna di compiti, per progetti e ricerche da parte degli alunni.

Viene sollecitata, oltre alle scelte autonomamente operate dai docenti, la frequenza dei percorsi formativi connessi agli obiettivi fissati nel Piano Triennale e al Piano di Miglioramento redatto per il triennio. La seguente tabella illustra le connessioni tre AREE formative, Priorità del PNF e bisogni formativi evidenziati all'interno dell'Istituto Fermi.

A)

	MACRO-AREA	PRIORITA'PNF: COMPETENZE DI SISTEMA	BISOGNI FORMATIVI – DOCENTI IIS "E. FERMI"
Priorità della formazione USR Calabria	 DIDATTICA E ORGANIZZAZIONE	AREE TEMATICHE PNF: 1) <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Strategie per favorire l'autonomia individuale e la responsabilità dello studente nel processo di apprendimento · Dalla programmazione per contenuti alla didattica per competenze · Dalla didattica trasmissiva al modello di ricerca –azione partecipata · Costruzione del curriculum verticale



		2) <i>Valutazione e miglioramento</i>	· Progettazione di unità di apprendimento orientate alla costruzione di competenze
--	--	---------------------------------------	--

B)

Priorità della formazione USR Calabria	MACRO-AREA	PRIORITA'PNF: COMPETENZE SCUOLA INCLUSIVA	BISOGNI FORMATIVI – DOCENTI IIS "E. FERMI"
	PROFESSIONALITA' E DIDATTICA	AREE TEMATICHE PNF: 1) <i>Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile</i>	· Contrasto all'insuccesso scolastico · Scuola e stakeholders territoriali coinvolti nel percorso educativo degli studenti: come sviluppare e approfondire i collegamenti
		2) <i>inclusione e disabilità</i>	· Strategie di inclusione per alunni BES

D)

	MACRO-AREA	PRIORITA'PNF: COMPETENZE PER IL	BISOGNI FORMATIVI – DOCENTI IIS "E. FERMI"
--	------------	---	---



Priorità della formazione USR Calabria	PROFESSIONALITA' E DIDATTICA	21^ SECOLO	
		AREE TEMATICHE PNF: 1) <i>lingue straniere</i>	· Approfondimento competenze linguistiche
		2) <i>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.</i>	· Competenze per l'utilizzo delle tecnologie digitali
		3) <i>Scuola e lavoro</i>	· Progettazione e gestione di percorsi di alternanza scuola-lavoro

Per l'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di formazione docenti proposti dalla scuola polo sono:

TITOLO I - La Relazione Pedagogica degli educatori;

TITOLO II - Differenziare per Includere: strategie per gli allievi con disabilità e/o disagio;

TITOLO III - Innoviamo la Didattica con il metodo Feuerstein;

TITOLO IV - Un Laboratorio di Didattica Orientativa

TITOLO V - Un Laboratorio di Lingua 2

TITOLO VI - A Scuola con le Tecnologie Digitali: lo Storytelling;

TITOLO VII - La Valutazione degli Apprendimenti e la Certificazione degli Apprendimenti.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ PROTOCOLLO WEB**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo, Personale tecnico, Personale Collaboratore scolastico, DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività di formazione è implementata direttamente dall'Istituto "Fermi" a favore del personale tecnico-amministrativo interno.

❖ UTILIZZO PIATTAFORMA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività di formazione è implementata direttamente dall'Istituto "Fermi" a favore del personale tecnico-amministrativo interno.

Approfondimento

La realizzazione dei percorsi di formazione del personale ATA, attraverso l'acquisizione di nuove competenze connesse con le mansioni svolte, si pone l'obiettivo, per ciascuno dei profili interessati, di migliorare professionalmente il personale. L'aggiornamento e la formazione in servizio del personale ATA rappresentano un supporto ed una risorsa per elevare la qualità dell'Offerta Formativa.

L'azione formativa del personale ATA si pone i seguenti obiettivi:

- v sviluppo delle competenze professionali del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- v riconversione, qualificazione e sviluppo professionale del personale della scuola nel quadro di una gestione ottimale delle risorse e della valorizzazione delle competenze;
- v sviluppo delle diverse funzioni attese dall'autonomia scolastica, dal decentramento e dal riordino dell'amministrazione.

Nel piano triennale dell'offerta formativa, le priorità tematiche per il miglioramento professionale del personale ATA, si inquadrano nei seguenti ambiti:

Organizzazione delle Istituzioni Scolastiche

Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale

Attitudine relazionale e competenze organizzative